

S.S. LAZIO S.p.A.



**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 30 GIUGNO 2025**

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)

Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.

Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584

Durata della Società: fino al 31 dicembre 2100

Partita IVA: 02124651007

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Lazio Events s.r.l.

INDICE

Organi Sociali e Società di Revisione	3
--	----------

PARTE I: BILANCIO DI ESERCIZIO S.S. LAZIO

Informazioni sulla gestione	4
Prospetti Contabili	47
Note esplicative	56

PARTE II: BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO S.S. LAZIO

Informazioni sulla gestione	111
Prospetti Contabili	137
Note esplicative	146

PARTE III:

Prospetto delle movimentazioni dei diritti Pluriennali alle prestazioni dei tesserati	204
Prospetto compensi società di revisione	206
Attestazione Dirigente preposto	208



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Sorveglianza

Dal 28 ottobre 2022 sino all'approvazione del bilancio 2024/2025

<i>Presidente</i>	Alberto Incollingo
<i>Vicepresidente</i>	Fabio Bassan
<i>Consiglieri</i>	Vincenzo Sanguigni Silvia Venturini Monica Squintu

Consiglio di Gestione

Dal 28 ottobre 2022 sino all'approvazione del bilancio 2024/2025

<i>Presidente</i>	Claudio Lotito
<i>Consiglieri</i>	Marco Moschini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A. (*)

(*) nominata dall'assemblea degli azionisti per gli esercizi 2018/2019 – 2026/2027

S.S. LAZIO S.p.A.
PARTE I: RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30
GIUGNO 2025

Signori Azionisti,

la S.S. Lazio S.p.A. (di seguito la “Società” o la “Lazio”) al 30 giugno 2025 presenta un risultato netto negativo di Euro 6,45 milioni.

Nel prosieguo della relazione saranno esaminati i principali aspetti economici e patrimoniali dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2024 30/06/2025		01/07/2023 30/06/2024	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
32,33,34,35,36	Valore della produzione	123,28	100,0%	171,35	100,0%
37,38,39,41	Costi operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(124,81)	-101,2%	(144,20)	-84,2%
	Risultato operativo lordo	(1,53)	-1,2%	27,15	15,8%
42	Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(38,04)	-30,9%	(37,89)	-22,1%
43	Proventi da cessione definitive e temporanee contratti calciatori	14,04	11,4%	43,17	25,2%
40	Oneri da cessione/risoluzione contratti calciatori	(0,71)	-0,6%	(1,55)	-0,9%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.	(26,24)	-21,3%	30,88	18,0%
44	Proventi ed oneri da partecipazioni	17,90	14,5%	(1,66)	-1,0%
45;46	Proventi ed Oneri finanziari netti	(6,05)	-4,9%	(4,39)	-2,6%
	Utile lordo ante imposte	(14,38)	-11,7%	24,83	14,5%
47;48	Imposte sul reddito	7,93	6,4%	0,77	0,5%
	Utile (Perdita) netto d'esercizio	(6,45)	-5,2%	25,60	14,9%

Il giro di affari si attesta a Euro 123,28 milioni con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 48,07 milioni. Tale variazione è dipesa in prevalenza dai minori introiti rivenienti dalla partecipazione alla Europa League rispetto alla Champions League.

Il valore della produzione al 30 giugno 2025 è costituito da Ricavi da gare per Euro 23,35, Diritti TV ed Altre concessioni per Euro 93,96 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità e royalties per Euro 2,22 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 3,40 milioni.

I Costi operativi al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono pari a Euro 124,60 milioni e sono diminuiti rispetto alla stagione precedente, di Euro 19,39 milioni, per il decremento dei costi del personale.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/24 30/06/25	01/07/23 30/06/24	Diff.%le
Costi per il personale			(17,82)
	94,20	114,63	
Altri costi di gestione			3,50
	30,40	29,37	

Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e TFR	124,60	144,00	(13,47)
TFR	0,21	0,21	(0,14)
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	124,81	144,20	(13,45)
Ammortamento diritti prestazioni			15,79
	32,71	28,25	
Altri ammortamenti e accantonamenti	5,33	9,64	(44,68)
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	38,04	37,89	0,40
Totale costi operativi	162,85	182,09	10,57

Il Costo del personale si è decrementato per minori costi fissi dei calciatori e del settore tecnico e minori premi individuali e collettivi maturati per i diversi risultati sportivi ottenuti.

La voce Altri costi di gestione presenta un lieve incremento netto dovuto, in prevalenza, all'aumento dei costi di intermediazione per diritti sportivi ed alla diminuzione della quota di incassi retrocessa alla squadra ospite in Coppa Italia Tim.

I Proventi ed oneri da partecipazione aumentano per i dividendi distribuiti dalla controllata.

Gli Oneri finanziari netti aumentano per la maggiore esposizione finanziaria nell'esercizio.

Situazione patrimoniale finanziaria

Stato patrimoniale Riclassificato

fonte prospetti IAS		30/06/2025		30/06/2024	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
1;2;3;4;5;6;7	Immobilizzazioni Nette	275,30	208,85%	235,20	193,97%
11,12,13,14,15;27,28,29,30,31	Capitale Circolante Netto	(111,63)	-84,69%	(75,68)	-62,41%
7,8,9;19,20,21,22,24	Altre Passività nette non correnti	(30,35)	-23,02%	(36,84)	-30,39%
23	Fondo TFR	(1,51)	-1,14%	(1,42)	-1,17%
	Capitale Investito Netto	131,81	100,00%	121,26	100,00%
	finanziato da:				
17	Patrimonio Netto	46,80	35,50%	53,30	43,96%
15;17;23;24.1;27.1	Indebitamento Finanziario Netto	85,02	64,50%	67,96	56,04%
	Tot. Fonti di Finanziamento	131,81	100,00%	121,26	100,00%

Il Capitale immobilizzato è pari ad Euro 275,30 milioni con un incremento di Euro 40,09 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2024; tale aumento è dipeso soprattutto degli acquisti/ vendite dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 109,67 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro ed al lordo delle attualizzazioni, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo,

il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

Acquisti (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Costo del diritto	Età	Durata del contratto
Rovella Nicolò	Juventus Football Club	17.000	23	4
Noslin Tijjani	Hellas Verona FC S.p.A.	16.789	21	5
Belahyane Reda	Hella Verona F.C.	10.329	21	5
Tchaouna Loum	U. S. Salernitana 1919 S.R.L.	8.766	25	5
Tavares Nuno Varela	Arsenal Football Club	6.000	25	5
Dele Bashiru	Hataysport Club Association	5.432	24	4
Oliver Porvstgaard Nielsen	Vb Alliancen	4.500	22	5
Samuel Gigot	Olympique de Marseille	4.489	31	3
Pellegrini Luca	Juventus Football Club	4.000	26	3

Cessioni (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Destinazione	Valore Netto Contabile	Prezzo di Cessione	plusvalenza / (minusvalenza) realizzata
Luis Alberto	Al Duhail Sport Club	1.957	10.300	8.343
Ciro Immobile	Besiktas Futbol Yatirimlari	1.310	2.000	690
Silva Santos Marcos A	San Paolo	4.405	4.200	(205)
Nicolo Casale	Bologna	4.121	6.449	2.328

L'Attivo circolante, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle Imposte differite attive e dei Risconti attivi, è pari a Euro 43,47 milioni al 30 giugno 2025 con un decremento di Euro 29,95 milioni rispetto al 30 giugno 2024. La variazione è generata soprattutto dalla diminuzione dei Crediti verso enti specifici.

Il Patrimonio netto è positivo per Euro 46,80 milioni.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del Fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 3,23 milioni con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 0,41 milioni.

Il Fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,51 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2024, un incremento netto di Euro 0,01 milioni.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria, dei Risconti passivi e dei Fondi, sono pari Euro 220,72 milioni; al netto anche del debito tributario per la rateizzazione in 60 rate, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, e del debito tributario riveniente dalla transazione con il fisco l'importo si riduce a Euro 175,46 milioni con un incremento a parità di perimetro di analisi, di Euro 24,20 milioni rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dovuta in gran parte all'aumento dei debiti rivenienti dall'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive.



L'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 85,02 milioni con un incremento di Euro 17,06 milioni, rispetto al 30 giugno 2024, dovuto all'aumento delle linee di finanziamento autoliquidanti.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie riportate nelle tabelle seguenti vengono indicate anche ai sensi della raccomandazione Consob n. 2080535 del 9 dicembre 2002.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Ai sensi dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance* si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

- Capitale investito netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività non correnti nette ed il circolante netto ed il fondo TFR.
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili incluse le disponibilità liquide.
- Risultato operativo netto dopo i proventi da cessione calciatori: come risulta dal prospetto del conto economico riclassificato, rappresenta il saldo netto tra valore della produzione e costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, proventi e oneri da cessione definitiva e temporanea dei contratti calciatori.

Altre informazioni

INDICATORI DI SINTESI	30/06/25	30/06/24
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(226,12)	(181,90)
-in percentuale	17,15%	22,66%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(140,34)	(89,51)
-in percentuale	48,58%	61,94%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
- componenti positive e negative a breve	(85,02)	(67,96)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	0,00	0,00
- Totale	(85,02)	(67,96)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	679,77%	551,22%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	181,67%	127,49%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(190,19)	(135,89)
-in percentuale	18,14%	32,53%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	2,88	0,10
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(33,57)	(2,81)

INDICATORI DI SINTESI	01/07/24 30/06/25	01/07/23 30/06/24
ROE NETTO	-13,79%	48,03%
ROE LORDO	-30,74%	46,57%
ROI	-11,49%	14,34%
ROS	-20,85%	17,79%

Personale ed organizzazione

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Contenzioso Civile

La Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali la Società ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per il Gruppo nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 30 ottobre 2025.

Dal mese di dicembre 2019 il Gruppo ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale intimava al pagamento di somme per euro 1.857 migliaia per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

Il Gruppo ha proposto un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente è arrivata l'ingiunzione che il Gruppo ha provveduto ad impugnare. Si segnala che in primo grado il Gruppo è risultato soccombente.

L'ultima sentenza del Tribunale ha accolto l'opposizione del Gruppo alla richiesta di pagamento che è stata successivamente impugnata in appello dal Comune.

Il Gruppo, supportato dal parere dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti in quanto il rischio non è ritenuto probabile, anche in considerazione di analoga controversia con ATAC che si è risolta con esito favorevole per il Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non persegue progetti inerenti all'attività di ricerca e sviluppo al 30 giugno 2025.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nel periodo la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2025 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti correlate

La Società ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

Per quanto concerne l'esercizio 2024/2025, si evidenzia che le operazioni tra il Gruppo e le parti correlate individuate, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto nelle note esplicative.

Ai sensi dello IAS 24, nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, anche gli amministratori, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategiche. Le informazioni in materia di compensi relativi a tali figure sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda, specificando che non è prevista alcuna remunerazione variabile in qualunque modo legata ad obiettivi e/o a risultati della società a favore di tali soggetti, né benefici.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali nelle società del gruppo

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17/07/98, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nelle Società.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/24	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/25
Claudio Lotito (indirettamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	0			0
Alberto Incollingo	0			0
Fabio Bassan	0			0
Vincenzo Sanguigni	0			0
Silvia Venturini	0			0
Monica Squintu	0			0
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Di seguito si riportano i rischi ai quali la società è esposta:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

La Società gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio costante delle scadenze.

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta, pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari.

Per una maggiore trattazione si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

La Società potrebbe essere esposta a una serie di rischi esogeni ed endogeni che possono influenzarne negativamente la performance economica e sportiva. Tra i principali rischi esterni figurano l'incertezza macroeconomica e geopolitica, tra cui l'inflazione elevata, il rallentamento economico e le difficoltà di accesso al credito, che potrebbero avere ripercussioni sull'industria calcistica nel suo complesso. Inoltre, i ricavi della società, strettamente legati ai diritti audiovisivi, sono soggetti a possibili variazioni nel valore e nella distribuzione nel tempo. La presenza di contratti di sponsorizzazione e partnership commerciali introduce il rischio di rinnovi.

Sul piano strategico, il mancato raggiungimento di obiettivi sportivi, come la qualificazione alle competizioni UEFA, potrebbe comportare una riduzione dei ricavi ed esso collegati. Anche il mercato dei trasferimenti dei giocatori per sua natura potrebbe comportare incertezze, che influenzano direttamente i flussi di cassa della società.

A livello operativo, la salute fisica dei calciatori potrebbe rappresentare un fattore critico: infortuni o squalifiche possono compromettere le prestazioni sportive e, di conseguenza, i risultati economici attesi. La Società potrebbe essere esposta al rischio di condotte e dichiarazioni del proprio personale, specialmente di individui mediaticamente rilevanti, che non siano allineate ai valori e alla strategia comunicativa della società. Tali comportamenti, inclusi quelli sui social media, possono avere un impatto significativo sull'immagine e sul brand S.S. Lazio.

La Società monitora costantemente le controversie in corso che la vedono coinvolta che potrebbero esporla a rischi legati a possibili esiti sfavorevoli e quindi al mancato stanziamento di fondi, così come l'esposizione a cambiamenti nel regime fiscale rappresentano ulteriori rischi che potrebbero influenzare la stabilità economico-finanziaria della società.

Privacy: misure di tutela e garanzia

Le Società del Gruppo hanno provveduto negli adempimenti previsti.

Informazioni sull'adesione ai codici di comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'art. 89 bis del Regolamento agli Emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet della Società S.S. Lazio S.p.A..

Strategia di Responsabilità Sociale e Ambientale

Valori fondativi e responsabilità storica

Il **2 giugno 1921**, con Regio Decreto, alla Società Sportiva Lazio venne conferito il riconoscimento di **Ente Morale**, uno status giuridico e simbolico di eccezionale rilevanza, di cui la S.S. Lazio è tuttora l'unico club calcistico a potersi fregiare nel panorama sportivo nazionale.

Tale riconoscimento fu il risultato di un impegno concreto della Società durante la Prima Guerra Mondiale: numerosi atleti biancocelesti sacrificarono la vita per la Patria, mentre i campi sportivi della Lazio furono trasformati in **orti di guerra** per sostenere la popolazione cittadina e gli orfani dei caduti. Negli stessi anni, la Società istituì l'**asilo della Lazio**, a servizio delle famiglie più indigenti della Capitale; vi insegnavano personalità illustri come Grazia Deledda, futuro Premio Nobel per la Letteratura, e il celebre archeologo e topografo Rodolfo Lanciani.

Fu proprio in virtù dello status di Ente Morale che, nel 1927, il Generale Giorgio Vaccaro poté salvaguardare l'identità della Lazio, preservandone i colori e l'autonomia, sottraendola di fatto alla fusione con altre realtà sportive locali.

La Società fu riconosciuta portatrice di un ideale sportivo fondato su principi di rettitudine, integrità e responsabilità educativa, rivolti in particolare alle nuove generazioni.

Una visione per il futuro: lo sport come leva di sviluppo sostenibile

Nel solco di questa storia gloriosa, la S.S. Lazio colloca oggi la propria **Strategia di Responsabilità Sociale e Ambientale** al centro delle priorità e degli obiettivi da perseguire. 

Il Club, consapevole del proprio ruolo sociale e della rilevanza nazionale e internazionale del proprio brand, si impegna a promuovere: 

- ⇒ Stili di vita sani e sostenibili
- ⇒ Valori etici e culturali
- ⇒ Iniziative concrete a favore di comunità vulnerabili 
- ⇒ La salvaguardia della memoria e dell'identità storica biancoceleste.

La S.S. Lazio intende contribuire attivamente al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** promossi dalle Nazioni Unite nell'**Agenda 2030**, facendo dello sport un motore di coesione sociale, inclusione, innovazione e tutela dei diritti umani.

PRINCIPIO 1 – CONTRASTO AL RAZZISMO E ALLA DISCRIMINAZIONE

Premessa

Il calcio, per la sua natura universale e il suo impatto mediatico e sociale, ha la responsabilità e l'opportunità di promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto e della convivenza.

Per la S.S. Lazio, il contrasto a ogni forma di razzismo e discriminazione è un impegno strutturale, radicato nella storia e nei valori che il Club custodisce da oltre un secolo. In linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'**Agenda 2030**, la Società ha scelto di adottare un approccio organico, che unisca prevenzione, formazione e sensibilizzazione, con una particolare attenzione alle nuove generazioni e alla diffusione di messaggi positivi dentro e fuori dal campo.

Azioni e iniziative

Per dare concretezza a questo impegno, la S.S. Lazio ha sviluppato una serie di progetti che uniscono attività educative, momenti di confronto diretto e campagne di comunicazione affinché le nuove generazioni crescano consapevoli del valore dell'inclusione e della dignità di ogni individuo.

Alcune tra le attività sviluppate nel corso della stagione 2024/25

Lazio nelle Scuole

Il programma, giunto ormai alla 16ª edizione, ha portato rappresentanti del Club all'interno di → **2 istituti scolastici** della Capitale, dove oltre → **240 studenti** e → **30 docenti** hanno partecipato a **sessioni formative di 4 ore** ciascuna. Gli incontri sono stati progettati come veri e propri percorsi di educazione civica attraverso lo sport, alternando testimonianze dirette, racconti ed esperienze legate al calcio, interventi di psicologi e momenti di confronto guidato sul significato di rispetto, inclusione, solidarietà e tolleranza. L'obiettivo è stato quello di trasferire concetti e valori fondamentali, come il rifiuto della discriminazione di qualsiasi tipo, dal piano astratto alla dimensione concreta della vita quotidiana anche e soprattutto legata allo sport. Attività interattive e dialoghi aperti hanno stimolato negli studenti la capacità di riconoscere e rifiutare ogni forma di discriminazione, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e responsabile. Il messaggio che ne è emerso è che lo sport è un linguaggio universale: uno strumento capace di unire e non di dividere, di avvicinare culture e storie diverse, diventando così un presidio di coesione sociale e di crescita personale.

Dalla Scuola allo Stadio

Questa iniziativa ha offerto a un'intera classe → **19 studenti** accompagnati da → **3 insegnanti** l'opportunità di vivere una giornata formativa immersiva nello scenario unico dello Stadio Olimpico. Non una semplice visita guidata ma un vero e proprio percorso educativo: i ragazzi hanno visitato



l'impianto, conosciuto da vicino la storia e i valori del Club, dialogato con figure chiave dello staff e partecipato a momenti di approfondimento sui principi del **fair play**, del rispetto dell'avversario e dell'importanza delle regole condivise. L'esperienza ha dimostrato come il calcio non sia solo competizione, ma anche cultura, responsabilità e rispetto reciproco e che lo stadio possa diventare un'aula a cielo aperto, dove le regole del gioco si trasformano in regole di vita.

Percorso sul cyberbullismo

Iniziativa realizzata in collaborazione con l'Università "La Sapienza" in cui → **circa 250 studenti** e → **20 docenti** hanno preso parte a → **2 ore** di formazione intensiva, in cui il fenomeno del **cyberbullismo** è stato affrontato non solo sul piano teorico, ma anche attraverso simulazioni e testimonianze di un calciatore della Prima Squadra. La presenza di una figura sportiva di riferimento, capace di ispirare e parlare il linguaggio dei ragazzi universitari, ha reso il messaggio ancora più incisivo: l'uso responsabile dei social media, il rispetto delle relazioni online e l'importanza di non rimanere in silenzio di fronte a comportamenti scorretti. Un momento di confronto autentico, pensato per fornire strumenti concreti di prevenzione e per ribadire che il rispetto e la dignità dell'altro valgono anche – e soprattutto – nel mondo digitale.

Risultati e impatti

Queste iniziative hanno generato un impatto che va oltre il dato quantitativo. Gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle conseguenze di comportamenti discriminatori e delle potenzialità dello sport come strumento di inclusione. I docenti hanno espresso apprezzamento per la qualità e l'efficacia degli incontri, riconoscendo il valore di un approccio educativo che coniuga teoria e pratica. **Il Principio1** conferma l'impegno della S.S. Lazio nel costruire una cultura sportiva capace di unire e non dividere, trasformando ogni partita e ogni momento di contatto con il pubblico in un'opportunità per ribadire il rifiuto assoluto di ogni forma di discriminazione.

PRINCIPIO 2 – TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI

Premessa

La S.S. Lazio considera la tutela dei minori e dei giovani una responsabilità fondamentale, che va ben oltre il campo di gioco. Il calcio, per il nostro Club, non è solo un'attività agonistica, ma un luogo di crescita, formazione e protezione. Qui i valori di integrità, rispetto e lealtà sportiva devono essere vissuti e trasmessi ogni giorno, affinché i ragazzi possano svilupparsi non solo come atleti, ma soprattutto come persone.

Questo impegno trae forza dalla consapevolezza che le esperienze vissute in giovane età, soprattutto in contesti di squadra, hanno un impatto decisivo sulla costruzione della personalità, sulle relazioni sociali e sulla capacità di affrontare le sfide della vita.

Azioni e iniziative

Per garantire un ambiente sicuro e formativo, la S.S. Lazio ha avviato un piano organico di interventi che coinvolge allenatori, istruttori, famiglie e professionisti esterni. Tutto parte dalla formazione continua del personale tecnico: ogni allenatore e collaboratore segue corsi specifici su protezione dei minori, etica sportiva, gestione emotiva e prevenzione di comportamenti a rischio, con un'attenzione particolare agli aspetti psicologici dell'età evolutiva. La Società ha predisposto protocolli interni per affrontare con rapidità e rigore eventuali segnalazioni relative a comportamenti inappropriati, episodi di abuso o discriminazione. Ogni caso viene trattato con la massima serietà e riservatezza, nel pieno rispetto dei minori e delle famiglie coinvolte.

Di seguito alcune iniziative specifiche:

La famiglia come sostegno

La S.S. Lazio riconosce nella famiglia il primo e più importante punto di riferimento nel percorso di crescita dei giovani atleti. Per questo, il Club ha promosso un ciclo di incontri formativi dedicati a rafforzare il legame tra la società e i nuclei familiari, creando momenti di dialogo e condivisione sui valori educativi e sportivi che devono accompagnare il percorso sportivo e umano dei ragazzi. L'iniziativa ha coinvolto → **36 famiglie**, per un totale di → **200 persone**, in un percorso strutturato



volto a promuovere un'alleanza educativa stabile, capace di sostenere i ragazzi non solo nello sviluppo sportivo, ma anche nella formazione umana e sociale.

Tutela dei minori e dei giovani calciatori

Nell'ottica di prevenire comportamenti violenti e favorire un ambiente sicuro e inclusivo, la S.S. Lazio ha realizzato un ciclo formativo mirato a contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e discriminazione razziale e di genere. Gli incontri, destinati sia agli atleti che alle famiglie, hanno offerto strumenti concreti per riconoscere e affrontare situazioni potenzialmente dannose per la serenità e lo sviluppo dei giovani. Il programma ha coinvolto → **36 nuclei familiari**, per un totale di → **oltre 200 partecipanti**, sviluppandosi **32 ore di attività**.

What's New in Football Medicine (7 ottobre 2024)

Sul fronte medico educativo, la società, nelle persone del Presidente della S.S. Lazio, Sen. Claudio Lotito e del Coordinatore dello staff sanitario biancoceleste, Prof. Fabio Rodia, ha organizzato il convegno **What's New in Football Medicine**; è stata un'occasione unica di aggiornamento e confronto sulle più recenti innovazioni nella prevenzione degli infortuni e nella protezione della salute degli atleti in età dello sviluppo. Svolto presso il Training Center di Formello, l'evento ha accolto → **132 partecipanti**, tra medici, studenti e uditori, con visite guidate al Lazio Lab, centro medico d'eccellenza del Club, esempio tangibile dell'impegno della Società nella cura e nella formazione dei giovani calciatori.

Health for Children – S.S. Lazio (8 ottobre 2024)

In coerenza con la propria missione di protezione dei minori, la S.S. Lazio ha ideato **Health for Children**, iniziativa di prevenzione sanitaria rivolta a bambini e ragazzi provenienti da dieci case-famiglia del territorio romano. Fortemente voluta dalla dott.ssa Cristina Mezzaroma, Presidente della Fondazione Lazio, l'attività si è svolta presso lo stadio Olimpico, a latere del Convegno What's New in Football Medicine.

Grazie alla collaborazione con medici provenienti dai principali nosocomi cittadini, sono stati effettuati screening gratuiti in cinque specialità - Ortopedia, Oculistica, Endocrinologia, Cardiologia, Dermatologia – che hanno coinvolto, nel corso della giornata, → **oltre 100 minori**. L'iniziativa ha garantito un contributo concreto alla prevenzione e alla diagnosi precoce, confermando il ruolo del Club come presidio attivo alla salute dei ragazzi.

S.S. Lazio x Sapienza x Università Europea

La tutela dei minori passa anche e soprattutto dal benessere psicologico. Per questo la S.S. Lazio ha attivato una collaborazione con l'Università "La Sapienza" e l'"Università Europea" per costituire un'Area Psicologica all'interno del Club. Il team, composto da professionisti come i due Psicologi del Club affiancati da specializzandi in psicologia dello sport, offre un servizio di supporto emotivo, motivazionale e relazionale ai giovani calciatori sia del settore giovanile, maschile e femminile, che delle Società affiliate.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire uno sviluppo equilibrato della personalità, fornendo ai ragazzi strumenti utili per affrontare le sfide dello sport e della vita, prevenendo situazioni di disagio lungo il loro percorso formativo ma anche intervenire per correggerle, garantendo un sostegno costante e personalizzato in ogni fase della crescita.

Convegno "Bullismo e Cyberbullismo nella scuola e nello sport: come prevenire ed arginare il fenomeno"

Nel quadro della propria strategia di tutela dei minori e dei giovani, la S.S. Lazio ha voluto organizzare un convegno di rilevanza nazionale dal titolo emblematico "**Bullismo e Cyberbullismo nella scuola e nello sport: come prevenire ed arginare il fenomeno**", che ha riunito a Roma, presso lo stadio Olimpico, istituzioni, esperti, psicologi, testimonial, atleti e famiglie in un momento di confronto e di responsabilità condivisa.

L'iniziativa è nata dalla convinzione che il calcio, e lo sport in generale, abbiano una voce potente e credibile capace di veicolare messaggi educativi e di sensibilizzazione. Non si è trattato solo di un evento formativo, ma di una presa di posizione netta: utilizzare la forza del Club e la sua capacità di aggregazione per lanciare un messaggio chiaro di condanna verso ogni forma di violenza, esclusione e discriminazione.



Particolarmente significativa è stata la partecipazione di → **oltre 400 adolescenti**, provenienti da → **2 istituti superiori di Roma** e dal **settore giovanile biancoceleste**, che hanno vissuto il convegno non come semplici spettatori, ma come destinatari diretti di un messaggio educativo forte e concreto.

Il Presidente della Lazio, Sen. Claudio Lotito, ha ricordato come il Club biancoceleste abbia il dovere di promuovere un calcio che non sia soltanto spettacolo, ma anche strumento didattico e moralizzatore, capace di trasmettere ai ragazzi i valori del rispetto, della responsabilità e della collaborazione. La Presidente della Fondazione Lazio, Cristina Mezzaroma, ha sottolineato come educare significhi assumersi una responsabilità collettiva, perché la cultura del rispetto non è un traguardo, ma un cammino che deve coinvolgere istituzioni, famiglie e società.

Accanto ai rappresentanti del Club erano presenti le più alte cariche istituzionali, tra gli altri, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il Prefetto di Roma Lamberto Giannini e l'Assessore dello Sport Alessandro Onorato. Tutti hanno evidenziato la necessità di un impegno comune, sottolineando come la lotta al bullismo si possa vincere solo se scuola, sport e istituzioni agiscono in modo sinergico, affinché nessun ragazzo resti solo di fronte a queste difficoltà.

Il convegno ha dato spazio anche a presidenti di associazioni, psicologi, rappresentanti della giustizia, forze dell'ordine, accademici e atleti olimpici e paralimpici, che con testimonianze dirette e contributi concreti hanno arricchito il dibattito. È emerso con forza che i ragazzi necessitano di formazione e modelli positivi, specialmente in un contesto dove i social media spesso diventano terreno di distorsione e di isolamento.

L'incontro si è trasformato così in un momento di grande valore educativo e simbolico: la S.S. Lazio ha ribadito il proprio impegno a introdurre azioni concrete per prevenire e contrastare fenomeni che minano la crescita dei giovani, rafforzando la convinzione che lo sport debba essere un presidio di sicurezza, di solidarietà e di crescita sana.

Risultati e impatti

Grazie a questo approccio integrato, la S.S. Lazio ha costruito un ecosistema di protezione e sviluppo, dove il benessere psicofisico dei ragazzi è una priorità assoluta. Le famiglie hanno espresso un forte apprezzamento per la possibilità di partecipare attivamente al percorso formativo dei propri figli, mentre allenatori e tecnici hanno beneficiato di un aggiornamento costante delle proprie competenze.

Con il **Principio2** la Società ribadisce l'intenzione di adottare un modello che unisce prevenzione, formazione e intervento, di essere un punto di riferimento per la crescita sana e sicura delle nuove generazioni, confermando la volontà del Club di essere non solo una squadra di calcio, ma una comunità educante.

PRINCIPIO 3 – UGUAGLIANZA E INCLUSIONE

Premessa

Per la S.S. Lazio, uguaglianza e inclusione non sono semplici dichiarazioni d'intenti, ma principi concreti che guidano ogni scelta e azione del Club. Il calcio possiede una forza straordinaria: quella di unire persone di età, culture, provenienze e condizioni differenti sotto un'unica passione. Questa capacità di aggregazione porta con sé una responsabilità precisa: assicurare che ogni persona, indipendentemente da genere, origine, orientamento sessuale, età o abilità, possa sentirsi parte integrante della comunità biancoceleste.

L'obiettivo della Società è costruire un contesto in cui l'accessibilità e le pari opportunità non siano semplicemente dichiarate, ma vissute concretamente da tutti coloro che entrano in contatto con il Club. Per la S.S. Lazio, l'inclusione è un impegno quotidiano e misurabile, che deve riflettersi tanto nelle relazioni interne quanto nell'esperienza offerta a tifosi, atleti e partner.

Azioni e iniziative

La S.S. Lazio traduce i principi di uguaglianza e inclusione in programmi concreti che agiscono su più livelli: tecnico, organizzativo, infrastrutturale e comunicativo.

Il Club offre le stesse opportunità a ragazzi e ragazze, promuovendo squadre miste e percorsi dedicati alle giovani calciatrici, nella convinzione che il talento e la passione non abbiano genere e che ogni giovane debba avere la possibilità di esprimersi liberamente attraverso lo sport.

L'equità è anche alla base della gestione interna, dove ogni atleta e ogni membro dello staff gode delle stesse possibilità di crescita e realizzazione, in un ambiente in cui il merito viene riconosciuto e valorizzato. Nessuna forma di discriminazione è tollerata, e la Società agisce costantemente per prevenire situazioni di disparità o esclusione.

Inclusione significa anche rimuovere le barriere – fisiche e culturali – che impediscono a qualcuno di vivere appieno l'esperienza sportiva. Le strutture della S.S. Lazio sono pienamente accessibili e arricchite da programmi specifici rivolti a persone con disabilità, nella convinzione che ogni individuo debba avere il diritto di vivere la gioia del calcio.

Anche la comunicazione riflette questo impegno: attraverso social media, sito web e canali radio, la Società diffonde messaggi ispirati ai valori della diversità, del rispetto e dell'unità, con contenuti pensati per educare, sensibilizzare e promuovere una cultura sportiva inclusiva e consapevole.

Tra i progetti più rappresentativi della stagione:

Progetto Crosport – Il Triangolare della Solidarietà

Nel quadro delle iniziative promosse dalla S.S. Lazio per favorire l'integrazione e il sostegno delle persone in condizioni di fragilità, ha preso vita il **Triangolare della Solidarietà** organizzato in sinergia con **Fondazione Lazio** e **Croce Rossa Italiana**. L'evento, ospitato presso il Centro Sportivo di Formello, ha visto la partecipazione della **S.S. Lazio Special**, di una **rappresentativa di rifugiati della Croce Rossa italiana** e dell'**Under 17 biancoceleste**. Il torneo, trasmesso sui canali ufficiali del Club e con ampia risonanza nazionale, ha offerto una testimonianza concreta di come il calcio e possa superare confini geografici e barriere culturali, diventando strumento di inclusione e veicolo di messaggi positivi. Il **Triangolare della Solidarietà** non è stato solo un momento di sport, ma un'occasione di incontro e di condivisione di valori comuni: rispetto, cooperazione, apertura verso l'altro. Valori che la S.S. Lazio promuove costantemente, riconoscendo nello sport un potente catalizzatore di coesione sociale e di opportunità di riscatto per chi affronta situazioni di marginalità.

Trasmissione “Ente Morale” su Lazio Style Radio

Per l'intera stagione calcistica, la S.S. Lazio ha dato vita a **Ente Morale**, un format radiofonico bi-settimanale trasmesso in diretta dal Centro Sportivo di Formello e interamente dedicato all'approfondimento di temi sociali e culturali di grande attualità.

Nel corso delle puntate, condotte con taglio divulgativo, sono stati affrontati argomenti quali la salute mentale, i disturbi alimentari, la sostenibilità ambientale, la tutela dei minori e altre tematiche di rilevanza collettiva.

Grazie alla partecipazione di ospiti qualificati, esperti del settore, rappresentanti delle istituzioni e protagonisti del mondo dello sport e della cultura, la trasmissione si è affermata come un appuntamento stabile e riconosciuto, capace di stimolare il dialogo, diffondere buone pratiche e rafforzare il legame tra la Società e la propria comunità di riferimento.

Quiet Room – Stadio Olimpico

In collaborazione con Sport e Salute, la S.S. Lazio ha realizzato presso lo Stadio Olimpico la prima **Quiet Room** della Serie A il primo spazio sensorialmente protetto della Serie A, pensato per bambini con disabilità e disturbi dello spettro autistico.

La **Quiet Room** è un ambiente sicuro e confortevole, studiato con particolare attenzione alla riduzione degli stimoli visivi e sonori e dotato di soluzioni che favoriscono la tranquillità e il benessere degli ospiti. Questa iniziativa, che rappresenta un passo significativo verso uno stadio sempre più inclusivo, ha permesso di abbattere barriere e rendere l'evento sportivo accessibile a tutti, senza rinunciare all'emozione unica della gara.

Dall'avvio del progetto, la **Quiet Room** ha accolto → **7 associazioni** e oltre → **100 tra bambini e ragazzi**, diventando un modello virtuoso di ospitalità inclusiva e un simbolo dell'impegno del Club nel garantire pari opportunità di partecipazione alla propria tifoseria.

Risultati e impatti

L'impegno costante della S.S. Lazio ha contribuito a creare un ambiente sportivo in cui ogni persona può sentirsi accolta e valorizzata. Le iniziative hanno rafforzato il legame del Club con comunità diverse, diffondendo una cultura di rispetto e partecipazione attiva.

La Società intende proseguire con decisione nell'abbattimento delle barriere architettoniche e nella piena accessibilità degli spazi sportivi, in linea con i principi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Il Principio3 conferma che, per la S.S. Lazio, inclusione e uguaglianza non sono soltanto obiettivi strategici, ma pratiche quotidiane che devono orientare il modo di fare sport, di gestire le relazioni e di interpretare il ruolo sociale del calcio.

PRINCIPIO 4 – CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ

Premessa

La S.S. Lazio è fermamente convinta che lo sport sia un diritto universale e che il calcio, in particolare, possieda un potenziale unico per creare legami, abbattere barriere e promuovere il benessere psicofisico. L'inclusione, per il Club, non può rimanere un concetto astratto o un'aspirazione teorica: deve tradursi in azioni concrete, in ambienti accessibili e in opportunità reali per chiunque voglia vivere la passione per questo sport.

Per la S.S. Lazio, il "calcio per tutte le abilità" significa mettere le persone al centro, indipendentemente dalle loro capacità fisiche, cognitive o sensoriali, offrendo a ciascuno la possibilità di sentirsi parte di una squadra, di condividere emozioni e di sperimentare il senso di appartenenza alla famiglia biancoceleste. Questo principio si traduce nella creazione di strutture accessibili, programmi personalizzati e percorsi formativi adeguati, per garantire che nessuno venga escluso dalla gioia del gioco.

Azioni e iniziative

Negli ultimi anni, la S.S. Lazio ha sviluppato un piano organico per garantire la piena accessibilità delle proprie attività e strutture, intervenendo a livello infrastrutturale, formativo e organizzativo.

- ⇒ **Accessibilità delle strutture** - Gli impianti sportivi del Club sono stati adattati con rampe, spogliatoi attrezzati e spazi progettati per accogliere persone con disabilità, assicurando che l'esperienza sportiva sia fruibile in ogni sua fase.
- ⇒ **Formazione specifica del personale** - Allenatori e istruttori seguono corsi mirati per acquisire competenze tecniche e sensibilità adeguata nella gestione di atleti con esigenze diverse, valorizzandone le potenzialità.
- ⇒ **Programmi di allenamento personalizzati** - Vengono proposte attività individuali e collettive adattate alle necessità di ciascun atleta, utilizzando metodologie innovative e materiali idonei, per garantire un coinvolgimento attivo e gratificante.

Tra le iniziative più rappresentative realizzate nel corso della stagione dal Club:

Squadra Special "La Lepre e la Tartaruga"

La Squadra Special "**La Lepre e la Tartaruga**" rappresenta uno dei progetti più significativi e identitari dell'impegno della S.S. Lazio per l'inclusione sociale e per un calcio davvero aperto a tutti. Partecipando al campionato di **Quarta Categoria FIGC**, questa formazione si pone come simbolo concreto di un calcio aperto a tutti, capace di superare barriere e pregiudizi, offrendo a ogni atleta l'opportunità di vivere pienamente la dimensione sportiva e il senso di appartenenza ai colori biancocelesti.

Entrata a pieno titolo nella grande famiglia della S.S. Lazio, la squadra è composta da → **13 atleti**, seguiti da → **5 istruttori qualificati** e accompagnati nel loro percorso da → **20 famiglie** che ne condividono il progetto con entusiasmo e dedizione. L'impegno del Club va ben oltre la semplice adesione al campionato: la S.S. Lazio Special, come tutte le rappresentative ufficiali del Club, indossa con orgoglio le divise ufficiali e si allena presso il Centro Sportivo Green Club di Roma, sede che ospita anche le attività delle squadre giovanili e della Lazio Women. Questa condivisione di spazi e risorse non è solo una scelta logistica, ma un gesto dal forte valore simbolico: affermare che ogni squadra, indipendentemente dalle abilità dei propri componenti, ha pari dignità e merita le stesse opportunità di crescita.



Summer Camp e Presentazione Maglia 2024/25

Nel corso della stagione, la Squadra Special “**La Lepre e la Tartaruga**” ha partecipato con entusiasmo e spirito di appartenenza ad alcuni tra gli eventi più rilevanti del Club. La presenza ai Summer Camp, i centri estivi, ha permesso di vivere una giornata di allenamento, divertimento e crescita personale, a stretto contatto con i giovani partecipanti, promuovendo valori di rispetto, inclusione e amicizia.

Allo stesso tempo, la partecipazione alla presentazione ufficiale della maglia 2024/25, ha rappresentato un momento di grande visibilità, rafforzando il senso di appartenenza alla famiglia biancoceleste e sottolineando come la Squadra Special sia parte integrante del progetto sportivo, sociale e identitario della S.S. Lazio.

A(OUT)ISM – In campo per l’inclusione

In occasione della **Giornata Nazionale dell’Autismo**, il 2 aprile, la S.S. Lazio ha ribadito il proprio impegno nella promozione di una cultura sportiva aperta, accogliente e libera da ogni barriera. In segno di vicinanza e sostegno alle persone e alle famiglie che affrontano ogni giorno le sfide legate all’autismo, i calciatori biancocelesti sono scesi in campo per il riscaldamento pre-gara della partita di campionato Lazio-Torino, con una t-shirt dedicata alla iniziativa. Un gesto semplice ma dal forte valore simbolico, volto a ribadire un messaggio inequivocabile: **Contro i pregiudizi. Contro le disuguaglianze. Tutti. Insieme.** Al termine della gara, le maglie indossate dai calciatori sono state messe all’asta e l’intero ricavato è stato devoluto a favore delle associazioni no profit impegnate quotidianamente nel sostegno a persone con disturbi dello spettro autistico.

L’iniziativa ha rappresentato non solo un momento di solidarietà, ma anche un’importante opportunità di sensibilizzazione, sfruttando la visibilità mediatica e il forte impatto emotivo del calcio per promuovere una cultura dell’inclusione e del rispetto.

Risultati e impatti

Grazie a queste azioni, la S.S. Lazio ha reso il calcio un’esperienza realmente inclusiva, capace di valorizzare ogni individuo e di creare un senso di appartenenza autentico. Il coinvolgimento della Squadra Special in attività sportive e istituzionali ha rafforzato l’immagine del Club come realtà aperta e accogliente, che considera la diversità una risorsa e non un limite.

Il Principio4 ribadisce l’impegno della Società: ogni persona, a prescindere dalle proprie abilità, ha il diritto di vivere il gioco, le emozioni e i valori dello sport, sentendosi parte di una comunità che crede nella forza unificante del calcio.

PRINCIPIO 5 – SALUTE E BENESSERE

Premessa

La S.S. Lazio considera il benessere fisico e mentale delle persone una priorità imprescindibile, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**.

La Società riconosce che lo sport è uno strumento fondamentale per promuovere uno stile di vita sano e per prevenire numerose patologie fisiche e psicologiche. La salute e il benessere degli atleti, dei tifosi e della comunità più ampia rappresentano un impegno costante e trasversale a tutte le attività del Club. Questo approccio non si limita alla performance agonistica, ma si estende alla creazione di una cultura del benessere, in cui alimentazione equilibrata, attività fisica regolare e attenzione alla salute mentale sono considerati elementi imprescindibili per una vita di qualità.

Azioni e iniziative

Nel corso della stagione, la S.S. Lazio, in collaborazione con Lega Serie A e con diverse associazioni di settore, ha sostenuto numerosi programmi volti a promuovere il benessere psicofisico degli atleti, dei tifosi e della comunità.

Le azioni hanno incluso

- ⇒ programmi di attività fisica rivolti a bambini, ragazzi, adulti e anziani, con particolare attenzione alle categorie a rischio di sedentarietà;
- ⇒ organizzazione di convegni, workshop e momenti di sensibilizzazione su salute cardiaca, prevenzione degli infortuni e benessere mentale.

Tra le iniziative più significative:

Utilizziamo la nostra passione per parlarne

Consapevole della propria capacità di influenzare e ispirare, la S.S. Lazio ha avviato una collaborazione con l'associazione **Animenta** ideando una campagna di sensibilizzazione dedicata alla prevenzione e al contrasto dei disturbi alimentari.

Il progetto ha visto il coinvolgimento dei calciatori Luca Pellegrini (Prima Squadra Maschile) ed Eleonora Goldoni (Prima Squadra Femminile), che, attraverso uno spot girato a Formello e trasmesso sui canali ufficiali del Club nonché presso lo stadio Olimpico, si sono fatti portavoce di un messaggio chiaro: riconoscere, comprendere e affrontare queste patologie è possibile, e parlarne apertamente è il primo passo per abbattere stigma e pregiudizi. Grazie alla forza comunicativa dello sport, la campagna ha raggiunto un pubblico ampio e diversificato, stimolando consapevolezza e dialogo.

Animenta per il Settore Giovanile della S.S. Lazio

L'impegno con **Animenta** si è sviluppato in modo verticale sui giovani calciatori biancocelesti, grazie a un programma strutturato di incontri formativi guidati da professionisti della salute e della nutrizione. Le attività hanno incluso sessioni educative e momenti di confronto, con l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi e alle ragazze del Settore Giovanile l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata e di una relazione consapevole con il proprio corpo.

Attraverso un approccio integrato tra educazione alimentare e benessere psicologico, l'iniziativa ha rafforzato la cultura della cura di sé all'interno delle nuove generazioni, fornendo strumenti concreti per affrontare le sfide legate alla crescita sportiva e personale.

Corso informativo con la Croce Rossa Italiana

Nell'ottica di promuovere la sicurezza e di diffondere competenze salvavita all'interno della propria comunità, la S.S. Lazio, ha avviato un programma strutturato di sensibilizzazione e formazione sulle manovre di primo soccorso. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, ha coinvolto i calciatori della Prima Squadra maschile e femminile, insieme alla formazione Primavera, in un percorso formativo articolato in due fasi:

- ⇒ una lezione teorica condotta dai Volontari della Croce Rossa
- ⇒ una sessione pratica con esercitazioni su manichini.

Questo primo appuntamento, che segna l'avvio di un ciclo di incontri destinato a proseguire negli anni, è rivolto non solo agli atleti e ai tecnici di tutte le categorie ma anche al personale del Club, con l'obiettivo di accrescere la capacità di intervento in situazioni di emergenza, contribuendo così a creare un ambiente più sicuro e responsabile.

Vola a donare - Avis

Confermandosi promotrice di iniziative ad alto valore sociale, la S.S. Lazio ha rinnovato per il secondo anno consecutivo la propria adesione al programma "**Vola a donare**", in collaborazione con Avis Roma, per incentivare la donazione di sangue e sensibilizzare la comunità biancoceleste sull'importanza di questo gesto.

Particolare attenzione è stata rivolta ai periodi dell'anno in cui le scorte ematiche risultano più carenti, organizzando punti di raccolta strategici, come quello allestito in Piazza Lauro De Bosis nei pressi dello Stadio Olimpico, in occasione di alcune partite casalinghe della S.S. Lazio.

Il sangue raccolto è stato analizzato e conservato presso i Centri Trasfusionali di riferimento, per poi essere destinato ai reparti ospedalieri secondo le necessità cliniche. La donazione di sangue, oltre a rappresentare un'azione concreta che salva vite, contribuisce a rafforzare nei donatori un senso di appartenenza e solidarietà, consolidando il legame tra la squadra e la propria comunità.

ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo

La S.S. Lazio prosegue con convinzione la collaborazione con ADMO, rinnovando il proprio impegno nella sensibilizzazione della comunità alla donazione di midollo osseo. Questa sinergia si traduce in una serie di iniziative concrete volte a diffondere una cultura della solidarietà e a sostenere la ricerca di donatori compatibili per pazienti affetti da gravi patologie del sangue, come leucemie, linfomi e mielomi. Attraverso campagne di comunicazione veicolate sui canali ufficiali del Club, attività di sensibilizzazione organizzate allo Stadio Olimpico e la partecipazione diretta dei calciatori in qualità di testimonial, la Lazio contribuisce a dare visibilità a un tema di grande rilevanza sociale e sanitaria. In occasione di specifici match-day, i tifosi hanno la possibilità di ricevere informazioni, materiale



divulgativo e di effettuare la tipizzazione HLA, primo passo per entrare nel Registro dei Donatori. La collaborazione con ADMO non si limita alla comunicazione: la S.S. Lazio offre il proprio supporto organizzativo e, in alcune occasioni, anche contributi economici per favorire la realizzazione di progetti e attività sul territorio. Con questo impegno, il Club intende ribadire che il calcio può essere un potente veicolo di sensibilizzazione, capace di mobilitare migliaia di persone per una causa che può letteralmente salvare vite.

Risultati e impatti

Attraverso il **Principio 5**, la S.S. Lazio ha contribuito a diffondere una cultura del benessere che integra salute fisica e mentale, avvicinando migliaia di persone alla pratica sportiva e aumentando la consapevolezza dell'importanza della prevenzione.

PRINCIPIO 6 – SOSTEGNO AI RIFUGIATI

Premessa

La S.S. Lazio considera il calcio una forza unificatrice in un mondo ancora segnato da barriere e divisioni. Offrire sostegno a rifugiati, richiedenti asilo e sfollati interni significa dare loro la possibilità di mantenere salute fisica e benessere mentale, ma anche di sentirsi parte della comunità biancoceleste grazie al potere inclusivo dello sport.

Per la Società, il calcio rappresenta uno strumento concreto di integrazione sociale e riscatto personale, capace di costruire ponti tra persone e culture. L'impegno si traduce in programmi sportivi, attività educative e percorsi di empowerment volti a favorire l'accoglienza, la dignità e la solidarietà, affinché ogni individuo possa intravedere nello sport un'opportunità reale di ricostruire il proprio futuro.

Azioni e iniziative

La S.S. Lazio si pone come punto di riferimento nella protezione e nell'inclusione dei rifugiati attraverso lo sport, garantendo:

- ⇒ **accesso** alle attività calcistiche, iniziative ed eventi nelle comunità ospitanti;
- ⇒ **opportunità** per giovani calciatori di partecipare a programmi amatoriali e professionistici;
- ⇒ **promozione** del calcio come veicolo per rafforzare legami e interazioni tra comunità locali e rifugiati.

Nel corso della stagione, in collaborazione diverse associazioni di settore, la Società ha promosso e sostenuto numerosi progetti, tra cui:

Progetto Crosport – Triangolare della solidarietà

Nel quadro delle iniziative promosse a favore dell'integrazione e del sostegno alle persone in condizioni di fragilità, incluse le comunità di rifugiati e richiedenti asilo, la S.S. Lazio ha promosso il **Triangolare della Solidarietà**, un'iniziativa simbolica e concreta pensata per favorire l'integrazione e l'inclusione delle comunità di rifugiati e richiedenti asilo attraverso il linguaggio universale del calcio. Organizzato in collaborazione con la **Fondazione Lazio** e la **Croce Rossa Italiana**, l'evento si è svolto presso il Centro Sportivo di Formello e ha visto scendere in campo tre formazioni: la S.S. **Lazio Special**, una **rappresentativa di rifugiati** della Croce Rossa Italiana e l'**Under 17** biancoceleste.

La scelta di mettere a confronto, sullo stesso terreno di gioco, atleti con percorsi e background differenti, uniti dalla stessa passione sportiva, ha voluto sottolineare la capacità dello sport di unire, generare dialogo e costruire relazioni basate sul rispetto reciproco.

Il torneo, trasmesso sui canali ufficiali del Club e seguito anche a livello nazionale, ha dimostrato come un evento sportivo possa diventare occasione sociale e strumento di riscatto per chi affronta situazioni di marginalità e vulnerabilità. La S.S. Lazio ha così ribadito il proprio impegno a promuovere un modello di comunità aperta e solidale, in cui lo sport rappresenta un ponte verso nuove opportunità di vita.

Donazioni

L'impegno della S.S. Lazio verso le comunità di rifugiati si è tradotto anche in un concreto supporto materiale. Nel corso della stagione 2024/25 sono stati distribuiti → **50 maglie ufficiali** e → **30 articoli sportivi** a enti e associazioni impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione dei rifugiati sul territorio.

A ciò si è aggiunta l'organizzazione di → **4 aste benefiche** che hanno coinvolto → **oltre 700 partecipanti**, e hanno generato un ricavo pari a diverse decine di migliaia di euro interamente devoluto a progetti e iniziative solidali a beneficio di persone rifugiate e in stato di necessità. Queste azioni hanno contribuito non solo a fornire un aiuto materiale, ma anche a trasmettere un messaggio di vicinanza e di riconoscimento della dignità di ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione di partenza.

Progetto Share the Good

Con il patrocinio dell'**Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale** e di **Sport e Salute**, in collaborazione con il **Banco Alimentare di Roma e del Lazio**, la **Croce Rossa Italiana – Comitato di Roma Capitale** e la **Comunità di Sant'Egidio**, la S.S. Lazio ha ideato e realizzato e promosso il progetto **Share the Good**, con l'obiettivo di sostenere concretamente persone in condizione di fragilità, tra cui i rifugiati, richiedenti asilo e famiglie di migranti.

L'iniziativa si sviluppa lungo due direttrici:

- ⇒ **Raccolta di generi alimentari** durante le partite casalinghe allo Stadio Olimpico, grazie a punti di raccolta collocati nei principali accessi allo stadio e presidiati da volontari.
- ⇒ **Attivazione della “spesa sospesa”** presso supermercati e sedi partner, come l'Università Europea di Roma, per consentire a tifosi e cittadini di contribuire anche al di fuori dei giorni di gara.

Grazie alla generosità del pubblico e dei partner e all'impegno dei volontari, nell'ultima stagione sono stati raccolti → **oltre 1.500 kg** di beni di prima necessità, distribuiti attraverso enti e organizzazioni impegnati nell'accoglienza e nel sostegno delle comunità rifugiate.

Health for Children – S.S. Lazio (8 ottobre 2024)

Nell'ambito delle attività a favore dei rifugiati e delle comunità migranti, la S.S. Lazio ha realizzato **Health for Children**, un programma di prevenzione sanitaria rivolta a bambini e ragazzi provenienti da nuclei familiari rifugiati ospitati in case-famiglia e strutture di accoglienza del territorio cittadino. L'iniziativa, fortemente voluta dalla dott.ssa Cristina Mezzaroma, Presidente della Fondazione Lazio, si è svolta presso lo stadio Olimpico, a latere del Convegno What's New in Football Medicine.

Grazie alla collaborazione con medici provenienti dai principali nosocomi cittadini, sono stati effettuati screening gratuiti in cinque specialità - Ortopedia, Oculistica, Endocrinologia, Cardiologia, Dermatologia – coinvolgendo, nel corso della giornata, → **oltre 100 minori**. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto di come lo sport possa essere strumento di cura e integrazione, garantendo accesso a servizi sanitari di qualità e contribuendo al benessere complessivo di bambini e ragazzi in situazioni di particolare vulnerabilità.

Risultati e impatti

Grazie a queste iniziative, la S.S. Lazio ha contribuito a migliorare concretamente la qualità della vita di numerosi rifugiati, favorendo il loro inserimento sociale e rafforzando i legami con la comunità ospitante. Il calcio si è confermato un potente strumento di inclusione, capace di abbattere barriere culturali e linguistiche e di offrire momenti di condivisione e speranza.

Il **Principio6** testimonia la volontà della Società di proseguire e ampliare tali azioni, trasformando il sostegno ai rifugiati in un impegno strutturale e duraturo.

PRINCIPIO 7 – EMERGENZA E DIRITTI

Premessa^{SEP}

La S.S. Lazio riconosce che il calcio, oltre ad essere un'attività sportiva, può diventare un potente strumento per sostenere le popolazioni in situazioni di emergenza e per promuovere la tutela dei diritti fondamentali.

In occasione di calamità naturali, crisi umanitarie o gravi situazioni di disagio sociale, il Club si impegna a mettere a disposizione la propria visibilità, le risorse e la rete di contatti per fornire aiuto concreto e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Questo impegno affonda le radici nei valori di solidarietà e responsabilità sociale che caratterizzano la storia della Società e si traduce in interventi rapidi e mirati, capaci di unire tifosi, atleti, istituzioni e comunità in un fronte comune a sostegno di chi è più vulnerabile.

La S.S. Lazio crede inoltre nel ruolo insostituibile dello sport e dell'educazione per favorire l'uguaglianza di opportunità, abbattendo barriere culturali, linguistiche, sociali e di genere. In particolare, la promozione della parità di genere nello sport è un obiettivo prioritario, in linea con i principi dell'Agenda 2030.

Azioni e iniziative

Nel corso della stagione, la S.S. Lazio ha attuato iniziative su più livelli, sia in risposta a emergenze umanitarie, sia per promuovere i diritti fondamentali attraverso lo sport.

Sostegno al calcio femminile

Potenziamento della Prima Squadra femminile e creazione di percorsi di crescita per le giovani calciatrici del settore giovanile, garantendo pari accesso a strutture, risorse e opportunità di sviluppo.

Visibilità e comunicazione

Realizzazione di campagne dedicate alle atlete, valorizzando i loro successi e il loro ruolo come ambasciatrici di valori positivi.

Leadership femminile nello sport

Promozione della presenza di donne in ruoli di responsabilità tecnica, gestionale e dirigenziale all'interno del Club e nei progetti sociali.

Progetti scolastici e universitari

Attività formative e laboratoriali, unendo teoria e pratica sportiva, con focus su inclusione, rispetto delle regole e lavoro di squadra.

Supporto a categorie svantaggiate

Coinvolgimento di minori stranieri non accompagnati, ragazzi con disabilità e giovani provenienti da contesti socialmente complessi in percorsi sportivi ed educativi personalizzati.

Azioni solidali in emergenze

Collaborazioni con enti umanitari per raccolte fondi, campagne di sensibilizzazione e invio di materiali sportivi e beni di prima necessità alle popolazioni colpite da crisi o calamità.

Risultati e impatti

Il Principio7 ha contribuito a rafforzare la presenza femminile nello sport biancoceleste e a consolidare il ruolo del Club come promotore di diritti e inclusione.

Le azioni intraprese hanno permesso di offrire sostegno concreto a comunità e individui in difficoltà, dimostrando che il calcio può essere un veicolo privilegiato per diffondere valori di rispetto, solidarietà e uguaglianza.

PRINCIPIO 8 – ECONOMIA CIRCOLARE

Premessa

La S.S. Lazio considera l'economia circolare un pilastro fondamentale della propria strategia di sostenibilità. Questo modello innovativo, basato sulla riduzione degli sprechi e sul riutilizzo intelligente delle risorse, spinge il Club a ripensare ogni processo e scelta organizzativa con un obiettivo chiaro: minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare il valore sociale generato.

Per la Società adottare l'economia circolare significa prolungare la vita utile di materiali e beni, favorirne il riuso, ridurre i rifiuti e restituire valore alla comunità, grazie ad iniziative che coniughino responsabilità ambientale e solidarietà.

In quanto fenomeno sociale di portata globale, il calcio ha il dovere di farsi portavoce di una transizione ecologica consapevole, ispirando comunità e tifosi a comportamenti virtuosi e responsabili, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Azioni e iniziative

L'impegno della S.S. Lazio per l'economia circolare si esprime in interventi concreti sia a livello infrastrutturale – attraverso azioni di efficientamento energetico e utilizzo di materiali sostenibili – sia nella gestione delle forniture, delle collezioni tecniche e del merchandising.

Tra le iniziative più significative:



Riutilizzo delle collezioni delle passate stagioni

I capi e gli articoli promozionali non più commercializzati non vengono dismessi, ma destinati a realtà che ne hanno bisogno, trasformandoli in risorse per associazioni e persone in difficoltà. Nell'ultima stagione sportiva sono state donate → **50 maglie ufficiali** e → **30 gadgets**, e sono state organizzate → **4 aste benefiche** con la partecipazione di → **oltre 700 persone**, generando decine di migliaia euro di fondi destinati a progetti solidali.

Progetto "Share the Good"

Con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale e di Sport e Salute, in collaborazione con il Banco Alimentare di Roma e del Lazio, la Croce Rossa Italiana – Comitato di Roma Capitale e la Comunità di Sant'Egidio, la S.S. Lazio ha ideato e realizzato e promosso il progetto **Share the Good**.

L'iniziativa si sviluppa lungo due direttrici:

- ⇒ **Raccolta di generi alimentari** durante le partite casalinghe allo Stadio Olimpico, grazie a punti di raccolta collocati nei principali accessi allo stadio e presidiati da volontari.
- ⇒ **Attivazione della "spesa sospesa"** presso supermercati e sedi partner, come l'Università Europea di Roma, per consentire a tifosi e cittadini di contribuire anche al di fuori dei giorni di gara.

Grazie alla generosità del pubblico e dei partner e all'impegno dei volontari, nell'ultima stagione sono stati raccolti → **oltre 1.500 kg** di beni di prima necessità, destinati a famiglie e persone in difficoltà, confermando come lo sport possa diventare un veicolo concreto di solidarietà e inclusione sociale.

Progetto "Rimettiamoli in Gioco"

La S.S. Lazio ha promosso il progetto **Rimettiamoli in Gioco**, una campagna di raccolta di calzature sportive, nuove o in buono stato, da destinare ai detenuti delle case circondariali Regina Coeli e Rebibbia. Realizzata in collaborazione con il **Centro Sportivo Italiano – Comitato di Roma** e una rete di partner accademici e associativi, l'iniziativa mira a offrire una seconda vita non solo ai materiali sportivi, ma anche alle persone che li ricevono, favorendo il reinserimento sociale attraverso lo sport. Per facilitare la partecipazione della comunità, i punti di raccolta sono stati collocati in luoghi strategici e facilmente accessibili: impianti sportivi, oratori, sedi universitarie e strutture del Club. Grazie alla generosità di tifosi, cittadini e partner, sono state raccolte → **oltre 200 paia di sneakers** pronte a essere utilizzate nei programmi sportivi interni alle strutture penitenziarie. Questo progetto incarna pienamente i principi della economia circolare come principio della sostenibilità: ridurre gli sprechi, valorizzare le risorse e generare impatto sociale, rafforzando il legame tra la S.S. Lazio e il territorio e confermando che il calcio può essere un ponte tra realtà diverse, capace di offrire nuove possibilità e speranza.

Risultati e impatti

Grazie a queste azioni, la S.S. Lazio ha saputo coniugare efficienza ambientale e impatto sociale, trasformando risorse non più utilizzate in opportunità concrete per la comunità. Le iniziative hanno rafforzato la consapevolezza ambientale tra tifosi e stakeholder, dimostrando che il riuso e la condivisione possono diventare strumenti potenti di solidarietà. **Il Principio8** rappresenta la volontà del Club di rendere la sostenibilità e l'economia circolare pratiche quotidiane, capaci di generare valore per l'ambiente e per le persone.

PRINCIPIO 9 – EMERGENZA CLIMATICA

Premessa

La S.S. Lazio riconosce l'urgenza di affrontare la crisi climatica come una delle sfide più rilevanti del nostro tempo. Il Club considera la tutela dell'ambiente non soltanto un dovere etico, ma anche una responsabilità concreta nei confronti delle generazioni future.

L'impegno è chiaro: prevenire i danni ambientali, ridurre l'impronta di carbonio delle proprie attività e promuovere una cultura della sostenibilità che coinvolga atleti, tifosi, istituzioni e comunità locali. In linea con l'**Agenda 2030**, l'obiettivo è diventare un punto di riferimento per le buone pratiche

ambientali nel mondo dello sport, trasformando ogni evento, infrastruttura e processo gestionale in un'occasione di miglioramento ecologico.

Azioni e iniziative

Le attività della S.S. Lazio in materia di emergenza climatica si sviluppano su due direttrici principali:

- ⇒ riduzione dell'impatto ambientale diretto
- ⇒ sensibilizzazione della comunità sportiva verso comportamenti più sostenibili.

Gestione responsabile dei rifiuti

Nelle sedi e negli impianti sportivi, il 100% dei rifiuti raccolti viene smaltito correttamente.

Mobilità sostenibile

Promozione di servizi di car e bus sharing per l'arrivo allo stadio, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ dovute al traffico cittadino nei giorni di gara.

Criteri di sostenibilità nelle forniture

Revisione dei capitolati tecnici e delle procedure di acquisto per includere parametri ambientali stringenti, privilegiando fornitori che adottano pratiche green.

Progetti di educazione ambientale

Creazione di linee guida interne per sensibilizzare atleti, staff e tifosi a comportamenti sostenibili sia dentro che fuori dagli impianti sportivi.

Iniziative di "Climate Advocacy"

Lancio di progetti in collaborazione con Lega Serie A e istituzioni locali e nazionali, utilizzando come testimonial squadre giovanili e prime squadre maschile e femminile, volti a promuovere messaggi e campagne di lotta al cambiamento climatico durante eventi e partite ufficiali.

Risultati e impatti

Grazie alle azioni intraprese, la S.S. Lazio ha ridotto in maniera significativa l'uso della plastica monouso, migliorato la gestione dei rifiuti e sensibilizzato migliaia di persone alla causa ambientale. L'adozione di pratiche sostenibili nella mobilità e negli approvvigionamenti ha contribuito a esaltare l'impronta ecologica del Club, mentre le attività di sensibilizzazione hanno rafforzato il legame con la comunità, trasmettendo l'idea che il calcio possa essere un potente alleato nella lotta contro la crisi climatica. Il **Principio 9** rappresenta un impegno concreto verso un modello di sport responsabile, che riconosce la propria influenza e la utilizza per guidare un cambiamento positivo e duraturo.

PRINCIPIO 10 – SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Premessa

Per la S.S. Lazio, la sostenibilità degli eventi rappresenta non solo una necessità ambientale, ma anche una responsabilità sociale e un'opportunità di educazione collettiva. Ogni manifestazione sportiva, e in particolare le partite disputate allo Stadio Olimpico, costituisce un momento di aggregazione capace di coinvolgere migliaia di persone e di generare un impatto significativo sul territorio.

Consapevole di questo potenziale, il Club orienta la propria organizzazione verso la promozione di comportamenti responsabili, dimostrando che passione sportiva e tutela dell'ambiente possono convivere armoniosamente. La strategia per eventi sostenibili si fonda sull'integrazione di pratiche ecologiche in ogni fase organizzativa – dalla logistica alla gestione dei rifiuti, dalla mobilità dei tifosi alla sensibilizzazione diretta – con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e favorire un cambiamento culturale duraturo.

Azioni e iniziative

La S.S. Lazio ha adottato un approccio strutturato per rendere sostenibili i propri eventi sportivi, introducendo misure concrete e facilmente replicabili:

Gestione responsabile dei rifiuti

All'interno dello Stadio Olimpico è stato introdotto un sistema implementato di raccolta differenziata capillare, che prevede la separazione di plastica, carta e metalli dai rifiuti indifferenziati. L'efficacia del sistema è garantita anche grazie al supporto di volontari che collaborano attivamente nelle operazioni di sensibilizzazione e smistamento.

S.S. Lazio x Stoplastica

Un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta ai tifosi per promuovere la cura e il rispetto degli spazi comuni. Il programma ha previsto tre incontri con l'associazione **Stoplastica** e un'attività di clean-up delle aree circostanti lo Stadio Olimpico, che ha visto la partecipazione di → **60 volontari**. In una sola giornata sono stati raccolti → **147 kg di rifiuti**, percorrendo complessivamente → **15,8 km**.

BusInsieme

Servizio di bus sharing organizzato dal Club per l'intera durata del campionato, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ dovute al traffico cittadino nei giorni di gara. **Nella stagione sportiva 2023/24** sono state organizzate → **44 corse** in occasione delle 19 partite casalinghe, con la partecipazione di → **2.446 tifosi**.

Risultati e impatti

Le azioni intraprese hanno generato benefici concreti, sia in termini di riduzione dell'impatto ambientale, sia nella diffusione di una maggiore consapevolezza ecologica tra i tifosi. Il sistema di raccolta differenziata ha contribuito a diminuire in maniera significativa la quantità di rifiuti indifferenziati, le attività di clean-up hanno migliorato il decoro delle aree limitrofe allo stadio; il servizio di bus sharing ha contribuito ad abbattere le emissioni nocive, incentivando al tempo stesso la socialità e la condivisione tra i sostenitori.

Il **Principio 10** dimostra che un evento sportivo di alto livello può essere pianificato e gestito in modo responsabile, trasformando la passione calcistica in un'occasione concreta per diffondere comportamenti virtuosi e contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ambiente

PRINCIPIO 11 – SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

Premessa

Per la S.S. Lazio, la sostenibilità delle infrastrutture non è soltanto un requisito tecnico, ma un principio guida nella progettazione, gestione e manutenzione degli impianti sportivi e delle strutture operative. Lo stadio, i centri di allenamento e le sedi del Club non sono semplicemente luoghi di lavoro o di gioco: sono spazi vivi, in grado di accogliere tifosi, atleti, famiglie e comunità, e devono essere concepiti per garantire sicurezza, efficienza energetica, accessibilità e ridotto impatto ambientale.

L'obiettivo è creare ambienti che uniscano funzionalità e responsabilità, capaci di integrarsi con il territorio, ridurre le emissioni e promuovere l'uso consapevole delle risorse, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e con l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Azioni e iniziative

Il percorso intrapreso dalla S.S. Lazio in tema di infrastrutture sostenibili si sviluppa su più direttrici:

Efficientamento energetico

Introduzione di sistemi di illuminazione a basso consumo, impianti fotovoltaici e soluzioni per l'ottimizzazione dell'uso dell'energia, riducendo al minimo le dispersioni.

Gestione idrica responsabile

Installazione di sistemi di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana per l'irrigazione dei campi da gioco e l'utilizzo di tecnologie a basso flusso per ridurre i consumi idrici.

Illuminazione a LED

La sostituzione di materiali obsoleti con moderne tecnologie LED capaci di abbattere significativamente i consumi energetici e garantire prestazioni illuminotecniche ottimali.

Tra le iniziative portate avanti nel corso della stagione segnaliamo:

Interventi Centro Sportivo di Formello

Un esempio emblematico è la ristrutturazione del Centro Sportivo di Formello, dove sono stati sostituiti → **201 fari** con tecnologia LED. L'operazione ha permesso di ridurre i consumi elettrici → **da 184.400 watt a → 96.850 watt**, con un risparmio significativo sia in termini economici sia ambientali

Orto Ente Morale

Per onorare un capitolo significativo della propria storia e, al tempo stesso, rispondere alle esigenze di una gestione sempre più sostenibile delle infrastrutture, la S.S. Lazio ha realizzato un orto all'interno di uno dei terreni del Centro Sportivo di Formello.



L'iniziativa trae ispirazione da quanto avvenne durante la Prima Guerra Mondiale, quando la Società trasformò i propri campi sportivi in orti di guerra per sostenere la popolazione romana e gli orfani dei caduti. Un gesto che contribuì a farle ottenere, nel 1921, il riconoscimento di Ente Morale, titolo di eccezionale valore giuridico e simbolico, di cui la Lazio è tuttora l'unico club calcistico a fregiarsi. A questa memoria storica si è voluto rendere omaggio dando all'orto il nome **Ente Morale**: uno spazio coltivato secondo criteri di totale sostenibilità, che contribuisce a integrare il fabbisogno delle cucine con prodotti freschi e a chilometro zero. Un'iniziativa che rappresenta la sintesi tra memoria storica e innovazione sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e rafforzando il legame tra il Club, il territorio e la propria comunità.

Risultati e impatti

Gli interventi attuati hanno prodotto un miglioramento immediato dell'efficienza energetica e della sostenibilità complessiva delle strutture, contribuendo alla riduzione delle emissioni e alla diminuzione dei costi di gestione.

Oggi il Centro Sportivo di Formello si configura come un esempio concreto di come azioni mirate possano generare benefici misurabili e replicabili, diventando un modello per altre realtà sportive.

Il Principio 11 ribadisce la visione della S.S. Lazio di un'infrastruttura sportiva che non è soltanto luogo di allenamento e competizione, ma anche una testimonianza di innovazione responsabile, capace di unire alte prestazioni sportive e rispetto per l'ambiente.

Prospettive future

La S.S. Lazio intende proseguire su questa strada, introducendo sistemi di monitoraggio energetico avanzati, ottimizzando l'uso delle risorse idriche e ampliando l'impiego di energie rinnovabili. L'obiettivo è trasformare ogni impianto biancoseleste in un polo sportivo innovativo e sostenibile, in linea con i principi dell'Agenda 2030, capace di ispirare tifosi, comunità e altre organizzazioni.

In conclusione, la S.S. Lazio, consapevole del proprio ruolo di riferimento nel panorama sportivo e sociale, intende proseguire il percorso intrapreso verso il raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, rafforzando il proprio impegno e ampliando il raggio di azione delle proprie iniziative in ambito ambientale e sociale.

Il Club intende sviluppare strategie integrate che uniscano sostenibilità ambientale e inclusione sociale, promuovendo un modello di sviluppo fondato sulla responsabilità, sulla partecipazione attiva e sulla creazione di un valore condiviso.

Nei prossimi anni, l'obiettivo sarà ampliare il coinvolgimento della comunità biancoseleste – tifosi, atleti, famiglie, istituzioni, partner e stakeholder – affinché ciascuno possa partecipare attivamente a iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla promozione dell'inclusione e al sostegno delle fasce più fragili della società.

Questo impegno si articolerà lungo tre direttrici strategiche:

- ⇒ **Innovazione sostenibile** – investire in tecnologie, processi e infrastrutture a ridotto impatto ambientale, favorendo la transizione ecologica.
- ⇒ **Partecipazione attiva** – promuovere il coinvolgimento diretto di tifosi, partner e stakeholder, trasformandoli in protagonisti del cambiamento.
- ⇒ **Misurazione e trasparenza** – monitorare, valutare e comunicare in modo chiaro i risultati raggiunti, garantendo rendicontazione e responsabilità verso la comunità.

Attraverso questo approccio, la S.S. Lazio intende non solo essere un punto di riferimento nello sport, ma diventare un modello di innovazione e responsabilità, capace di generare benefici concreti per l'ambiente e le future generazioni.

Contesto Macroeconomico

La S.S. Lazio S.p.A. monitora con attenzione l'attuale scenario macroeconomico e le vicende di politica internazionale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, connesse in particolare al protrarsi della guerra in Ucraina e accentuate dalle tensioni in Medio Oriente ed al rischio climatico, e della normativa di riferimento. A tal riguardo, come previsto dalla raccomandazione ESMA 32-193237008-8369 "European common enforcement priorities for 2024 corporate reporting" del 24 ottobre 2024, che rafforza il messaggio diffuso con le precedenti pubblicazioni 2021, 2022 e 2023, si evidenzia la necessità di assicurare il giusto livello di trasparenza nella comunicazione finanziaria, affinché possa riflettere adeguatamente l'impatto attuale e, per quanto possibile, prevedibile dell'attuale scenario macroeconomico e dei conflitti sulla situazione finanziaria, le performance e i cash flow delle aziende. Sulla base di quanto sopra esposto si riporta di seguito un aggiornamento al 30 giugno 2025 del contesto macroeconomico, con particolare riferimento agli effetti della crisi Ucraina sul business aziendale, del rischio di liquidità e del rischio legato all'innalzamento dei tassi di interesse.

Con riferimento agli impatti sul business del conflitto in corso, si evidenzia che l'ambito di operatività della Società è principalmente domestico e la stessa intrattiene limitati rapporti commerciali con i Paesi coinvolti nel conflitto; pertanto, la società non ha registrato impatti diretti significativi sul proprio business.

Con riferimento al rischio di liquidità, quest'ultimo è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse, invece, quest'ultimo dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi la Società provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari la Società non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto tali debiti sono principalmente formati da forme di finanziamento autoliquidanti inferiori all'anno.

Informazioni ai sensi del IFRS 7

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/24-30/06/25

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori per un costo complessivo di Euro 16,65 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 8,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un costo complessivo di Euro 4,80 milioni, Iva esclusa, con obblighi di riscatto e premi per un complessivo di Euro 23,23 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 12,50 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 1,00 milioni con un risparmio di retribuzioni di Euro 10,53 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,65 milioni e obblighi di riscatto per Euro 11,20 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi sia di club che individuali, ed un risparmio di retribuzioni di Euro 3,84 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,20 milioni e diritti di opzione per Euro 11,40 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 4,50 milioni;

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo gratuito e premi di Euro 13,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- è stato acquistato a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo gratuito con diritto di riscatto per Euro 8,00 milioni, con possibilità di contro riscatto per Euro 20,00 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo gratuito con un risparmio di retribuzioni di Euro 2,26 milioni ed una svalutazione del diritto di Euro 1,43;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo a titolo gratuito e diritti di opzione per Euro 1,20 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 0,10 milioni;

Destinazione dell'utile dell'esercizio 23/24

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di destinare Euro 732.641 alla riserva legale, il 10%, pari a Euro 2.559.833, ad un'apposita riserva destinata al sostenimento di scuole giovanili di addestramento e formazione tecnica, e il residuo di Euro 22.305.855 a nuovo.

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.886.781.

In data 4 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 1.657.522.

Licenza UEFA

In data 9 maggio 2025 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2025/2026.

Indicatori

In data 26 maggio 2025 la CO.VI.SO.C. ha rilevato la non conformità dell'indice di liquidità al parametro previsto. La medesima, tenuto conto anche del mancato rispetto da parte della società di entrambi i valori-soglia degli indicatori di Indebitamento e di Costo del Lavoro Allargato, ha disposto

la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, ai sensi dell'art. 90, comma 4 bis delle NOIF.

Ammissione al campionato

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Ammissione al campionato S.S. Lazio Women

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2025

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando l'impossibilità nella sessione estiva del calciomercato di effettuare operazioni di acquisto dei diritti alle prestazioni sportive, le offerte di cessione ricevute non sono state finalizzate poiché non si sarebbe potuto procedere alla sostituzione dei calciatori. Tale fattispecie non ha interrotto il programma di ringiovanimento della rosa della prima squadra essendo una delle azioni individuate dal management per la continuità del rispetto dei parametri della FIGC e UEFA.

La possibilità di operare nel trading dei diritti alle prestazioni sportive valorizzando il differenziale tra le correnti quotazioni di mercato della rosa della prima squadra ed i valori d'iscrizione in bilancio, il ritorno alle competizioni internazionali con i relativi introiti, la stipula di nuovi contratti di sponsorizzazione, la valorizzazione di asset aziendali, lasciano prevedere il conseguimento, nel breve-medio termine, dell'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 123-bis del TUF**

- ***Esercizio chiuso al 30 giugno 2025***
- ***Approvata nella riunione del Consiglio di Gestione del 22 settembre 2025***

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La S.S. LAZIO S.p.A. ha adottato il "sistema dualistico" (con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004): in pari data è stato istituito un "Consiglio di Gestione" e un "Consiglio di Sorveglianza", le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

La S.S. LAZIO S.p.A. rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob e come da pubblicazione sul sito Consob reperibile al link <https://www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi> Di seguito i dati aggiornati al 30.06.2024 relativi alla capitalizzazione: Euro 49.720.361,00 e fatturato: Euro 214.523.892,52.

La presente Relazione sul Governo Societario, in conformità con il calendario di applicazione delle nuove disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità, non include ancora tali informazioni con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

La Società, in quanto Piccola e Media Impresa (PMI) quotata, non è attualmente tenuta alla predisposizione della dichiarazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) più di recente modificati dalla Legge n.118 dell'8 agosto 2025 che recepisce la Direttiva (UE) 2025/794 (Stop the Clock).

Fermo restando quanto sopra, la Società monitorerà l'evoluzione del quadro normativo in relazione ai propri parametri dimensionali, al fine di garantire – ove necessario – un tempestivo adeguamento ai requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)..

2) INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 22 settembre 2025

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale della S.S. Lazio S.p.A. sottoscritto e versato ammonta ad Euro 40.643.346,60 suddiviso in n. 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 cadauna; non esistono titoli non negoziati su mercati regolamentati; non esistono altre categorie di azioni oltre a quelle ordinarie.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono previste restrizioni al libero trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Non risultano altre partecipazioni rilevanti nel capitale oltre quelle oggetto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'Art. 120 del TUF e, pertanto, l'unico azionista titolare di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale è LAZIO EVENTS S.r.l., titolare di n. 45.408.929 azioni ordinarie corrispondenti al 67,035% del capitale sociale.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto diversi da quelli statutariamente previsti, né esistono meccanismi riservati a speciali categorie di azionisti quali i dipendenti;

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni o limitazioni quantitative al diritto di voto, né sussistono forme di diversificazione fra diritti di voto e diritti finanziari.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non risultano comunicati alla Società eventuali accordi ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter 104-bis comma 1)

Non esistono accordi significativi dei quali la società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non esistono deleghe rilasciate per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, né autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La S.S. Lazio S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di LAZIO EVENTS S.r.l..

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

La Società ha adottato il Codice di Corporate Governance (il cui testo è pubblicato nella sezione Investor Relator del sito www.sslazio.it e redatto -per quanto compatibile con il modello di governance adottato con le proprie specifiche caratteristiche dimensionali- in ottemperanza alle raccomandazioni e linee guida contenute nel Codice di Corporate Governance emanato dal Comitato per la Corporate Governance da ultimo nel gennaio 2020.

Il Codice di autodisciplina, nella sua vigente formulazione, stabilisce:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione e del suo Presidente;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza e del suo Presidente;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza in relazione al sistema di controllo interno;



La Società ha adottato il Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing* pubblicato nella sezione Investor Relator del sito www.sslazio.it.

Il Codice disciplina, con efficacia cogente, gli obblighi informativi che i "Soggetti Rilevanti" e le "Persone Strettamente Legate" ai Soggetti Rilevanti sono tenuti a rispettare in relazione alle "Operazioni Rilevanti" aventi a oggetto "Strumenti Finanziari", nonché gli obblighi cui i Soggetti Rilevanti e la società sono tenuti nei confronti di Consob e del mercato relativamente alle suddette Operazioni Rilevanti.

Il Codice è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto:

- (i) dall'Articolo 19 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014, n. 596/2014 (di seguito, il "Regolamento MAR"),
- (ii) dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, n. 2016/522 (di seguito, il "Regolamento Delegato 522"),
- (iii) dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 10 marzo 2016, n. 2016/523 (il "Regolamento Delegato 523");
- (iv) dall'art. 114, comma 7, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF");
- (v) dagli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento adottato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob") n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti");
- (vi) all'ulteriore normativa in vigore.

Il Codice, in ottemperanza alla normativa applicabile, individua quali "Soggetti Rilevanti" della S.S. LAZIO S.p.A.:

- (i) i componenti in carica del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza della S.S. LAZIO S.p.A.;
- (ii) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della S.S. LAZIO S.p.A.;
- (iii) i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, dalla S.S. LAZIO S.p.A., se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- (iv) le persone fisiche e/o giuridiche che, in ragione dell'esercizio di un'occupazione, di una professione o di una funzione, vengano a conoscenza di Informazioni privilegiate rilevanti ai fini dell'applicazione del presente Codice e della iscrizione nel Registro delle Persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate istituito ai sensi dell'art. 115-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni,

e come "persone strettamente legate ai soggetti rilevanti", quelli individuati dalla normativa in vigore.

Non sono soggette agli obblighi di comunicazione di cui al presente Codice le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila) nell'arco di un anno civile o il diverso importo che fosse deliberato dalla competente autorità

4. ORGANI SOCIALI e FUNZIONI

4.1) Modalità di nomina e composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza

La nomina e la sostituzione dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza sono regolate dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e statutarie.

La Società, aderendo anche alle indicazioni del Comitato per la Corporate Governance, ha individuato il Consiglio di Gestione come organo snello, composto da un limitato numero di amministratori esecutivi o comunque attivamente coinvolti nell'attività di gestione.

4.2) Composizione degli organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI GESTIONE

(rif. Delibera CdS 28/10/2022)

Presidente – Dott. Claudio Lotito

Consigliere con deleghe – Dott. Marco Moschini

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

(rif. Delibera Assemblea Ordinaria 28/10/2022)

Effettivi

Presidente: prof. Alberto Incollingo (revisore legale)

Vice Presidente: prof. Fabio Bassan

Consiglieri: prof. Vincenzo Sanguigni (revisore legale), Avv. Silvia Venturini e Avv. Monica Squintu.

Supplenti

Prof. Mario Venezia (revisore legale), Avv. Maria Teresa Armosino, Avv. Alessandro Benedetti

Le informazioni indicate negli articoli 144-octies e 144-novies, commi 1 e 1-bis, riferite ai candidati eletti sono riportate nella documentazione depositata in occasione della nomina dei medesimi da parte dell'Assemblea del 28/10/2022 sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2025 e pubblicata nella sezione Investor Relator del sito www.sslazio.it.

In merito a quanto richiesto dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera l) TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"), si rappresenta che la nomina e la sostituzione degli amministratori e dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, così come le modifiche statutarie, sono disciplinate esclusivamente dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.



Alla data di approvazione della presente Relazione, la Società ha già provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea Ordinaria, chiamata a deliberare sul rinnovo del Consiglio di Sorveglianza per il triennio 2025/2028, fissata per il giorno 28 ottobre 2025, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 novembre 2025, in seconda convocazione.

Successivamente, una volta insediato, il Consiglio di Sorveglianza procederà, nei termini di legge e di Statuto, alla nomina del nuovo Consiglio di Gestione, con durata coincidente con quella del Consiglio di Sorveglianza.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dai successivi organi sociali saranno rese note al mercato in conformità alla normativa vigente e nei tempi previsti dalla disciplina applicabile.

4.3) Politiche di diversità – requisiti organi sociali

Con il decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, è stata attuata nel nostro ordinamento la Direttiva 2014/95/UE in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità. Con particolare riferimento alle politiche di diversità, l'art. 10 del D.Lgs. n. 254/2016 ha modificato l'art. 123-bis TUF – “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” – inserendo la lettera d-bis). In applicazione di tale disciplina, le società emittenti valori mobiliari sono tenute a fornire una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, relativamente ad aspetti quali età, genere, percorso formativo e professionale.

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società, con riferimento all'organo di gestione e all'organo di controllo in carica, evidenzia che gli organi sociali (Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza), nominati in data 28 ottobre 2022 nel rispetto delle normative allora vigenti, risultano composti da membri che esprimono un mix di professionalità, competenze manageriali e percorsi formativi conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari, nonché alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

La composizione degli organi risulta altresì adeguata alle dimensioni, alle caratteristiche del settore e alle strategie dell'Emittente, tenendo conto dei criteri di diversità previsti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) TUF, con riguardo a età, genere, esperienze professionali e formative, nonché eventuali altre situazioni ivi previste.

In coerenza con quanto richiesto dalla normativa vigente, la Società ha ritenuto che la composizione attuale degli organi sociali assicuri un adeguato bilanciamento di competenze e professionalità funzionale alle proprie caratteristiche dimensionali e di business. Tale scelta è motivata dall'esigenza di garantire la continuità gestionale e il rispetto delle disposizioni statutarie, fermo restando che la Società monitora costantemente l'evoluzione delle best practice e della disciplina applicabile.

La Società continuerà a tenere in considerazione l'evoluzione della normativa e delle prassi di mercato in materia di diversità e, se del caso, potrà fornire in futuro ulteriori informazioni nella Relazione sul governo societario o nella rendicontazione di sostenibilità prevista dal D.Lgs. 125/2024 quando applicabile.

In conformità al vigente Codice di Corporate Governance adottato dalla Società, il Consiglio di Gestione effettua almeno una volta l'anno:

una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso nonché sulla sua dimensione e composizione, tenendo conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriali e di genere dei componenti, nonché della loro anzianità di carica;

tenuto conto degli esiti della gestione, esprime al Consiglio di Sorveglianza, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure manageriali e professionali ritenute opportune.

4.4) Poteri attribuiti dal Consiglio di gestione (rif. Delibera del 28/10/2022)

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 28 ottobre 2022, alla data del presente documento risultano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri:

A) Al Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:

- 1) promuovere e sostenere -ovvero resistere a- azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;
- 2) nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;
- 3) rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- 4) rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare

reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;

- 5) rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;
- 6) rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale;
- 7) compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società;
- 8) consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;
- 9) stipulare, modificare e risolvere fidejussioni con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali entro lo stesso limite;
- 10) esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), chèques, buoni, mandati, e qualunque altro titolo negoziabile;
- 11) disporre il trasferimento di fondi su conti correnti della Società da Banca a Banca;
- 12) acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;
- 13) assumere dirigenti, quadri, impiegati, intermedi ed operai e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei Dirigenti. Quanto ai Dirigenti di massimo livello questi potranno essere assunti e licenziati (ovvero si potrà procedere alla risoluzione del rapporto) solo previa delibera del Comitato Esecutivo;
- 14) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la



determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;

- 15) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
 - 16) procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;
 - 17) rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;
 - 18) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;
 - 19) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società;
 - compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto;
 - noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato;
 - locazioni attive e passive;
 - comodato;
 - somministrazione;
 - 20) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;
 - 21) definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;
 - 22) sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
 - 23) eseguire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e sottoporre a detti organi tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società.
 - 24) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi.
- B) Al Consigliere di Gestione, dott. Marco Moschini, sino a revoca, ed in caso di assenza, impedimento o qualunque altra impossibilità fisica o giuridica del Presidente, i seguenti poteri, attribuendo al medesimo, sino a revoca, la delega per i rapporti con le organizzazioni ed**

autorità sportive nazionali ed estere anche in forma disgiunta con il Presidente e, segnatamente, i seguenti poteri

- 1) rappresentare la società nei rapporti con il CONI, la FIGC, la LNP, la UEFA, la FIFA e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti necessari;
 - 2) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisto e la cessione di diritti alle prestazioni sportive, l'acquisto e la cessione dei contratti di cui all'art. 5 L.91/81 e successive modifiche, la determinazione delle indennità di preparazione e promozione dovuta alla società o da questa dovuta a terzi;
 - 3) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
 - 4) eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione nelle materie di cui alla presente delega e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della società;
 - 5) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistica/sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della società e/o a terzi.
- C) Restano riservati al Consiglio di Gestione, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:
- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
 - predisposizione del piano industriale della Società;
 - predisposizione dell'organigramma societario.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 bis dello statuto sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2022, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1) La Società ha adottato idonee procedure di informativa finanziaria, anche consolidata.

La Società ha adottato idonee procedure volte alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno dei propri documenti ed informazioni con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.



5.2) Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha istituito il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e ha adottato idonee procedure per la tenuta e l'aggiornamento del Registro, in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento, comunitarie e nazionali vigenti, che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate.

Il registro è tenuto con modalità che ne assicurino un'agevole consultazione ed estrazione di dati.

Esso contiene le seguenti informazioni:

a) l'identità di ogni persona che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto del soggetto obbligato alla tenuta del registro, ha accesso, su base regolare o occasionale, a informazioni privilegiate; qualora la persona sia una persona giuridica, un ente o una associazione di professionisti, dovrà essere indicata anche l'identità di almeno un soggetto di riferimento in grado di individuare le persone che hanno avuto accesso a informazioni privilegiate;

b) la ragione per cui la persona è iscritta nel registro;

c) la data in cui la persona è stata iscritta nel registro;

d) la data di ogni aggiornamento delle informazioni riferite alla persona.

I soggetti obbligati alla tenuta del registro mantengono evidenza dei criteri adottati e delle modalità di gestione e di ricerca dei dati in esso contenuti.

Il registro viene aggiornato senza indugio quando:

a) cambia la ragione per cui la persona è iscritta nel registro;

b) una nuova persona deve essere iscritta nel registro;

c) occorre annotare che una persona iscritta nel registro non ha più accesso a informazioni privilegiate ed a partire da quando.

I dati relativi alle persone iscritte nel registro sono mantenuti per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento.

La società informa tempestivamente le persone iscritte nel registro:

a) della loro iscrizione nel registro e degli aggiornamenti che li riguardano;

b) degli obblighi che derivano dall'avere accesso a informazioni privilegiate e delle sanzioni stabilite per gli illeciti previsti nel Titolo I-bis della Parte V del TUF o nel caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate;

Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha adottato, nel rispetto della normativa pro-tempore applicabile, la procedura per la tenuta e l'aggiornamento del Registro in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento, comunitarie e nazionali vigenti, che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate. La procedura, da intendersi qui richiamata e trascritta, è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.



6. COMITATI

Il Consiglio di Sorveglianza, con delibera da ultimo in data 28 ottobre 2022, aderendo alle raccomandazioni del Comitato Corporate Governance, si è attribuito, nella sua collegialità, le funzioni e i compiti propri del “Comitato per il Controllo Interno”, del “Comitato per la remunerazione degli Amministratori” e, a seguito dell’adozione del Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza, anche del “Comitato Controllo Rischi”.

In sintesi, il Consiglio di Sorveglianza, assorbendo tutte le funzioni dei comitati, guida l’Emittente verso un modello di governance che assicura trasparenza, responsabilità e attenzione agli interessi di tutti gli stakeholder, orientando le decisioni aziendali alla creazione di valore sostenibile nel lungo termine.

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO e GESTIONE DEI RISCHI

7.1) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L’Emittente opera nel rispetto della disciplina vigente in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, avendo il Consiglio di Gestione definito le linee di indirizzo del sistema in coerenza con la propria responsabilità di governo societario.

Il sistema è costituito da un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a garantire l’effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi cui la Società è esposta, contribuendo al perseguimento del successo sostenibile e assicurando coerenza con le strategie aziendali.

Le attività di monitoraggio periodico sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono svolte con il supporto di BDO Italia S.p.A., che effettua verifiche indipendenti finalizzate a valutare l’adeguatezza, l’efficacia e l’operatività del sistema stesso. BDO si interfaccia costantemente con il Consiglio di Sorveglianza, quest’ultimo operante anche nelle proprie funzioni di Comitato Controllo Interno, sugli esiti delle verifiche svolte e fornendo supporto tecnico-specialistico a presidio della corretta governance societaria e della conformità normativa.

La funzione di Internal Audit, avvalendosi della collaborazione di BDO, realizza interventi di audit previsti dal programma annuale approvato dagli organi sociali, finalizzati a verificare il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali e delle disposizioni interne, nonché a monitorare l’effettiva funzionalità del sistema di controllo interno.

Gli esiti delle attività di Internal Audit sono comunicati periodicamente al Consiglio Sorveglianza, che a propria volta ne condivide le risultanze con il Consiglio di Gestione, garantendo un flusso informativo costante volto ad assicurare la tempestiva individuazione di eventuali criticità e la definizione delle misure correttive necessarie.

7.2) PROCEDURA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La S.S. Lazio S.p.A. applica la Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dapprima on delibera del Consiglio di Gestione del 30 novembre 2010 in ottemperanza alle prescrizioni di cui all’articolo



2391-bis del codice civile e del “Regolamento operazioni con parti correlate” di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come modificato dalla delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 (in seguito “Regolamento”), tenendo conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

In data 30 giugno 2021 il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Operazioni Parti Correlate, la nuova “Procedura Operazioni con Parti Correlate” al fine di recepire le nuove disposizioni in materia di parti correlate dettate dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato con delibera Consob n.21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura, entrata in vigore dal 1 luglio 2021, è pubblicata sul sito internet della società www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

7.3) Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza

La Società, aderendo ai dettami del D.Lgs. n. 83/2022, ha adottato il Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza con delibera del Consiglio di Gestione del 18/12/2023.

La S.S. Lazio S.p.A. ha adottato la propria Policy di Governance degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili relativa al Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza ex D.LGS. 14/2019 al fine di garantire una chiara e trasparente rendicontazione degli affari societari, nonché la correttezza e l'equità nella gestione delle attività aziendali, a tutela degli interessi dei soci, dei creditori e degli altri stakeholder dell'azienda.

Gli organi sociali, anche su segnalazione delle figure di controllo preposte, valuteranno periodicamente la necessità di modificare e integrare la Policy, tenendo conto delle future pratiche di attuazione, nonché di eventuali cambiamenti nelle normative applicabili.

La Policy definisce i principi, gli obiettivi e le modalità di governo degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili per:

- identificare la tipologia di dati e informazioni oggetto di monitoraggio nell’ambito degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili;
- definire i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nell’istituzione, monitoraggio e valutazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, tenendo altresì in considerazione la necessità di garantire un adeguato livello di segregazione tra le funzioni deputate alla gestione degli ambiti oggetto di tale analisi;
- definire il processo di monitoraggio dei Key Performance Indicator, dei segnali di allarme rilevanti nell’ambito del CCII, degli ulteriori requisiti oggetto di monitoraggio e dei meccanismi di escalation in presenza di indicatori prossimi o superiori ai limiti di tolleranza definiti;
- garantire un efficace flusso informativo periodico verso il Direttore Amministrativo, il Consiglio di Sorveglianza, il Comitato per il Controllo Interno ed il Consiglio di Gestione al fine di garantire l’informativa inerente i Key Performance Indicator, i segnali di allarme rilevanti nell’ambito del CCII, gli ulteriori requisiti oggetto di monitoraggio.

Le funzioni che sono coinvolte nel processo descritto sono:

- Direzione Amministrativa e Controllo di Gestione;



- Direzione Legale e Contenziosi;
- Segreteria Generale / Sportiva;
- Direzione Risorse Umane

Al fine di garantire l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili del Gruppo SS Lazio, le Società Controllate devono attenersi alla Policy di indirizzo nell'istituzione e manutenzione dei propri assetti.

Il Consiglio di Gestione, o l'organo equivalente di ciascuna Società Controllata, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza che caratterizza il proprio operato, adotta quindi le modalità più opportune di istituzione e manutenzione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili nel rispetto della normativa applicabile in materia.

Nell'ambito della Policy, le Società Controllate sono tenute altresì a garantire l'informativa alla Controllante in presenza di Key Performance Indicator e/o di segnali di allarme prossimi o superiori alle soglie di tolleranza nonché in relazione agli ulteriori requisiti oggetto di monitoraggio.

Le competenze del "Comitato Controllo Rischi" al Consiglio di Sorveglianza.

Con l'adozione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza si è pertanto implementata: (i) l'introduzione di obblighi di salvaguardia volti a rilevare le crisi aziendali e a promuovere l'adozione di strumenti a sostegno dei processi di ristrutturazione in una fase iniziale; (ii) un approccio maggiormente favorevole a procedure che consentono la prosecuzione delle attività nel presupposto della continuità aziendale, rispetto a quelle che conducono alla liquidazione dell'impresa; e (iii) disposizioni specifiche in materia di insolvenza/ristrutturazione di gruppi di imprese. Ne consegue l'adozione di un'efficace organizzazione strutturale interna necessaria a rilevare per tempo l'eventuale situazione di crisi, rafforzando i sistemi di controllo interno per identificare e prevenire un eventuale situazione di difficoltà economico-finanziaria:

- l'impresa viene dotata di adeguati assetti organizzativi necessari a rilevare in modo precoce lo stato di crisi (che il CCII definisce come "lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi");
- sono rafforzati i sistemi di controllo interno predisposti a identificare le difficoltà economico-finanziarie come debiti per retribuzioni non versate, debiti verso fornitori, esposizioni verso banche e/o altri intermediari finanziari;
- i creditori pubblici (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL) e le banche hanno obblighi di segnalazione in presenza di "segnali di allarme";
- il termine "fallimento" viene sostituito con "liquidazione giudiziale", mantenendo però i tratti della procedura fallimentare;
- si estendono gli "strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza", aggiungendo anche la convenzione moratoria, il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione, i piani di risanamento, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i concordati preventivi;
- l'applicazione non viene estesa anche al "gruppo", inteso come insieme di società che fanno capo alla Società.

Con il Codice della Crisi, la Società adotta un approccio di tipo preventivo rafforzando nella struttura organizzativa figure idonee a mappare i rischi (controllo di gestione, risk management, internal audit).

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 predisposta dagli organi sociali e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Si precisa che, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"), le relative informazioni sono riportate anche nella Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF. Si evidenzia, in ogni caso, che non sussistono accordi tra la Società e i componenti del Consiglio di Gestione e/o del Consiglio di Sorveglianza che prevedano indennità in tali ipotesi.

9. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI – SOCIETÀ DI REVISIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs. 231/2001

9.1) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 bis dello statuto sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2022, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in persona del Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società, in possesso dei requisiti di professionalità indicati nel richiamato art. 23-bis dello Statuto Sociale.

Con la medesima delibera del 28 ottobre 2022, il Consiglio di Gestione ha conferito al Dott. Cavaliere i seguenti poteri e mezzi:

- Dotazione di personale, in numero sufficiente (sia internamente che – ove necessario – in outsourcing) e con le idonee qualifiche professionali, a coadiuvare opportunamente il suo operato;
- Dotazione di strumenti di controllo di gestione anche informatici, sia hardware che software, per la società e tutte le sue controllate, e disponibilità di mezzi finanziari in relazione ai necessari investimenti, mediante l'utilizzo di un budget di cui dare rendicontazione;
- Legittimazione ad acquisire informazioni e notizie rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti, con la possibilità di verificarle e controllarle, sia all'interno della società sia nelle lines gerarchiche inferiori da esso non direttamente dipendenti;

- Suggerimenti per la formulazione delle procedure aziendali che hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato, sui documenti soggetti ad attestazione;
- Suggerimenti per il disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- Possibilità di dialogare direttamente con gli organi amministrativi e di controllo, sia della società che delle controllate il cui bilancio è oggetto di consolidamento, inviare segnalazioni di problemi o anomalie, proporre soluzioni;

9.2) MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

La Società, allo scopo di garantire il rispetto dei principi di lealtà, correttezza e probità sanciti anche dalla normativa sportiva di riferimento, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. La documentazione è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

Componenti dell'Organismo di Vigilanza ("OdV") della S.S. Lazio s.p.a. sono l'avv. Pierluigi Mancuso (presidente), prof. Claudio Urciuoli e avv. Alessandro Benedetti. La nomina è stata deliberata dal Consiglio di Gestione nella seduta del 28/10/2022 per gli esercizi sociali 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

9.2.2) Procedura WHISTLEBLOWING

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" la Società e le proprie controllate hanno istituito – con decorrenza dal 17/12/2023- le piattaforme di segnalazione Whistleblowing, attraverso le quali dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e ogni altro soggetto terzo che abbia una relazione con la Società potranno segnalare, a tutela dell'integrità della Società stessa, comportamenti illeciti o non conformi al Codice Etico, alle procedure interne, alle leggi e normative vigenti, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello Organizzativo 231). Le segnalazioni devono essere circostanziate e basarsi su dati oggettivi piuttosto che su sospetti o valutazioni personali, e possono essere notificate anche in forma anonima.

È stata pertanto adottata la Procedura Whistleblowing ed è stato istituito un Comitato Whistleblowing incaricato di valutare accuratamente ogni segnalazione, eseguire indagini specifiche sui casi, ove necessario, e adottare misure coerenti e appropriate. Il Comitato è stato individuato nell'attuale Organismo di Vigilanza (Avv. Pierluigi Mancuso – Avv. Alessandro Benedetti e Avv. Claudio Urciuoli)

9.3) Società di revisione

L'Assemblea Ordinaria del 26/10/2018 ha deliberato il conferimento dell'incarico alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A. per gli esercizi sociali dal 2018/2019 al 2026/2027. L'incarico ha ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio separato della S.S. LAZIO S.p.A., la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo S.S. Lazio e la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato del Gruppo S.S. Lazio.

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI



La Società, nell'ottica di una costante comunicazione con gli Azionisti, oltre che sul circuito telematico del proprio SDIR www.linfo.it, provvede a pubblicare tutta la documentazione e comunicazione di natura economico-finanziaria e societaria. A tal fine, ha istituito un'apposita sezione (Investor Relator) nell'ambito del proprio sito internet www.sslazio.it nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

La S.S. LAZIO S.p.A. ha nominato Investor Relator il Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società. Contatti: CAVALIERE Marco c/o S.S. Lazio S.p.A. Via di Santa Cornelia 1000 – 00060 Formello (Roma) – Tel. 0697607229 – Fax 0697607221 – Cell. +393391153127 – sslaziospa@postecert.it

La Società, in considerazione della propria dimensione, del proprio assetto proprietario, caratterizzato dalla estrema frammentazione degli azionisti di minoranza, nonché del particolare settore di appartenenza, pur non avendo ritenuto di adottare una specifica politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti assicura il dialogo e il confronto con i propri Azionisti attraverso i seguenti organi e canali di comunicazione.

Organi di comunicazione

Il Consiglio di Gestione di S.S. Lazio S.p.A. e il suo Presidente, in osservanza delle normative, anche regolamentari, applicabili e nel rispetto della parità di trattamento dell'azionariato, garantiscono il dialogo con gli Azionisti con trasparenza, chiarezza, completezza, tempestività, correttezza e veridicità, anche in occasione delle Assemblee degli Azionisti.

L'Investor Relator supporta il Consiglio di Gestione nella predisposizione e nella divulgazione della comunicazione economico-finanziaria dell'Emittente e delle informazioni privilegiate nonché, in generale, delle comunicazioni da trasmettere al mercato e alla comunità finanziaria e provvede altresì a curare la diffusione e lo stoccaggio dei comunicati tramite lo SDIR e a verificare che le medesime comunicazioni siano inserite all'interno dell'apposita sezione di informazione societaria del sito internet dell'Emittente.

Canali di comunicazione

L'Emittente intrattiene il dialogo e la comunicazione con il proprio Azionariato e con il mercato mediante i seguenti Canali di Comunicazione:

1) Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea costituisce il principale momento di incontro e dialogo con i propri azionisti. A tal fine il Consiglio di Gestione pubblica, in osservanza delle disposizioni normative, tutta la documentazione atta a favorire la partecipazione degli azionisti all'Assemblea e a garantire che il loro diritto di voto sia espresso con consapevolezza e con cognizione di causa.

2) Documenti di Corporate Governance - Relazioni finanziarie

La Società, attraverso lo SDIR e il sito internet istituzionale della Società, provvede a dare puntuale comunicazione agli Investitori e agli Azionisti attraverso la pubblicazione, nei termini di legge e con le modalità prescritte dalla normativa anche regolamentare vigente, (i) della relazione finanziaria annuale; (ii) della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis TUF; (iii) della relazione del Consiglio di Sorveglianza redatta ai sensi dell'art. 153 TUF; (iv) della

relazione finanziaria semestrale (v) della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter TUF; (vi) delle eventuali altre comunicazioni a tal fine diffuse al mercato.

3) Comunicati Stampa

L'Emittente comunica prontamente al mercato in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio di Gestione delle relazioni finanziarie periodiche, eventuali operazioni straordinarie di competenza dell'organo amministrativo tramite appositi comunicati stampa, pubblicati tramite lo SDIR, nonché sul sito internet della Società. La S.S. LAZIO S.p.A. ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito Internet (www.sslazio.it – sezione Investor Relator) nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti.

11. ASSEMBLEE

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio, sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

La Società non ha adottato un regolamento assembleare in quanto gli organi societari deputati hanno ritenuto le regole contenute nel vigente Statuto Sociale, nel codice civile e nei regolamenti Consob sufficienti a consentire una disciplinata partecipazione alle assemblee, nonché a garantire il diritto di intervento di qualunque azionista.

La presente relazione, approvata dal Consiglio di Gestione in data 22/09/2025, è riportata nella sezione (indicata al comma 1 dell'art. 123-bis del TUF) della relazione sulla gestione al bilancio della Società al 30 giugno 2025.

La presente relazione ed i suoi allegati (TABELLA 1 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI e TABELLA 2 STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI GESTIONE E DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA), unitamente alla documentazione reperibile nella sezione Investor Relator del sito dell'Emittente www.sslazio.it -che ne costituisce parte integrante-, viene messa a disposizione del pubblico nei termini di legge in forma integrale (in formato pdf) sul sito Internet della Società www.sslazio.it (sezione Investor Relator) e sul sito del portale adottato dalla Società per la diffusione e lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate www.linfo.it

Formello, 22/09/2025

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dott. Claudio Lotito

Proposte del Consiglio di Gestione

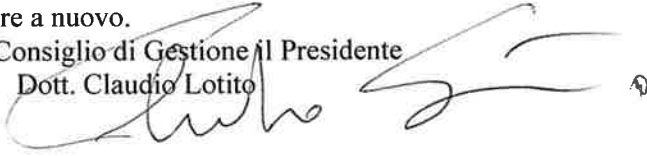
Signori Azionisti,



il progetto di bilancio al 30 giugno 2025 chiude con una perdita 6.451.693 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Per il Consiglio di Gestione il Presidente

Dott. Claudio Lotito



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA



valori in Euro			
ATTIVO		30/06/2025	30/06/2024
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali	1	53.912.936	52.228.054
Diritti d'uso	2	111.578	233.179
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	3	109.670.167	73.313.266
Altre attività immateriali	4	13.607.828	13.607.888
Partecipazioni in imprese controllate	5	95.494.306	95.494.306
Altre Attività non correnti	6	2.501.454	328.136
Crediti verso enti settore specifico	7	7.456.466	8.660.809
Attività per imposte differite attive	8	41.114.122	36.355.905
Crediti tributari	9	1.272.820	1.365.615
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		325.141.677	281.587.158
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	10	0	184.781
Crediti commerciali	11	12.655.011	11.183.771
Crediti verso enti settore specifico	12	16.582.804	44.005.223
Altre attività correnti	13	1.465.375	5.190.934
Crediti verso parti correlate	14	3.858.912	2.494.592
Crediti tributari	15	480.021	615.134
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	4.727.745	1.849.143
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		39.769.868	65.523.578
TOTALE ATTIVO		364.911.545	347.110.736

valori in Euro

PASSIVO		30/06/2025	30/06/2024
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		40.643.347	40.643.347
Riserva legale		8.128.669	7.396.028
Riserve		(28.711.676)	(31.219.015)
Utili (Perdite) portati a nuovo		33.188.960	10.883.104
Utile (Perdita) di esercizio		(6.451.693)	25.598.329
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	46.797.607	53.301.794
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	18	4.082.986	7.743.036
Debiti tributari e verso Istituti di previdenza	19	25.902.539	45.566.728
Debiti verso enti settore specifico	20	44.126.054	30.303.789
Passività per mposte differite	21	3.014.471	3.102.018
Fondi per rischi e oneri non correnti	22	236.865	562.207
Fondi per benefici ai dipendenti	23	1.505.873	1.421.795
Altre passività non correnti	24	6.912.692	3.692.003
PASSIVITA' NON CORRENTI		85.781.480	92.391.576
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	25	63.480.995	39.892.341
Debiti correnti verso controllate	26	22.765.342	22.619.891
Debiti tributari e verso Istituti di previdenza	27	29.515.172	33.215.443
Debiti verso enti settore specifico	28	47.761.541	36.956.648
Debiti commerciali	29	16.979.645	13.069.159
Altre passività	30	44.763.620	45.759.323
Passività per fiscalità incerta	31	7.066.144	9.904.561
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		232.332.458	201.417.366
TOTALE PASSIVO		364.911.545	347.110.736

CONTO ECONOMICO
E
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in Euro

		01/07/2024 30/06/2025	01/07/2023 30/06/2024
RICAVI			
Ricavi da gare	32	23.346.919	28.188.626
Diritti radiotelevisivi e proventi media	33	93.964.655	137.606.712
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	34	2.220.193	2.457.785
Proventi da gestione diritti calciatori	35	2.899.825	2.413.839
Altri ricavi	36	3.399.967	2.955.024
TOTALE RICAVI		125.831.559	173.621.986
COSTI OPERATIVI			
Costi per materie prime	37	(1.449.914)	(1.516.573)
Costo del personale	38	(94.204.930)	(114.625.911)
Costo per servizi	39	(22.849.686)	(21.606.725)
Oneri da gestione diritti calciatori	40	(977.057)	(1.546.473)
Altri Costi	41	(5.688.632)	(6.454.749)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	42	(38.041.282)	(37.888.235)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(163.211.501)	(183.638.665)
<i>Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati</i>		11.491.495	40.901.907
<i>Minusvalenze da cessione dei diritti alle prestazioni dei tesserati</i>		(347.822)	(6.540)
RICAVI NETTI DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI TESSERATI	43	11.143.673	40.895.366
RISULTATO OPERATIVO		(26.236.269)	30.878.687
Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni	44	17.900.000	(1.660.000)
Proventi finanziari	45	1.189.280	2.162.034
Oneri finanziari	46	(7.238.239)	(6.555.627)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(14.385.228)	24.825.094
Imposte correnti	47	3.087.770	(5.146.195)
Imposte differite e anticipate	48	4.845.765	5.919.430
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(6.451.693)	25.598.329

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(6.451.693)	25.598.329
(PERDITA)/UTILE DA VALUTAZIONE ATTUARIALE DI FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI	(52.495)	(60.763)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI ESERCIZIO	(6.504.188)	25.537.567

	30/06/2025	30/06/2024
Numero azioni	67.738.911	67.738.911
Utile/(perdita) per azione	(0,10)	0,38
Utile/(perdita) diluito per azione (*)	(0,10)	0,38

* non sono presenti titoli convertibili potenzialmente in azioni ordinarie

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**



in Euro

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Utili(Perdite) portati a nuovo	Utile(Perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 30.06.23	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.295.687)	20.470.590	41.773.951	(30.890.932)	27.764.211
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio						(30.890.932)	30.890.932	0
Aumento del capitale sociale								0
Dividendi distribuiti da società controllate								0
Variazione per applicazione IAS				(60.763)				(60.763)
Versamenti futuri aumenti								0
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN								0
Utile (perdita) di esercizio							25.598.329	25.598.329
Saldo al 30.06.24	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.356.450)	20.470.590	10.883.104	25.598.329	53.301.794

in Euro

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30.06.24	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.356.450)	20.470.590	10.883.104	25.598.329	53.301.794
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio		732.641			2.559.833	22.305.855	(25.598.329)	0
Aumento del capitale sociale								0
Dividendi distribuiti da società controllate								0
Variazione per applicazione IAS				(52.495)				(52.495)
Versamenti futuri aumenti								0
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN								0
Utile (perdita) di esercizio							(6.451.693)	(6.451.693)
Saldo al 30.06.25	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.408.944)	23.030.423	33.188.960	(6.451.693)	46.797.606

Note al bilancio n. 17

RENDICONTO FINANZIARIO



in euro		RENDICONTO	RENDICONTO
		01/07/2024 30/06/25	01/07/2023 30/06/24
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(6.451.693)	25.598.329
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	42	38.202.648	37.339.625
Variazione Fondo benefici dipendenti (*)	23	31.583	(44.289)
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite	22;48;42	(5.171.107)	(5.370.820)
Plusvalenze e minusvalenze DPS		(11.143.673)	(40.895.366)
(Proventi) Oneri finanziari da partecipazioni		(17.900.000)	1.660.000
Oneri finanziari netti		3.909.531	2.455.174
imposte correnti		(3.087.770)	5.146.195
Variazione rimanenze	10	184.781	(184.781)
Variazione crediti verso enti specifici	7;12	971.759	5.635.751
Variazione crediti verso clienti	11	(1.471.240)	(7.619.371)
Variazione crediti tributari	9; 15	227.908	212.329
Variazione crediti diversi		(1.364.320)	23.726
Variazione altre attività		3.680.610	2.173.594
Variazione debiti verso enti specifici	20; 28	(41.693)	(352.184)
Variazione debiti commerciali	29	3.910.487	3.088.879
Variazione debiti tributari e passività per fiscalità incerta	19;27	(16.049.731)	(14.858.527)
Variazione debiti diversi	19,27;30,24	2.824.956	1.137.835
Accantonamento al fondo imposte		(2.838.417)	(786.962)
Imposte pagate		(4.826.928)	(6.899.092)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE		(16.402.310)	7.460.045
Investimento diritti pluriennali prestazioni calciatori		(80.777.717)	(45.209.059)
Cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		21.312.418	50.775.611
(Incremento) Decremento netto immobilizzazioni materiali ed immateriali	1;2;3;4	(3.600.797)	(3.585.670)
(Incremento) Decremento netto attività finanziarie	6	(4.041.369)	142.037
Variazione crediti verso società calcistiche		19.490.165	(21.572.915)
Variazione debiti verso società calcistiche		(3.323.438)	17.951.425
Variazione crediti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)		8.164.839	4.228.704
Variazione debiti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)		27.992.288	(8.390.165)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(14.783.611)	(5.660.031)
Assunzione di finanziamenti	18;25	108.670.785	146.801.806
Rimborsi di finanziamenti	18;25	(88.742.180)	(153.254.089)
Incasso e pagamenti operazioni con parti correlate		16.148.349	6.708.550
Apporti di capitale		0	0
Oneri finanziari pagati		(2.012.430)	(1.951.743)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		34.064.524	(1.695.476)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		2.878.602	104.537
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	16	1.849.143	1.744.606
Disponibilità liquide alla fine del periodo	16	4.727.745	1.849.143

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
DELLA S.S. LAZIO SPA
AL 30 GIUGNO 2025**

Attività della S.S. Lazio S.p.A.

S.S. Lazio S.p.A. è una società per azioni quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE), ed opera nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra militante nel campionato italiano di Serie A;
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative alla squadra di calcio femminile militante nel campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015.

Le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio sono gestite, a far data dal 29 settembre 2006, dalla Lazio Marketing & Communication S.p.A., controllata al 100% dalla S.S. Lazio S.p.A..

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

Il Bilancio di Esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ai sensi dell'art. 2 e 4, per il bilancio di esercizio, e art. 2 e 5, per il consolidato, del D. Lgs. 38/05 ed ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF.

Il Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2025 è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Pertanto, è previsto che la relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2025 sia predisposta nel formato XHTML.

I prospetti contabili ed i relativi criteri di classificazione adottati nel presente Bilancio sono redatti in conformità allo IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario), corredati dalle note esplicative. Si segnala che al 30 giugno 2025, gli schemi di bilancio sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio, la voce "Attività finanziarie" tra le attività non correnti è stata rinominata "Altre attività non correnti" a seguito della riclassifica, tra le attività a lungo termine, di un credito oggetto di contenzioso. Inoltre, nel rendiconto finanziario al 30 giugno 2025, la voce "Assunzioni e rimborsi di finanziamenti", precedentemente presentata in forma netta al 30 giugno 2024, è stata esposta separatamente nelle componenti "Assunzioni di finanziamenti" e "Rimborsi di finanziamenti", ai sensi dello IAS 7. Gli schemi di conto economico, conto economico complessivo e prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto sono i medesimi utilizzati al 30 giugno 2024.



Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per la situazione patrimoniale e finanziaria, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il conto economico la classificazione dei ricavi e costi per natura; il rendiconto finanziario è redatto secondo le prescrizioni dello IAS 7 ed utilizzando il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo dalle altre componenti di natura non monetaria.

La redazione del Bilancio di Esercizio e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Considerando l'attività particolare della Vostra Società, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations, (di seguito "UEFA").

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Il bilancio è predisposto in un'ottica di continuità aziendale, non ravvisando elementi o criticità che possano inficiare sulla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento in un prevedibile futuro.

Il presente Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2025 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

Operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso della stagione 2024-25, come nella stagione precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari della Società. Inoltre, nel corso della stagione 2024-25, come nella stagione precedente non si sono verificati eventi e/o poste in essere operazioni non ricorrenti né con terzi, né con parti correlate, con impatto significativo sui dati economico-finanziari della Società.

Principi contabili

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la SS Lazio continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la società:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui la società è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;



- le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione del rischio di credito descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.
 - la politica di gestione del rischio di liquidità mediante il ricorso a forme finanziamenti perlopiù autoliquidanti o di reverse factoring ritenute sufficienti per il proseguo dell’attività, descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.

Il presente Bilancio di Esercizio è stato predisposto utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o da un’Interpretazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards applicati dal 1° luglio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS Accounting Standards omologati dall’unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2025



Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”***. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento i consiglieri stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”***. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. I consiglieri non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato ***“Annual Improvements Volume 11”***. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. I consiglieri non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento i consiglieri stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio della Società.

Informazioni rilevanti sui principi contabili

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio, in ottemperanza a quanto previsto dai due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8".

Attività materiali

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un'attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all'elemento affluiranno all'entità;
- il costo dell'elemento può essere attendibilmente determinato.



Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l'elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%
- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%
- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, la Società verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.



In particolare, la Società contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile; Successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto. L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività finanziaria per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le Attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniqualvolta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione quando si realizza il definitivo passaggio di rischi e benefici; tale momento può coincidere con la data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive.

Le acquisizioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora onerose e di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16.

I Debiti ed i Crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione



del calciatore ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso la specifica società calcistica. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C. la parte di corrispettivo da regolare entro ed oltre l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come "virtualmente certa";
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata, salvo che la stessa sia da considerarsi "virtualmente certa" sin dall'inizio.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio"). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la Società procede nel ricalcolare il valore pro-rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla Società per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

La Società, in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede all'impairment del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni nelle seguenti fattispecie:

- i. Se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive a causa di infortuni di particolare rilevanza;
- ii. Se tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.
- iii. Se la società ha ceduto temporaneamente un calciatore per un importo inferiore alle quote di ammortamento del periodo.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad

esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Library SS Lazio. L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come "attività non correnti destinate alla vendita". Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate

Il principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Nel Bilancio separato di S.S. Lazio S.p.A. le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. ed alla S.S. Lazio Women 2015 a R.L.

Nel Bilancio d'esercizio di S.S. Lazio S.p.A. la partecipazione:

- in SS Lazio Marketing & Communication S.p.A. è valutata al costo; il costo della partecipazione è pari al *fair value* del corrispettivo, cioè delle attività nette, trasferite nell'ambito nell'operazione di conferimento;
- in S.S. Lazio Women 2015 a R.L. è valutata al costo; il costo della partecipazione è pari al capitale sociale versato alla sottoscrizione.



Le perdite per riduzione di valore (*impairment*) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Altre attività finanziarie non correnti

Le Altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Sulla base del principio IFRS 9, la Società valuta i suoi crediti con il modello dell'expected credit losses applicando il metodo semplificato.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Rimanenze

Le Rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I Debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevati al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti

I Debiti finanziari correnti, le Altre passività correnti e i Debiti commerciali sono inizialmente rilevati al *fair value* e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Passività per fiscalità incerta

La Società in conformità all'interpretazione IFRIC 23, rispetto al tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito, ha analizzato gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. La Società ha ritenuto non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito ed ha riflesso in bilancio l'effetto dell'incertezza, in particolare ha rilevato tra le passività correnti gli stanziamenti di imposte per fiscalità incerta che ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il Fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits* – Benefici per i dipendenti) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo “piani a benefici definiti”, cioè un piano in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle

dinamiche salariali. L'importo è stato determinato utilizzando il "*projected unit credit method*", che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates* – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell'operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I Ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues* – Ricavi), che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i Ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell'inizio delle competizioni sportive, sono riscotati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I Ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti. In particolare, i ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi sono imputati al conto economico con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara.

I proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Contributi pubblici



I contributi pubblici sono rilevati sulla base di quanto disposto dallo IAS 20. I contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'entità a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. Sono escluse quelle forme di assistenza pubblica alle quali non può ragionevolmente essere associato un valore e le operazioni con gli enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'entità.

Un contributo pubblico non può essere rilevato finché non esiste una ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste, e che il contributo sarà ricevuto. La riscossione di un contributo non fornisce, di per sé, la prova definitiva che le condizioni connesse al contributo siano state, o saranno, rispettate.

Una volta che un contributo pubblico è stato contabilizzato, qualsiasi passività o attività potenziale è trattata secondo quanto previsto dallo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Costi Operativi

I Costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei Principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I Costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo.

Gli Oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le Imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le Imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. La Società, in accordo allo IAS 12, paragrafo 28, rileva le attività fiscali differite quando è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata una differenza temporanea deducibile quando ci sono differenze temporanee imponibili sufficienti di cui si prevede l'annullamento in riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto d'imposta.

Nel caso in cui le differenze temporanee imponibili siano insufficienti, in accordo con lo IAS 12, paragrafo 29, la Società rileva l'attività fiscale differita nella misura in cui:



- a) sia probabile che abbia redditi imponibili sufficienti a seguito delle seguenti valutazioni;
- b) dispone di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati.

In conformità allo IAS 12 paragrafo 36, la società, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- a) differenze temporanee imponibili sufficienti, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
- b) se è probabile che abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;
- c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
- d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati.

Come disposto dallo IAS 12, paragrafo 35, il trattamento contabile delle attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali pregresse è il medesimo applicabili alla rilevazione di attività fiscali differite derivanti da differenze temporanee deducibili.

Le Imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le Imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le Imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività.

Risultato base per azione

Il Risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

Risultato diluito per azione

Il Risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del Bilancio Separato richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, della recuperabilità delle imposte anticipate e differite, nonché nella valutazione di talune condizioni che possono essere apposte nei contratti di trasferimento dei diritti delle prestazioni sportive e dei contratti economici dei tesserati. .

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Altre Informazioni

Ai sensi della comunicazione Consob n. 98084143 si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente le componenti economico – patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della società si svolge in ambito nazionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/24-30/06/25

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori per un costo complessivo di Euro 16,65 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 8,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un costo complessivo di Euro 4,80 milioni, Iva esclusa, con obblighi di riscatto e premi per un complessivo di Euro 23,23 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 12,50 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 1,00 milioni con un risparmio di retribuzioni di Euro 10,53 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,65 milioni e obblighi di riscatto per Euro 11,20 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi sia di club che individuali, ed un risparmio di retribuzioni di Euro 3,84 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,20 milioni e diritti di opzione per Euro 11,40 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 4,50 milioni;

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo gratuito e premi di Euro 13,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- è stato acquistato a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo gratuito con diritto di riscatto per Euro 8,00 milioni, con possibilità di contro riscatto per Euro 20,00 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo gratuito con un risparmio di retribuzioni di Euro 2,26 milioni ed una svalutazione del diritto di Euro 1,43;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo a titolo gratuito e diritti di opzione per Euro 1,20 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 0,10 milioni;

Destinazione dell'utile dell'esercizio 23/24



In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di destinare Euro 732.641 alla riserva legale, il 10%, pari a Euro 2.559.833, ad un'apposita riserva destinata al sostenimento di scuole giovanili di addestramento e formazione tecnica, e il residuo di Euro 22.305.855 a nuovo.

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.886.781.

In data 4 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 1.657.522.

Licenza UEFA

In data 9 maggio 2025 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2025/2026.

Indicatori

In data 26 maggio 2025 la CO.VI.SO.C. ha rilevato la non conformità dell'indice di liquidità al parametro previsto. La medesima, tenuto conto anche del mancato rispetto da parte della società di entrambi i valori-soglia degli indicatori di Indebitamento e di Costo del Lavoro Allargato, ha disposto la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, ai sensi dell'art. 90, comma 4 bis delle NOIF..

Ammissione al campionato

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Ammissione al campionato S.S. Lazio Women

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2025

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Modifiche al progetto di bilancio

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, il Consiglio di Gestione ha autorizzato il Presidente ad apportare tutte le eventuali modifiche laddove fossero necessarie.

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al factor.

-Inadempimenti di debiti finanziari

La Società alla data del documento non ha inadempimenti per tale categoria di passività finanziarie.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/mln)

Fondo svalutazione crediti (€/ml)	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2024	6,31	4,68	7,71
Riclassifica			
Accantonamenti			1,94
Utilizzi	(4,51)	(0,30)	
Saldo al 30/06/2025	1,80	4,39	9,65

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

La Società gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio costante delle scadenze. Inoltre, sulla base dell'esperienza storica, della conoscenza di situazioni specifiche di rischio e sulla base delle attese future, la Società provvede ad effettuare annualmente opportuni accantonamenti a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative.

Massima esposizione creditizia (€/ml) al lordo svalutazione	30/06/25	30/06/24	Garanzie al 30/06/25	Altri strumenti di miglioramento nella gestione del credito
Crediti commerciali	14,45	17,49	No	
Crediti verso enti settore specifico	20,94	48,67	No	
Attività finanziarie	15,57	16,79	No	
Crediti verso parti correlate	3,86	2,49	No	
Totale	54,81	85,45		
Di cui scaduti	3,14	2,14		

Analisi dello scaduto (€/ml)	30/06/25	30/06/24	Garanzie al 30/06/25	Commenti
Entro 90gg				
-crediti commerciali	2,18	2,10	No	
-attività finanziarie				
oltre 90gg				
-crediti commerciali	0,96	0,04	No	
-attività finanziarie				
Totale	3,14	2,14		

Svalutazione crediti (€/ml)	30/06/25	30/06/24	Garanzie al	Commenti
-----------------------------	----------	----------	-------------	----------

			30/06/25	
AI 100%				
-crediti commerciali	1,79	1,81	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,08	0,39	No	
-attività finanziarie	3,54	3,54	No	
Inferiore AI 100%			No	
-crediti commerciali	0,08	5,69	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,06	4,28	No	
-attività finanziarie	8,49	8,35	No	
Totale	14,05	24,05		

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

La tabella seguenti evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	30/06/2025	30/06/2024
scaduto:		
-personale	0,03	0,06
-procuratori	4,52	13,38
-altre passività	0,15	0,10
-commerciali	5,88	3,06
01-365gg:		
-finanziari	63,48	39,89
-istituti previdenza	1,79	1,19
-personale	18,05	20,09
-procuratori	10,96	2,42
-altre passività	10,91	9,43
-settore specifico	47,76	36,96
-commerciali	11,10	10,01
-parti correlate	22,77	22,62
-tributari	27,73	32,03
Oltre 365gg:		
-finanziari	4,08	7,74
-istituti previdenza	0,00	0,00
-tributari	25,90	45,57
-procuratori	4,15	0,80
-settore specifico	44,13	30,30

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta, pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi la Società provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari la Società non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;
- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio netto della Società a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse in quanto, scadendo la gran parte dei debiti entro la chiusura del prossimo esercizio, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire nel breve periodo, oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per il Gruppo nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 30 ottobre 2025.

Dal mese di dicembre 2019 il Gruppo ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale intimava al pagamento di somme per euro 1.857 migliaia per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

Il Gruppo ha proposto un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente è arrivata l'ingiunzione che il Gruppo ha provveduto ad impugnare. Si segnala che in primo grado il Gruppo è risultato soccombente.

L'ultima sentenza del Tribunale ha accolto l'opposizione del Gruppo alla richiesta di pagamento che è stata successivamente impugnata in appello dal Comune.

Il Gruppo, supportato dal parere dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti in quanto il rischio non è ritenuto probabile, anche in considerazione di analoga controversia con ATAC che si è risolta con esito favorevole per il Gruppo.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l., della quale si riportano i principali dati al 30 giugno 2024 nella tabella che segue, in euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/6/2024	30/6/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.069.866	35.069.866
C) ATTIVO CIRCOLANTE	159.358	138.678
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	35.229.224	35.208.544

PASSIVO	30/6/2024	30/6/2023
A) PATRIMONIO NETTO	44.744	48.724
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TFR	0	0

D) DEBITI	35.184.480	35.159.820
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	35.229.224	35.208.544

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI	0	0
--	----------	----------

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.000	8.080
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(23.771)	(22.245)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(209)	(429)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA'	0	0
FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.980)	(14.594)

Ai sensi dello IAS 24 si specifica la compagine azionaria della Lazio Events S.r.l.:

- Linda S.r.l. 40%
- S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. 40%
- Bona Dea S.r.l. 20%

Per i rapporti con la società Linda S.r.l., S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. e Bona Dea si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007 si conferma che la controllante S.S. Lazio è conforme alle condizioni ivi previste.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo la Società ha intrattenuto rapporti con:

- la controllata al 100% S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., per contratti passivi di fornitura materiale sportivo e di natura finanziaria (interessi passivi), costo di Euro 3,17 milioni; per contratti attivi di fornitura di spazi pubblicitari, di service, biglietti, recupero costi ed abbonamenti, ricavo di Euro 0,85 milioni; per contratto di conto corrente di corrispondenza, debito di Euro 22,36 milioni; per contratto di consolidato fiscale, credito di Euro 3,47 milioni, per contratto di spazi pubblicitari e recupero costi, credito di Euro 0,31 milioni;
- la controllata al 100% S.S. Lazio Women 2015 a r.l., per coprire gli oneri della partecipata, debito di Euro 0,40 milioni, per contratti attivi di natura finanziaria Euro 0,07 milioni e interessi attivi e di service, ricavo di Euro 0,16 milioni;
- la Roma Union Security, per un costo di Euro 1,32 milioni e debito per Euro 0,32 milioni al 30 giugno 2025, riferiti al servizio di vigilanza armata presso il centro sportivo;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 0,66 milioni, immobilizzazioni in corso per Euro 1,83 milioni, debito di Euro 0,66 milioni al 30 giugno 2025, relativo in gran parte a lavori e manutenzione del centro sportivo di Formello; anticipi per lavori e conseguenti capitalizzazioni in cespiti nel corso della stagione 24/25;

- la Omnia Service, per un costo di Euro 2,34 milioni e debito di Euro 4,70 milioni al 30 giugno 2025, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello e per alloggi destinati al settore giovanile;
- la Linda per un costo di Euro 0,54 milioni e debiti per Euro 1,23 milioni al 30 giugno 2025 per servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali e gestione del magazzino area tecnica;
- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 0,93 milioni e debito di Euro 1,23 milioni al 30 giugno 2025, per servizi finanziari, amministrativi, vigilanza non armata, magazzino e portierato;
- la Bona Dea per un costo di Euro 0,20 milioni al 30 giugno 2025, per servizi di amministrazione del personale.

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, modificata sulla base degli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, al 30 giugno 2025 risulta negativa per Euro 159,20 milioni, con un incremento di Euro 14,57 milioni, rispetto al 30 giugno 2024. Tale aumento è, dovuto soprattutto ad una maggiore esposizione finanziaria a breve di finanziamenti autoliquidanti ed a minori debiti non correnti in virtù delle rispettive riclassifiche a breve.

La posizione finanziaria si compone come segue:

(importi in milioni di Euro)	30/06/2025	30/06/2024
A. Cassa	0,01	0,01
B. Banche	4,72	1,84
C. Altre attività finanziarie correnti	0,00	0,00
D. Liquidità (A+B+C)	4,73	1,85
E. Debiti finanziari correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(58,62)	(34,37)
.verso soggetti correlati	(22,18)	(22,17)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
.verso altri finanziatori e diversi	(4,74)	(5,40)
.verso contratti di locazione	(0,12)	(0,12)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(85,66)	(62,06)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(80,93)	(60,21)
I. Debiti finanziari non correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(4,08)	(7,62)

verso contratti di locazione	0,00	(0,12)
J. Strumenti di debito	0,00	0,00
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(74,18)	(76,67)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I +J+K)	(78,26)	(84,41)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(159,20)	(144,63)

Si segnala che la voce “Debiti commerciali e altri debiti non correnti” è comprensiva degli importi di:

-Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 25,90 milioni diminuendo di Euro 19,66 milioni rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 6,70 milioni, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l’Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 17,27 milioni alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- Per Euro 1,53 milioni al debito IVA che comprende l’importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

-Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4,1 milioni e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all’esodo a tesserati.

-Debiti verso società settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 44,13 milioni e si riferiscono a debiti verso Lega seria A, Euro 23,82 milioni, e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, Euro 20,31 milioni, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

Indebitamento soggetto a condizioni

La migliore stima dell'indebitamento soggetto a condizioni, informativa richiesta dagli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, è pari al 30 giugno 2025 a:

-) compensi, per Euro 13,30 milioni, ad intermediari, per le stagioni dalla 25/26 alla 28/29, dipendenti dal tesseramento/rinnovo dei giocatori presso la S.S. Lazio S.p.A.;
-) compensi, per Euro 17,44 milioni, a giocatori, per le stagioni dalla 25/26 alla 28/29.

Erogazioni pubbliche

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Le disposizioni, da ultimo modificate con decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, prevedono, in particolare, l'obbligo di pubblicare nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevute dalle pubbliche amministrazioni (comma 125-bis) e le erogazioni effettuate (comma 126).

In coerenza con le circolari di Assonime n. 5 del 22/2/2019 "Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi" e n.32 del 23 dicembre 2019 "Attività di impresa e concorrenza", i principali criteri e modalità di rendicontazione delle erogazioni pubbliche adottate da Lazio S.p.A. sono di seguito sintetizzati:

- la disciplina si applica solo ai soggetti residenti in Italia;
- le erogazioni hanno carattere di liberalità o donazione, e rappresentano incentivi o agevolazioni volte a conferire al beneficiario un riconosciuto vantaggio economico; si tratta pertanto di erogazioni a titolo di donazione o liberalità e di aiuti pubblici ad hoc concessi non sulla base di un regime generale di aiuti;
- le risorse pubbliche sono esclusivamente "nazionali";
- le erogazioni sono rendicontate secondo il criterio della cassa e per importo non inferiore a 10.000 euro (con riferimento al singolo beneficiario) nel periodo considerato.

In linea a quanto sopra esposto, di seguito le erogazioni pubbliche incassate/disposte da SS Lazio S.p.A. nella stagione 2024/2025:

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	IMPORTO IN €	NOTE
S.S. Lazio S.p.A.	Regione Lazio	02128631005	Contributo straordinario contro il bullismo e cyberbullismo	30.000	Contributo straordinario contro il bullismo e cyberbullismo
Totale				30.000	

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali

La voce Attività materiali al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 53.913 migliaia ed è aumentata rispetto allo scorso anno di Euro 1.685 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Attività materiali	30.06.25	30.06.24
Terreni, fabbricati ed investimenti immobiliari	37.267	37.669
Impianti, macchinari ed altre attrezzature	12.357	12.104
Immobilizzazioni in corso	4.289	2.455
Totale	53.913	52.228

Terreni e fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 37.267 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 402 migliaia, dovuto agli ammortamenti di periodo ed alla conclusione di parte dei lavori in corso inclusi alla voce Immobilizzazioni in corso

La seguente tabella ne evidenziano la movimentazione:

	in €/000
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2024	52.710
Incrementi	567
Dismissioni	
Cessioni	
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita	
Al 30 giugno 2025	53.277
Di cui:	
al costo	53.277
a valore rivalutato	0
Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2024	15.041
Ammortamento dell'anno	969
Svalutazioni per perdite	
Eliminazioni per cessioni	
Attività disponibili per la vendita	
Al 30 giugno 2025	16.010
Valore contabile netto	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2024	37.669
Al 30 giugno 2025	37.267

La voce Terreni e fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.

Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli Impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 12.357 migliaia con un incremento netto di Euro 252 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, dovuto alla conclusione di parte delle Immobilizzazioni in corso.

La seguente tabella ne evidenziano la movimentazione:

in €/000					
Costo o valore rivalutato	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2024	5.781	2.264	1.436	10.294	19.775
Incrementi	766	273	0	161	1.200
Dismissioni					-
Cessioni					-
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					-
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					-
Al 30 giugno 2025	6.547	2.537	1.436	10.455	20.975
Di cui:					
al costo	6.547	2.537	1.436	10.455	20.975
a valore rivalutato	0	0	0	0	-

in €/000					
Ammortamenti cumulati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2024	1.272	1.364	1.436	3.598	7.670
Ammortamento dell'anno	464	157	0	326	947
Svalutazioni per perdite					-
Eliminazioni per cessioni					-
Eliminazioni per rivalutazioni					-
Attività disponibili per la vendita					-
Al 30 giugno 2025	1.736	1.521	1.436	3.924	8.617

in €/000					
Valore contabile netto	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2024	4.509	900	0	6.696	12.105
Al 30 giugno 2025	4.812	1.015	0	6.530	12.357

Il valore contabile netto della voce Altri beni si riferisce principalmente ad opere d'arte per Euro 3.601 migliaia. La restante parte si riferisce ad altri beni capitalizzati a seguito della conclusione dei lavori precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni in corso

Tale voce ammonta ad Euro 4.289 migliaia e si riferisce agli investimenti in corso per la ristrutturazione e riammodernamento del centro sportivo di Formello.

2. Diritti d'uso

La Società ha rilevato Attività per diritti d'uso, al lordo del fondo ammortamento, per Euro 721 migliaia, relative ai beni acquisiti attraverso contratti di affitto riferibili a locazioni di impianti sportivi. La durata media residua del contratto di affitto è pari a 1 anni al 30 giugno 2025. Nel corso dell'esercizio si evidenzia un decremento pari a Euro 122 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

in E/000		
Costo	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2024	721	721
Incrementi		0
Dismissioni		
Cessioni		
Al 30 giugno 2025	721	721

in E/000		
Ammortamenti accumulati	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2024	488	366
Ammortamento dell'anno	122	122
Eliminazioni per cessioni		
Al 30 giugno 2025	610	610

in E/000		
Valore contabile	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2024	233	233
Al 30 giugno 2025	112	112

3. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 109.670 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 36.357 migliaia. Tale variazione è imputabile agli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive cui si contrappongono gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

						in E/000
Diritti pluriennali prestazioni tesserati		Italiani (*)	Stranieri (*)			Totale
Costo						
Al 1° luglio 2024	Di cui:	54.109	Di cui:	101.800	Di cui:	155.909
-diritti	51.409		98.400		149.809	
-costi di intermediazione	2.700		3.400		6.101	
Incrementi		22.428		59.287		81.714

	-diritti	21.249		51.643		72.892
	-costi di intermediazione	1.178		7.644		8.822
Decrementi			(22.079)		(16.811)	(38.890)
	-diritti	(19.348)		(15.314)		(34.662)
	-costi di intermediazione	(2.731)		(1.497)		(4.228)
Al 30 giugno 2025			54.458		144.276	198.734
	-diritti	53.310		134.729		188.040
	-costi di intermediazione	1.148		9.547		10.696
Fondo Ammortamenti						
Al 1° luglio 2024	Di cui:	(36.133)	Di cui:	(46.463)	Di cui:	(82.596)
	-diritti	(34.167)		(44.101)		(78.268)
	-costi di intermediazione	(1.966)		(2.362)		(4.328)
Decrementi			16.506		9.736	26.242
	-diritti	15.068		9.699		24.767
	-costi di intermediazione	1.438		37		1.474
Quota dell'esercizio			(6.739)		(25.971)	(32.709)
	-diritti	(6.330)		(24.159)		(30.489)
	-costi di intermediazione	(409)		(1.812)		(2.221)
Al 30 giugno 2025			(26.365)		(62.698)	(89.063)
	-diritti	(25.428)		(58.561)		(83.989)
	-costi di intermediazione	(937)		(4.137)		(5.074)
Valore netto contabile						
Al 1° luglio 2024	Di cui:	17.976	Di cui:	55.337	Di cui:	73.313
	-diritti	17.242		54.299		71.541
	-costi di intermediazione	735		1.038		1.772
Al 30 giugno 2025			28.093		81.577	109.670
	-diritti	27.882		76.168		104.050
	-costi di intermediazione	211		5.410		5.620

(*) al netto dei giocatori svincolati al 30 giugno 2025

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2024–giugno 2025.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

4. Altre attività immateriali

Tale voce include i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio dalla RAI per complessivi Euro 13.608 migliaia.

L'asset è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita; si segnala come il test di congruità (*impairment test*) sia stato supportato da apposita perizia redatta a settembre 2025. L'*impairment test* è stato effettuato, come previsto dallo IAS 36 ed un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti rivenienti dai contratti in fase di sottoscrizione i cui corrispettivi sono stati già concordati con la controparte e nelle ipotesi di rinnovo a scadenza degli stessi alle medesime condizioni, con l'utilizzo di un tasso *wacc* pari al 6,99% ed un *g-rate* pari al 2% che ha tenuto conto delle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali. Si tenga

presente, inoltre, che nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato.

Sulla base dell'*impairment test* è stato possibile mantenere il valore originario della *Library*. Detto valore è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del terminal value della *Library* (metodo del discounted cash flow).

Sulle assunzioni alla base della perizia sono state svolte analisi di sensitività al fine di verificare se il valore recuperabile dell'asset si mantenga superiore al valore contabile anche in presenza, alla scadenza dell'orizzonte di previsione analitica, di un aumento del wacc al 7,99% ed una riduzione del g-rate da 2% ad 1% e di un aumento al 7,99% del wacc. e di una riduzione del 10% dell'EBITDA.

Dall'analisi di sensitività svolta non emergono criticità in merito al valore recuperabile dell'asset.

5. Partecipazioni in imprese controllate

Le Partecipazioni in *imprese controllate*, pari ad Euro 95.494 migliaia, si riferiscono alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A., a seguito del conferimento del ramo d'azienda, ed alla S.S. Lazio Women 2015 a R.L., costituita a settembre 2015.

Il valore della partecipazione è sottoposto annualmente a test di Impairment redatto con il supporto di uno specialista sulla base dei flussi di cassa approvati a partire dai risultati actual e considerando i nuovi contratti in fase di definizione. Nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato. I flussi finanziari netti attesi sono stati attualizzati ad un tasso wacc del 6,99% e un g-rate pari al 2% basato sulle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali e di settore. Il tasso di crescita utilizzato è coerente all'inflazione attesa. Il test di impairment è stato effettuato mediante il confronto tra il valore recuperabile (equity value) della partecipazione, derivante dall'applicazione del Discounted Cash Flow Model ai flussi di cassa attesi ed il valore contabile della partecipazione detenuta in S.S. Lazio Marketing & Communication al 30.06.2025 (Carrying Amount).

Sulla base dei risultati dell'*impairment test* predisposto è stato possibile mantenere immutato il valore della partecipazione.

Come previsto dalle procedure utilizzate per la verifica dell'*impairment test*, è stata svolta una analisi di sensitività per verificare gli effetti di variazioni sfavorevoli di una o più variabili critiche sul valore recuperabile del marchio SS Lazio. Dall'analisi svolta non emergono criticità circa il valore recuperabile del marchio.

Denominazione della controllata	Luogo di costituzione della società o sede della società	% capitale	% diritti di voto	Attività
		posseduto	esercitabili	principale
S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.	Formello (RM)	100%	100%	Commercializzazione
S.S. Lazio Women 2015 a R.L.	Formello (RM)	100%	100%	Calcio femminile dilettantistico

Nella S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. la S.S. Lazio S.p.A. ha conferito, in data 29 settembre 2006, il proprio ramo commerciale operante nel mercato dello sfruttamento commerciale dei brand. Questo è stato composto dalle seguenti attività e passività inerenti l'area "commerciale": portafoglio brand S.S. Lazio; Attrezzature industriali e commerciali; Crediti v/clienti; Fondo TFR; Debiti v/banche; Acconti; Debiti v/istituti previdenziali; Altri debiti. Oggetto di conferimento sono

stati anche i contratti commerciali attivi stipulati per Licenze, pubblicità e sponsorizzazioni. Inoltre, in data 17 luglio 2013 la SS Lazio SpA ha ceduto il 100% della partecipazione in Cirio Lazio Immobiliare alla SS Lazio Marketing & Communication, successivamente fusa per incorporazione da quest'ultima in data 1 agosto 2013; a seguito di tale operazione la controllata è diventata titolare dell'immobile sito in Via Valenziani.

La società S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. (di seguito anche "Lazio M&C") è quindi destinata all'ottimizzazione dello sfruttamento commerciale del brand tramite le attività pubblicitarie, le sponsorizzazioni ed il merchandising, nonché alla diversificazione delle fonti di ricavo del Gruppo non dipendenti dai risultati sportivi.

La S.S. Lazio Women 2015 a R.L. partecipa al campionato femminile di calcio.

6. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari ad Euro 2.501 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2024, hanno subito un incremento netto pari ad Euro 2.173 migliaia. Tale variazione è dovuta per lo più:

- alla riclassifica del credito verso la Bombril (pari ad Euro 2.377 migliaia al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione), che quest'anno è stato incrementato di un ulteriore 22% a seguito dell'entrata della Società brasiliana in procedura di amministrazione controllata, prevedendo un piano di riparto ai creditori pari al 30% dei crediti maturati e la cui esigibilità è prevista oltre i 12 mesi. Si specifica che la recuperabilità di tale credito e la reale fattibilità giudiziale del procedimento legale per l'ammissione al passivo, sono supportate da appositi pareri di professionisti e fondate sui seguenti elementi:
 - termini di prescrizione non scaduti;
 - possibilità, secondo il diritto brasiliano, di presentare un'ammissione tardiva al passivo.
- Al rilascio di depositi cauzionali (Euro 204 migliaia) versati al Ministero dello Sviluppo Economico.

Le ulteriori altre attività non correnti sono rappresentate da depositi cauzionali che per Euro 113 migliaia si riferiscono a depositi cauzionali costituiti presso la Lega Calcio e la Federazione per crediti vantati da club esteri in virtù del meccanismo di solidarietà.

7. Crediti verso enti settore specifico

Il saldo della voce al 30 giugno 2025 è pari a Euro 7.456 migliaia, con un decremento di Euro 1.204 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale voce include la quota dei crediti verso squadre estere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

8. Attività per imposte differite attive

Le Attività per imposte differite attive al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 41.114 migliaia e aumentano, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 4.758 migliaia.

Durante l'esercizio le attività per imposte differite attive hanno subito la seguente movimentazione:

- decremento per Euro 1.965 migliaia principalmente per effetto delle variazioni in aumento fiscali;
- incremento per Euro 6.723 migliaia di cui 5.887 migliaia relativi a quota parte delle perdite fiscali pregresse e 836 migliaia per variazioni fiscali.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle Attività per imposte differite:

in €/000

Imposte differite attive	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da Ace	Totale
Al 30 giugno 2024	30.941	5.410	6	36.356
(Addebito) a stato patrimoniale		0		0
(Addebito) a conto economico	(59)	(1.906)		(1.965)
Accredito a conto economico	5.887	836		6.723
Al 30 giugno 2025	36.769	4.340	6	41.114

Alla data di bilancio il Gruppo ha perdite fiscali pari a Euro 178 milioni. Tutte le Società del Gruppo operano in Italia e aderiscono a un accordo di consolidato fiscale, in base al quale le imposte sono determinate a livello di gruppo. In conformità alla normativa fiscale italiana le perdite fiscali non sono soggette a scadenza, sono quindi riportabili a nuovo indefinitamente e possono essere utilizzate in ciascun esercizio fino a concorrenza dell'80% dell'imponibile.

In conformità alle raccomandazioni formulate dall'ESMA nel Public Statement "*Consideration on recognition of deferred tax assets arising from the carry-forward of the unused tax losses*" del 15 luglio 2019, è stata effettuata una valutazione approfondita in merito alle evidenze sul fatto che la realizzazione di probabili imponibili fiscali futuri da parte del Gruppo, renda, di conseguenza, probabile il recupero delle predette imposte anticipate.

Tale valutazione è stata condotta considerando i criteri previsti dallo IAS 12:36 applicabili nelle circostanze.

All'esito della valutazione la recuperabilità delle imposte anticipate si basa:

- sulla valutazione che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate;
- sulla presenza di differenze temporanee imponibili sia sulla capogruppo che sulla controllata SS Lazio M&C S.p.A. a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive (pari a Euro 8,94 milioni a livello di gruppo al 30 giugno 2025). Il riversamento di tali differenze avverrà secondo tempistiche coerenti con quelle attese per le differenze temporanee deducibili e potrà consentire di generare dei maggiori imponibili fiscali.

Considerando:

- il percorso di ristrutturazione del costo e ringiovanimento dei tesserati, ai fini anche del rispetto di quanto previsto per le prossime stagioni dalla UEFA (New Financial Sustainability Regulations);
- la conferma di risultati economici rivenienti dalle performance sportive storicamente ottenute sia in Campionato che di partecipazione alle competizioni UEFA;
- il conseguimento di plusvalenze da cessione dei diritti alle prestazioni sportive della rosa della prima squadra, sia sulla base di quanto realizzato nelle stagioni precedenti, sia dall'analisi del potenziale differenziale tra valori di mercato e valori di iscrizione in bilancio;

Sono state effettuate stime che permetteranno al Gruppo di conseguire degli imponibili fiscali, ritenuti probabili in quanto basati su azioni sostanzialmente controllabili e coerenti con i risultati già realizzati in passato, tali da consentire la recuperabilità delle imposte anticipate precedentemente stanziare e dell'incremento rilevato nel corso dell'esercizio, su un orizzonte temporale di medio periodo (orientativamente 10 anni).

Ulteriori azioni eventualmente perseguibili si incentreranno, come già avvenuto in passato, sulla valorizzazione di assets aziendali, attualmente contabilizzati a valori storici.

9. Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano ad Euro 1.273 migliaia e si riferiscono all'importo oltre i 12 mesi del credito IVA 2019, 2020 e 2021, che sarà possibile recuperare non prima di aprile 2027 quale conseguenza del rateizzo del debito IVA al 31 dicembre 2022 in 60 mesi ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160.

ATTIVITA' CORRENTI

10. Rimanenze

Il valore delle Rimanenze di materiale tecnico sportivo è pari a Euro 0 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Materiale tecnico sportivo al 30 giugno 2024	185
Variazione di periodo	(185)
Materiale tecnico sportivo al 30 giugno 2025	0

Diversamente dallo scorso esercizio, la variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico per la stagione 2025/2026 successivamente al 30 giugno 2025.

11. Crediti commerciali

I Crediti verso clienti ammontano ad Euro 12.655 migliaia con un incremento netto di Euro 1.471 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, dovuto in gran parte all'aumento dei clienti nazionali ed esteri per la fatturazione anticipata della prima rata dei diritti trasmissione televisiva della stagione 25/26. I crediti in contenzioso diminuiscono a seguito dell'azzeramento del credito, con relativo fondo, verso un ex sponsor della Società a seguito della pubblicazione della sentenza definitiva di riparto del credito.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	30.06.25	30.06.24
- clienti nazionali	3.194	2.882
- clienti esteri	9.077	7.097
- fatture da emettere	302	14
- crediti in contenzioso	1.874	7.497
- fondo svalutazione crediti	(1.792)	(6.306)

Totale	12.655	11.184
---------------	---------------	---------------

	in €/000				
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
Fatture da emettere	302	0	0	0	302

Fra i Crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso i titolari dei diritti di trasmissione televisivi (Euro 2.066 migliaia).

Fra i Crediti verso clienti esteri i più significativi sono quelli verso i titolari dei diritti di trasmissione televisivi (Euro 8.772 migliaia).

12. Crediti verso enti settore specifico

I Crediti verso enti-settore specifico ammontano, al 30 giugno 2025, ad Euro 16.583 migliaia con un decremento di Euro 27.422 rispetto al 30 giugno 2024, dovuto soprattutto all'incasso dei crediti verso Società calcistiche estere, e si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi.

Le tabelle seguenti dividono tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:

	in €/000	
Verso Enti settore specifico	30.06.25	30.06.24
Società calcistiche italiane	3.627	3.591
Società calcistiche estere	10.715	29.497
Lega Nazionale Professionisti	6.425	14.745
Uefa-FIFA	170	840
- fondo svalutazione crediti	(4.354)	(4.668)
Totale	16.583	44.005

	in €/000			
Crediti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
Società calcistiche estere	4.489	32	6.194	10.715

I Crediti verso società calcistiche italiane si riferiscono al credito verso società calcistica italiana per accordi correlati ad ex tesserati riferibili a stagioni precedenti. Le azioni poste in essere per il recupero non hanno sortito gli effetti previsti e in conseguenza di ciò il credito è stato svalutato nel corso delle stagioni precedenti, seppur contrattualmente ritenuto ancora pienamente recuperabile.

I Crediti verso società calcistiche estere sono rivenienti da accordi specifici.

I Crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

13. Altre Attività correnti

Le Altre attività correnti, al 30 giugno 2025, ammontano ad Euro 1.465 migliaia con un decremento di Euro 3.726 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, dovuto soprattutto alla riclassifica a lungo del credito verso Bombril.

La seguente tabella evidenzia la composizione:



	in €/000	
Altre Attività correnti	30.06.25	30.06.24
Crediti Verso Altri	1.164	4.912
Risconti attivi	301	279
Totale	1.465	5.191

Crediti verso Altri

La seguente tabella evidenzia la composizione dei Crediti verso altri:

	in €/000	
Verso Altri	30.06.25	30.06.24
Anticipi a fornitore	797	606
Verso tesserati, dipendenti ed altri	10	29
Altri	358	104
Verso ex Gruppo Cirio	-	4.173
Crediti in contenzioso	24	24
Fondo svalutazione crediti	(24)	(24)
Totale	1.164	4.912

Negli Anticipi a fornitori vi sono sia i pagamenti effettuati dalla Società a fronte di servizi già resi o da rendere sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e dipendenti si riferisce ad anticipi erogati che devono essere restituiti.

14. Crediti verso controllate

I Crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 3.859 migliaia; contengono in gran parte il credito verso la controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. per IRES alla luce del contratto di consolidato fiscale (Euro 3.468 migliaia).

15. Crediti Tributari

I Crediti tributari al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 480 migliaia e registrano un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 137 migliaia.

La seguente tabella evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari	30.06.25	30.06.24
Crediti tributari correnti	458	615
Crediti per imposte correnti dirette	22	0
Totale	480	615

Crediti tributari correnti

I Crediti tributari correnti ammontano ad Euro 458 migliaia con un decremento rispetto al saldo 30 giugno 2024 di Euro 157 migliaia, dovuto perlopiù alla riduzione dei Crediti per erario.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari correnti	30.06.25	30.06.24
per imposte indirette	113	10
per imposte dirette	345	603
Totale	458	615

La voce per imposte dirette è riferita ai Crediti verso l'erario per ritenute fiscali.

Crediti tributari per imposte correnti dirette

I Crediti tributari per imposte correnti dirette ammontano ad Euro 22 migliaia dovuti all'IRAP 24/25 al netto degli anticipi versati.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari per imposte correnti dirette	30.06.25	30.06.24
Ires	-	-
Irap	22	-
Totale	22	0

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 4.728 migliaia.

Si riferiscono per Euro 4.718 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 10 migliaia a denaro e assegni in cassa.

17. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2025 è positivo per un ammontare di Euro 46.797 migliaia, tenuto conto del risultato di esercizio.

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna. Il Patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:

- Riserva legale per Euro 8.129 migliaia;
- Altre riserve per Euro 31.219 migliaia composte da:
 - Riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;
 - Riserva IAS da prima applicazione negativa per Euro 69.409 migliaia;
 - Riserve statutarie per Euro 17.352 migliaia;
 - Altre riserve per Euro 5.720 migliaia;
- Utili a nuovo per Euro 33.189 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

18. Debiti finanziari

I Debiti finanziari non correnti ammontano, al 30 giugno 2025, a Euro 4.083 migliaia e si riferiscono all'importo (Euro 3.700 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti ed all'importo (Euro 383 migliaia) oltre i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi con spread del 1,45%. Ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento. La tabella riporta la riconciliazione dell'ammontare complessivo dei debiti finanziari, con la ripartizione tra quota corrente e non corrente del saldo finale.

	in E/000		
	Totale	Quota corrente	Quota non corrente
Saldo al 30 giugno 2024	47.634	39.890	7.745
Incrementi per nuovi finanziamenti	108.671		
Decrementi per pagamenti	(86.718)		
Decrementi per pagamenti IFRS 16	(123)		
Interessi pagati nell'anno	(1.903)		
Incrementi per applicazione IFRS 16	0		
Saldo al 30 giugno 2025	67.564	63.481	4.083
Flusso netto 2024/2025	19.930	23.591	(3.662)

19. Debiti tributari e verso Istituti di previdenza

I Debiti tributari e Verso istituti di previdenza oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 25.903 migliaia diminuendo di Euro 19.664 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dipesa dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni);

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in E/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.25	30.06.24
Debiti tributari	25.903	45.567
Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	-	-
Totale	25.903	45.567

Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 25.903 migliaia diminuendo di Euro 19.664 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui

redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 6.700 migliaia, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 17.272 migliaia alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- Per Euro 1.525 migliaia al debito IVA che comprende l'importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

20. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 44.126 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega Seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Debiti vs enti settore specifico	in €/000	
	30.06.25	30.06.24
Debiti vs società calcistiche italiane/Lega	23.815	9.447
Debiti vs società calcistiche estere (UE)	10.644	12.918
Debiti vs società calcistiche estere (resto del mondo)	9.667	7.939
Totale	44.126	30.304

21. Passività per imposte differite

Le Passività per imposte differite al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 3.014 migliaia diminuite di Euro 88 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella:

in €/000					
Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Debiti tributari rateizzati	Totale	
Al 30 giugno 2024	3.083	18	-	0	3.102
(Accredito) a conto economico	(88)				(88)
Al 30 giugno 2025	2.995	18	-	0	3.014

Si riferiscono principalmente all'adeguamento delle differenze temporanee dal maggior valore di iscrizione (*fair value*) del Centro Sportivo di Formello rispetto al suo valore fiscale.

22. Fondi per rischi e oneri non correnti

La voce ammonta a Euro 237 migliaia al 30 giugno 2025 con un decremento netto di Euro 325 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. La variazione è dovuta all'utilizzo di accantonamenti di retribuzioni future a seguito dell'esonero di due componenti dello staff tecnico.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

in €/000		
Fondi per rischi ed oneri non correnti	Rischi	Totale
Al 30 giugno 2024	562	562
Utilizzi	(325)	(325)
Al 30 giugno 2025	237	237

23. Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.506 migliaia e registra un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 84 migliaia. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

in €/000	
Fondo benefici dipendenti	Dipendenti
Al 30 giugno 2024	1.422
Incrementi	123
Utilizzi	(91)
Actuarial Losses	52
Al 30 giugno 2025	1.506

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE		
	30.06.25	30.06.24
Tasso annuo di attualizzazione	3,21%	3,49%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione fa riferimento all'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

24. Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti" al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 6.913 migliaia con un incremento di Euro 3.221 migliaia rispetto al 30 giugno 2024 ed è composta dalle voci riportate nella seguente tabella:

	in €/000	
Altre passività non correnti	30.06.25	30.06.24
Altri debiti	4.153	799
Risconti passivi	2.760	2.893
Totale	6.913	3.692

Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4.153 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi.

Risconti passivi

I Risconti passivi ammontano a Euro 2.760 migliaia e sono, in prevalenza, la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di SS Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI

25. Debiti finanziari

La voce "Debiti finanziari" al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 63.481 migliaia, con un incremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 23.589 migliaia, in gran parte per la riclassifica di debiti a medio lungo termine. Tale incremento ha finanziato i flussi di cassa della gestione corrente e dall'attività di investimento entrambi negativi, come evidenziato nel rendiconto finanziario.

La voce è così composta:

	in €/000	
Debiti finanziari	30.06.25	30.06.24
Debiti finanziari correnti	1.260	1.226
Debiti verso altri finanziatori	62.221	38.666
Totale	63.481	39.892

Debiti finanziari correnti

I Debiti finanziari correnti ammontano, al 30 giugno 2025, a Euro 1.260 migliaia e si riferiscono, all'importo alla quota entro i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi più lo spread del 1,45%.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 30 giugno 2025 a Euro 62.221 migliaia, con un incremento di Euro 23.555 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

Tale esposizione è soprattutto verso:

- società di factoring, Euro 17.528 migliaia, per la cessione di crediti verso società calcistiche estere per la cessione di diritti alle prestazioni sportive e verso la Lega Calcio rivenienti dalla campagna trasferimenti;
- società di factoring, Euro 36.197 migliaia, per la cessione di crediti futuri rivenienti dalla vendita dei diritti televisivi;
- società di rivendita di biglietti ed abbonamenti per un anticipo di Euro 7.694 migliaia;
- i canoni a breve periodo, Euro 121 migliaia, per locazione di un centro sportivo in ottemperanza all'IFRS 16.

Si rimanda al paragrafo 18 per il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7.

26. Debiti correnti verso controllate

I Debiti verso società controllate al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 22.765 migliaia con un decremento di Euro 145 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, dopo la distribuzione di dividendi per Euro 21.100 migliaia da parte della controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A..

Tali debiti, accesi nei confronti della S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., si riferiscono per Euro 22.182 migliaia al saldo passivo del conto corrente di corrispondenza inizialmente aperto per recepire la differenza da liquidare in denaro tra il valore netto contabile delle attività e delle passività conferite alla data dell'atto di conferimento e quello risultante alla data della perizia di stima ex art. 2343 c.c..

27. Debiti tributari e verso istituti di previdenza

I Debiti tributari e verso istituti di previdenza al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 29.515 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 3.701 migliaia, dovuto per lo più alla mancanza di imposte correnti.

La voce di bilancio risulta essere composta come di seguito riportato:

	in E/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.25	30.06.24
Debiti tributari	27.728	28.455
Debiti tributari per imposte correnti dirette	0	3.574
Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	1.786	1.186
Totale	29.515	33.215

Debiti tributari

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 27.728 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2024, un decremento di Euro 727 migliaia, dovuto in gran parte alla diminuzione delle ritenute su stipendi.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti tributari	30.06.25	30.06.24
IRPEF lavoratori dipendenti	5.679	6.887
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	52	47
IVA	1.848	1.414
Debiti oggetto di transazione	20.061	19.861
Altri	88	245
Totale	27.728	28.455

I debiti oggetto di transazione, pari ad Euro 20.061 migliaia, comprendono, soprattutto, gli importi, entro i 12 mesi:

- di ritenute lavoratori dipendenti, per Euro 13.611 migliaia, relative a:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- di IVA, per Euro 1.203 migliaia, relativa a:
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).



- della rottamazione della ex transazione, per Euro 5.248 migliaia, sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004.

Debiti verso Istituti di previdenza e Sicurezza Sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e Sicurezza sociale tributari entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 1.786 migliaia, rivenienti, per Euro 1.148 migliaia, dalla rateizzazione breve in 12 mesi, ottenuta dall'INPS per i contributi dovuti per gennaio e febbraio 2025.

28. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 47.762 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2024, un incremento netto di Euro 10.805 migliaia a seguito soprattutto del verificarsi delle condizioni per l'obbligo di acquisto dei diritti alle prestazioni sportive. Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.25	30.06.24
Società calcistiche estere	19.907	22.940
Società calcistiche italiane	3.955	3.700
Lega	23.900	10.317
Totale	47.762	36.957

	in €/000			
Debiti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
Società calcistiche estere	11.318	419	8.170	19.907

I Debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.

I Debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane, da costi di consulenza e di trasmissione del segnale televisivo.

29. Debiti commerciali

La voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi ed ammontano a Euro 16.980 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2024 per Euro 3.911 migliaia, perlopiù per le fatture da ricevere da fornitori nazionali.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

	in €/000	
Debiti verso fornitori entro l'anno	30.06.25	30.06.24
Fornitori nazionali	6.738	5.086
Fornitori esteri	636	531
Fatture da ricevere	9.636	7.494
Note credito da ricevere	(30)	(42)
Totale	16.980	13.069

Debiti verso fornitori entro l'anno	in €/000			
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Fatture da ricevere	9.636	0	0	0
				Saldo al 30.06.2025
				9.636

Fra i Debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli, per i servizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 2.113 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 1.370 migliaia) e per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 342 migliaia).

Fra i Debiti verso fornitori esteri i più significativi sono quelli per provvigioni passive, maturare sugli incassi dell'ex main sponsor (Euro 464 migliaia).

Fra i Debiti per fatture da ricevere i più significativi sono rappresentati da quelli per interessi legali maturati su debiti scaduti (Euro 416 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 405 migliaia), per debiti verso la società di stewards (Euro 509 migliaia), per debiti verso strutture sanitarie (Euro 366 migliaia) per i servizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 1.076 migliaia) e fornitura di pensione completa per il settore giovanile, (Euro 1.500 migliaia)

30. Altre passività

La voce "Altre passività" al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 44.764 migliaia e si è decrementata rispetto al 30 giugno 2024 per Euro 996 migliaia.

La voce è composta come riportato di seguito:

Altre passività	in €/000	
	30.06.25	30.06.24
Altri debiti	33.836	36.079
Risconti passivi	135	296
Acconti	10.793	9.384
Totale	44.764	45.759

Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 33.836 migliaia e si decrementano di Euro 2.243 migliaia, rispetto al 30 giugno 2024 in gran parte sia per i debiti verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

Altri debiti	in €/000	
	30.06.25	30.06.24
- verso tesserati e dipendenti	18.051	20.087
- verso collaboratori	2	2
- verso intermediari	15.564	15.795
-altri	219	196
Totale	33.836	36.079

Dettaglio	in €/000		
	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 30.06.2025

- verso tesserati e dipendenti	9.175	8.876	18.051
--------------------------------	-------	-------	--------

I Debiti verso tesserati sono in gran parte costituiti:

- da stipendi di maggio per Euro 3.893 migliaia, pagati il 1 luglio 2025;
- da stipendi di giugno per Euro 3.858 migliaia, pagabili entro il 30 settembre 2025
- da premi individuali per Euro 8.876 migliaia pagabili entro il 30 settembre 2025;
- da incentivi all'esodo, pari a Euro 632 migliaia.

Si segnala che il riconoscimento di tali premi è legato al raggiungimento di obiettivi sportivi, così come previsto dai singoli contratti economici e da accordi collettivi depositati presso gli organi competenti. Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso intermediari:

	in €/000			
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso intermediari	10.234	3.242	1.916	90
	15.484			

	in €/000		
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2025
verso intermediari	6.353	9.129	15.484

I Debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e non, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

Si segnala che la variabile più diffusa prevista nei contratti condizionati è quella legata alla presenza del giocatore di riferimento nell'organico della S.S. Lazio S.p.A..

Risconti passivi

I Risconti passivi al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 135 migliaia e si decrementano di Euro 160 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

Acconti

Tale voce ammonta a Euro 10.793 migliaia ed è aumentata di Euro 1.409 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, sia per un importo più elevato delle fatture emesse per la prima rata della cessione dei diritti televisivi relativa alla stagione 2025/2026 e sia per gli abbonamenti 25/26 emessi ed incassati.

31. Passività per fiscalità incerta

La voce "Passività per fiscalità incerta" ammonta a Euro 7.066 migliaia al 30 giugno 2025, con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 pari ad Euro 2.839 migliaia, dovuto all'adeguamento alla fine dell'esercizio ed al parziale rilascio per prescrizioni fiscali.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Passività per fiscalità incerta	in €/000
Al 30 giugno 2024	9.905
Accantonamenti	903
Rilascio	(3.741)
Al 30 giugno 2025	7.066

L'incremento registrato nell'esercizio è relativo allo stanziamento per passività che la società ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti dalla società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Si segnala che tutti i Ricavi, ad eccezione di quanto riportato nelle voci specifiche, sono stati realizzati nel territorio nazionale.

32. Ricavi da gare

Al 30 giugno 2025 i Ricavi da gare sono pari a Euro 23.347 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 4.842 migliaia. Tale variazione è dovuta in gran parte a minori incassi da biglietteria sia da Coppa Italia, non avendo giocato la semifinale, che dalla Coppa Europea avendo partecipato all'Europa League e non alla Champions League.

La composizione dei Ricavi da gare è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da gare	30.06.25	30.06.24	%
Ricavi da gare in casa	14.307	17.779	-19,53
% su incassi gare da squadre ospitanti	397	0	100,00
Abbonamenti	8.643	10.410	-16,97
Totale	23.347	28.189	100,00

33. Diritti radiotelevisivi e proventi media

Al 30 giugno 2025 i Ricavi da diritti televisivi e Proventi media da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 93.965 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 43.642 migliaia. Tale variazione è dipesa soprattutto dai minori introiti fissi e variabili rivenienti dalla partecipazione alla UEFA Europa League e dal diverso piazzamento in campionato rispetto allo scorso anno.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Diritti televisivi e proventi media	30.06.25	30.06.24	%
Televisivi	58.241	67.134	-13,25
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	25.302	61.271	-58,70
Da LNP	10.422	9.202	13,25
Totale	93.965	137.607	-31,72

I Ricavi per la cessione dei diritti televisivi e di immagine relativi al Campionato Italiano derivano dalla cessione dei diritti nazionali e internazionali, per Euro 58.241 migliaia.

I Ricavi per diritti televisivi rivenienti dalla partecipazione a competizioni UEFA sono quelli derivanti dalla Europa League.

I Ricavi da L.N.P. derivano principalmente dalla quota riconosciuta sui vari diritti negoziati a livello centrale, per Euro 9.213 migliaia, e dalla partecipazione alla Coppa Italia, per Euro 1.089 migliaia.

34. Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Al 30 giugno 2025 i Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 2.220 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 238 migliaia. Tale variazione netta è dovuta in gran parte al venire meno degli introiti da parte dell'ex main sponsor e dall'aumento dei proventi pubblicitari.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	30.06.25	30.06.24	%
Sponsorizzazioni	1.277	1.958	-34,78
Proventi Pubblicitari	920	442	108,33
Canoni per licenze, marchi e brevetti	23	58	-60,20
Totale	2.220	2.458	-9,67

I Ricavi per le sponsorizzazioni ammontano a Euro 1.277 migliaia e derivano soprattutto dai compensi dello sponsor della manica della maglia.

35. Proventi da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2025 i Proventi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 2.900 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 486 migliaia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Proventi da gestione diritti calciatori	30.06.25	30.06.24	%
Cessione temporanea calciatori	2.553	2.270	12,44
Altri proventi da gestione calciatori	347	144	141,73
Totale	2.900	2.414	20,13

36. Altri Ricavi

Al 30 giugno 2025 gli Altri ricavi sono pari a Euro 3.400 migliaia con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 445 migliaia. Tale variazione netta è in prevalenza attribuibile a maggiori introiti da amichevoli estive e maggiori rinunce di intermediari.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Altri ricavi	30.06.25	30.06.24	%
Da altri	3.370	2.655	26,93
Contributi in conto esercizio	30	300	-90,00
Totale	3.400	2.955	15,06

I Ricavi da altri ammontano a Euro 3.370 migliaia e sono in gran parte rappresentati da sopravvenienze, Euro 1.279 migliaia, ricavi da scuola calcio, Euro 76 migliaia, per diritti di esclusiva, Euro 160 migliaia,

verso la controllata S.S Lazio Marketing & Communication S.p.A., Euro 366 migliaia, e per amichevoli estive, Euro 763 migliaia.

I Contributi in conto esercizio ammontano a Euro 30 migliaia e comprendono introiti della Regione Lazio con riferimento alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

COSTI OPERATIVI

37. Costi per Materie prime

I Costi per materie prime ammontano a Euro 1.450 migliaia e sono diminuiti di Euro 67 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a Euro 1.265 migliaia. La voce comprende l'acquisto di materiale sportivo destinato alla rivendita ed alla prima squadra.

Variazione delle rimanenze

Il valore delle Rimanenze di materiale tecnico sportivo è pari a Euro 0 migliaia.
La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Materiale tecnico sportivo al 30 giugno 2024	185
Variazione di periodo	(185)
Materiale tecnico sportivo al 30 giugno 2025	0

La variazione è dovuta all'utilizzo del materiale tecnico nella stagione 24/25.

38. Costo del personale

I Costi per il personale, che al 30 giugno 2024 ammontavano ad Euro 114.626 migliaia, sono diminuiti di Euro 20.421 migliaia, e sono pari ad Euro 94.205 migliaia al 30 giugno 2025, soprattutto per minori compensi fissi, variabili ed indennità.

Si segnala che la quota variabile è riferita ai premi riconosciuti in base al raggiungimento di obiettivi sportivi, quali numero di presenze, vittorie di tornei e qualificazioni a particolari competizioni sportive, così come previsto dai singoli contratti economici ed accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

	in €/000		
Personale	30.06.25	30.06.24	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	74.583	79.307	-5,96
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	6.169	12.434	-50,39
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	4.099	8.475	-51,63
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	0	1.828	-100,00
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	1.341	1.022	31,21
- Oneri sociali	3.952	3.994	-1,05

- Trattamento di fine carriera	419	375	11,73
- Altri Costi	1.702	5.236	-67,49
Sub Totale	92.265	112.671	-18,11
Personale di sede			
- Salari e stipendi	1.273	1.266	0,55
- Oneri sociali	401	394	1,78
-Trattamento di fine rapporto	207	207	0,00
- Altri Costi	59	88	-32,95
Sub Totale	1.940	1.955	-0,77
Totale	94.205	114.626	-17,82

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo

Personale in forza	30.06.25	30.06.24	%
Calciatori	57	56	1,79
Allenatori	62	62	0,00
Altro personale tecnico	42	33	27,27
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	22	22	0,00
Operai	6	6	0,00
Totale	191	181	5,52

39. Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a Euro 22.850 migliaia e sono aumentati di Euro 1.243 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione netta è in gran parte dovuta a maggiori costi di intermediazione tesserati, e per vitto alloggio e locomozione gare campionato ed Europa League.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

	in €/000		
Oneri per servizi esterni	30.06.25	30.06.24	%
Costi per tesserati	1.283	1.392	-7,83
Costi specifici tecnici	2.083	1.854	12,35
Costi per intermediazione tesserati	6.449	5.824	10,73
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	3.012	2.266	32,94
Servizio biglietteria e controllo ingressi	1.306	1.403	-6,87
Spese assicurative	197	137	44,00
Spese amministrative	7.726	7.820	-1,19
Spese per pubblicità e promozione	793	912	-13,03
Totale	22.850	21.607	5,75

	in €/000		
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2025
Costi per intermediazione tesserati	5.849	600	6.449

I Costi per tesserati, pari a Euro 1.283 migliaia, comprendono soprattutto le spese sanitarie ed i costi per ritiro in Italia ed all'estero.

I Costi specifici tecnici, pari a Euro 2.083 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I Costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 6.449 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e tecnici, perlopiù condizionati al tesseramento dei calciatori.

I Costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 3.012 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le Spese assicurative, pari a Euro 197 migliaia, sono costituite dai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le Spese amministrative, pari a Euro 7.726 migliaia, accolgono spese per consulenze e prestazioni di servizi, Euro 3.258 migliaia, spese per l'attività della Lega Serie A, Euro 830 migliaia, spese di manutenzione ordinaria di immobili, Euro 969 migliaia e compensi per il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione, Euro 707 migliaia.

Le Spese pubblicitarie e di promozione, pari a Euro 793 migliaia, contengono, in gran parte, provvigioni passive rivenienti dal contratto con l'ex main sponsor, per Euro 178 migliaia, spese per l'acquisto delle divise sociali, per Euro 122 migliaia, e spese eventi, per Euro 148 migliaia.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva sui compensi il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione:

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolu menti per la carica in €/000	Benefici non monetari	Bonus e incenti vi	Altri compensi	Altro
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	600	0	0	0	0
Alberto Incollingo	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 20 novembre 2020	16	0	0	0	0
Fabio Bassan	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Vincenzo Sanguigni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Silvia Venturini	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2013	12	0	0	0	0
Monica Squintu	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2016	12	0	0	0	0

Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	12	0	0	0	0
Totale			690	0	0	0	0

40. Oneri da gestione diritti calciatori

Gli Oneri da gestione calciatori ammontano a Euro 977 migliaia e sono diminuiti di Euro 569 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Il decremento netto è dovuto soprattutto a minori costi di acquisizione temporanea dei diritti alle prestazioni sportive.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

	in €/000		
Oneri da gestione servizi calciatori	30.06.25	30.06.24	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	361	1.013	-64,40
Altri oneri da gestione calciatori	616	533	15,54
Totale	977	1.546	-36,82

41. Altri costi

Gli Altri costi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 5.689 migliaia, e registrano un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 766 migliaia, in gran parte per la diminuzione della quota di incassi retrocessa alla squadra ospite nella Coppa Italia Tim.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Altri costi	30.06.25	30.06.24	%
Spese bancarie	191	173	10,46
Per godimento di beni di terzi	3.219	3.102	3,78
Spese varie organizzazione gare	638	520	22,56
Tasse iscrizione gare	10	10	0,60
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	66	951	-93,04
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	364	900	-59,58
- multe e danni	612	432	41,67
- perdite su crediti	555	234	137,18
Sopravvenienze passive (non ricorrenti)	34	132	-74,33
Totale	5.689	6.455	-11,87

Gli Oneri per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 3.219 migliaia e sono perlopiù costituiti:

- dall'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico (Euro 3.000 migliaia);
- dall'affitto degli impianti sportivi per il settore giovanile (Euro 115 migliaia);
- dal noleggio di apparecchiature sanitarie e non (Euro 49 migliaia).

Le Spese varie organizzazione gare includono principalmente le spese sanitarie (Euro 366 migliaia) e gli Oneri per i vigili del fuoco (Euro 210 migliaia).

Gli Altri oneri di gestione, pari ad Euro 1.531 migliaia, includono le seguenti voci:

- Oneri tributari indiretti riferiti soprattutto all'IMU per Euro 226 migliaia;
- Spese, ammende e multe gare riferite a penalità richieste dagli organismi sportivi per Euro 612 migliaia.

42. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni ammontano a Euro 38.041 migliaia e sono aumentati di Euro 153 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

in €/000			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30.06.25	30.06.24	%
Ammortamenti e svalutazioni	36.290	33.090	9,67
Accantonamenti ed altre svalutazioni	1.752	4.798	-63,49
Totale	38.041	37.888	0,40

Ammortamenti e svalutazioni

Gli Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali sono pari a Euro 36.290 migliaia con un incremento netto di Euro 3.200 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, dovuto all'aumento della quota di ammortamento sui diritti alle prestazioni sportive ed a minori svalutazioni dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

in €/000			
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.25	30.06.24	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	32.709	28.249	15,79
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.916	1.435	33,52
Ammortamenti diritti d'uso	122	122	-0,55
Svalutazione delle immobilizzazioni	1.543	3.283	-53,02
Totale	36.290	33.090	9,67

Gli Ammortamenti delle attività immateriali sono pari a Euro 32.709 migliaia e sono relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori ed allenatori.

Gli Ammortamenti delle attività materiali sono pari a Euro 1.916 migliaia e si compongono come segue:

- Euro 968 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 463 migliaia per l'ammortamento di impianti;
- Euro 158 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 227 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 46 migliaia per l'ammortamento di costruzioni leggere.
- Euro 26 migliaia per l'ammortamento di computer;
- Euro 27 migliaia per l'ammortamento di automezzi;

Gli Ammortamenti dei diritti d'uso riguardano il valore dei canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.

Le Svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 1.543 migliaia, si riferiscono ai diritti alle prestazioni sportive.

Accantonamenti ed altre svalutazioni

Gli Accantonamenti ed altre svalutazioni sono pari a Euro 1.752 migliaia a seguito dell'adeguamento della percentuale di svalutazione di un credito.

43. Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati

Al 30 giugno 2025 i Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati sono pari a Euro 11.144 migliaia con un decremento rispetto alla stagione precedente di Euro 29.752 migliaia. Questi ultimi comprendono anche premi attivi derivanti da cessioni avvenute nelle stagioni precedenti.

Le composizioni sono illustrate nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi netti da cessioni	30.06.25	30.06.24	%
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	11.491	40.902	-71,90
Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	-348	-7	5.218,12
Totale	11.144	40.895	-72,75

44. Proventi e oneri da partecipazioni

I Proventi e oneri da partecipazioni sono pari a Euro 17.900 migliaia al 30 giugno 2025. Nella voce sono inseriti i dividendi dalla controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. e la svalutazione della partecipazione in S.S. Lazio Women 2015 a R.L. effettuata a seguito dell'apporto di capitale a copertura delle perdite.

45. Proventi finanziari

I Proventi finanziari al 30 giugno 2025, ammontano a Euro 1.189 migliaia con un decremento di Euro 973 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. La variazione è dovuta soprattutto al reversal da attualizzazione relativi ai crediti e debiti rivenienti dai trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive. La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Proventi finanziari	30.06.25	30.06.24	%
Da imprese controllate	71	134	-46,63
Da terzi	189	326	-42,16
Da Attualizzazione	929	1.702	-45,41
Totale	1.189	2.162	-45,00

46. Oneri finanziari

Gli Oneri finanziari ammontano al 30 giugno 2024 a Euro 7.238 migliaia, con un incremento di Euro 682 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. La variazione netta è in gran parte dovuta all'aumento degli

oneri verso imprese controllate ed alla diminuzione delle attualizzazioni rivenienti dalle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Oneri finanziari	30.06.25	30.06.24	%
Verso imprese controllate	1.969	637	208,88
Verso terzi	2.201	2.278	-3,37
Da Attualizzazione	3.068	3.640	-15,72
Totale	7.238	6.556	10,41

Gli Oneri finanziari verso terzi sono costituiti soprattutto da interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A., per Euro 1.969 migliaia, e sulle anticipazioni da istituti di factoring, per Euro 1.644 migliaia.

Gli Oneri finanziari da attualizzazione sono costituiti, per Euro 3.068 migliaia, dal rilascio degli oneri di attualizzazione rivenienti dalle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive.

47. Imposte correnti

Le imposte correnti presentano un saldo positivo di Euro 3.088 migliaia. Sono in gran parte dovute all'IRAP corrente, per Euro 2.860 migliaia, diminuite dal recupero sull'IRES della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale, tale rettifica è stata possibile in quanto le perdite fiscali della S.S. Lazio compensano l'imponibile della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A., e da rettifiche di accantonamenti di stagioni precedenti.

Le tabelle seguenti evidenziano il calcolo dell'IRES e dell'IRAP corrente in Euro migliaia:

IRES in E/000		
Risultato ante Imposte		(14.385)
Variazioni permanenti		
Sopravvenienze passive	1	
Telefonia	5	
Auto	511	
Sanzioni	19	
Altri		
Imu	226	
Svalutazioni		
Deduzione Irap	(4.455)	
Dividendi	(20.045)	
Imu pagata	(226)	
Totale	(23.964)	(38.350)
Variazioni temporanee		
Spese di manutenzione		
Accantonamenti	1.940	
Svalutazioni diritti tesserati	1.543	
Ammortamento diritti tesserati	(3.088)	
Utilizzo fondi	(4.855)	
Totale	(4.460)	(42.810)
Ace	0	
Utili controllate	11.251	
Perdite pregresse		
Imponibile fiscale		(31.559)

Aliquota IRES 24%

0

Tabella B

Differenza tra valore e costi della produzione in E./000

(35.512)

Costi non rilevanti ai fini IRAP

Costi del personale	94.205
Totale	94.205

58.693

Variaz. In aumento ed in diminuzione ex normativa IRAP

Svalutazioni Immobilizzazioni	1.543
Svalutazioni crediti	45
Altre	(161)
Totale	1.426

60.119

Variazioni in aumento ed in diminuzione di natura fiscale

Altre	
Collaborazioni senza P IVA	836
IMU	226
Deduzioni da cuneo fiscale	(1.848)
Totale	(786)

59.333

Imponibile fiscale	59.333
Aliquota IRAP 4,82%	2.860

Si rileva inoltre che le imposte pagate nel corso dell'esercizio, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 4.827 migliaia.

48. Imposte differite e anticipate

Per gli effetti relativi al rigiro delle imposte differite attive e passive iscritte in anni precedenti, nonché agli effetti a conto economico derivanti dalle variazioni temporanee dell'esercizio, si rinvia alle note di commento n° 8 e 20.

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee dell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro migliaia:

		Esercizio 2024/2025			Esercizio 2023/2024	
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%
rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
svalut.	1.543	370	0	2.709	650	0
Acc.to sval.ne crediti	1.940	466	0	4.753	1.141	0

Spese di manutenzione	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	3.483	836	0	7.462	1.791	0
Imposte differite						
Totale	0	0	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(3.483)	(836)	0	(7.462)	(1.791)	0

La tabella seguente, in unità di Euro, evidenzia le differenze temporanee attive alla data del bilancio ai fini delle imposte dirette (ad eccezione delle attività per imposte anticipate sulle perdite pregresse per il cui dettaglio si rinvia alla nota di commento n° 9):

differenze temporanee	IRES	IRAP	TOTALE
Spese di manutenzione	-		-
Acc.to rischi su clienti	1.792		1.792
Acc.to rischi su enti specifici	4.652		4.652
Svalutazioni	1.163		1.163
Svalut. Beni materiali 05/06	10		10
Altri rischi	237		237
Fatt. da ricevere per interessi Legali	360		360
Fondo sval. Crediti diversi	9.865		9.865
Totale	18.080	-	18.080
imposte anticipate	4.339	-	4.339

L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è la seguente:

in euro migliaia

Riconciliazione tax rate IRAP	imponibile	aliquota	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(35.512)	4,82%	(1.712)
variazioni imponibile fiscale IRAP controllante	94.845	12,88%	4.572
Imposte correnti effettive IRAP		-8,05%	2.859

Garanzie

Si riportano di seguito le garanzie in essere al 30 giugno 2025:

- Il centro sportivo di Formello è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.
- Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al factor.



GRUPPO S.S. LAZIO S.p.A.

**PARTE II: RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30
GIUGNO 2025**

Signori Azionisti,

il Gruppo S.S. Lazio chiude l'esercizio con un risultato netto negativo di Euro 17,16 milioni.

Nel prosieguo della relazione saranno esaminati i principali aspetti economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2024 30/06/2025		01/07/2023 30/06/2024	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
29-34	Valore della produzione	143,49	100,0%	193,23	100,0%
35-39	Costi operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(134,97)	-94,1%	(153,72)	-79,6%
	Risultato operativo lordo	8,52	5,9%	39,51	20,4%
40	Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(38,68)	-27,0%	(38,44)	-19,9%
41	Proventi da cessione definitive e temporanea contratti calciatori	14,04	9,8%	43,17	22,3%
41	Oneri da cessione/risoluzione contratti calciatori	(0,71)	-0,5%	(0,01)	0,0%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cessione contratti calciatori	(16,82)	-11,7%	44,24	22,9%
42;43	Proventi ed Oneri finanziari netti	(4,16)	-2,9%	(3,51)	-1,8%
	Risultato ordinario	(20,98)	-14,6%	40,72	21,1%
	Proventi non ricorrenti	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Oneri non ricorrenti	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Utile (Perdita) ante imposte	(20,98)	-14,6%	40,72	21,1%
44;45	Imposte sul reddito	3,82	2,7%	(2,23)	-1,2%
	Utile (Perdita) netto d'esercizio	(17,16)	-12,0%	38,50	19,9%

Il giro di affari si attesta a Euro 143,49 milioni con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 49,74 milioni. Tale variazione è dipesa in prevalenza dai minori introiti rivenienti dalla partecipazione alla Europa League rispetto alla Champions League.

Il Valore della produzione al 30 giugno 2025 è costituito da Ricavi da gare per Euro 22,89, Diritti TV ed altre Concessioni per Euro 94,47 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità e royalties per Euro 18,51 milioni, da gestione diritti calciatori per Euro 2,90 milioni, da merchandising per Euro 2,36 milioni ed Altri ricavi e proventi per Euro 4,91 milioni.

I Costi operativi al netto di Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono pari a Euro 134,71 milioni e sono decrementati rispetto alla stagione precedente, di Euro 18,77 milioni, in gran parte per la diminuzione dei costi del personale.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/24 30/06/25	01/07/23 30/06/24	Diff.%le
Costi per il personale	97,93	116,38	(15,85)
Altri costi di gestione	36,78	37,10	(0,87)
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e TFR	134,71	153,48	(12,23)
TFR	0,25	0,24	4,35
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	134,97	153,72	(12,20)
Ammortamento diritti prestazioni	32,71	28,25	15,79
Altri ammortamenti	2,67	2,11	26,95
Accantonamenti e svalutazioni	3,30	8,08	(59,18)
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	38,68	38,44	0,64
Totale costi operativi	173,65	192,16	(9,63)

Il Costo del personale si è decrementato per minori costi fissi dei calciatori e del settore tecnico e minori premi individuali e collettivi maturati per i diversi risultati sportivi ottenuti.

La voce Altri costi di gestione presenta un lieve decremento netto dovuto, in prevalenza, all'aumento dei costi di intermediazione per diritti sportivi ed alla diminuzione della quota di incassi retrocessa alla squadra ospite in Coppa Italia Frecciarossa

Gli Oneri finanziari netti aumentano per minori attualizzazioni.

Situazione patrimoniale finanziaria

Stato Patrimoniale Riclassificato

fonte prospetti IAS		30/06/2025		30/06/2024	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
1;2;3;4;5;6	Immobilizzazioni Nette	203,80	411,99%	164,08	426,13%
9,10,11,12,13;24,25,26,27,28	Capitale Circolante Netto	(116,34)	-235,19%	(81,30)	-211,14%
6,7,8;17,18,19,20,22	Altre Passività nette non correnti	(36,14)	-73,06%	(42,55)	-110,50%
21	Fondo TFR	(1,85)	-3,74%	(1,73)	-4,49%
	Capitale Investito Netto	49,47	100,00%	38,51	100,00%
	finanziato da:				
15	Patrimonio Netto	(16,83)	-34,03%	0,39	1,01%
14;16;23	Indebitamento Finanziario Netto	66,30	134,03%	38,12	98,99%
	Tot. Fonti di Finanziamento	49,47	100,00%	38,51	100,00%

Il Capitale immobilizzato è pari ad Euro 203,80 milioni con un incremento di Euro 39,72 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2024; tale aumento è dipeso soprattutto degli acquisti/vendite dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 109,67 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro ed al lordo delle attualizzazioni, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

Acquisti (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Costo del diritto	Età	Durata del contratto
Rovella Nicolò	Juventus Football Club	17.000	23	4
Noslin Tijjani	Hellas Verona FC S.p.A.	16.789	21	5
Belahyane Reda	Hella Verona F.C.	10.329	21	5
Tchaouna Loum	U. S. Salernitana 1919 S.R.L.	8.766	25	5
Tavares Nuno Varela	Arsenal Football Club	6.000	25	5
Dele Bashiru	Hataysport Club Association	5.432	24	4
Oliver Porvstgaard Nielsen	Vb Alliancen	4.500	22	5
Samuel Gigot	Olympique de Marseille	4.489	31	3
Pellegrini Luca	Juventus Football Club	4.000	26	3

Cessioni (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Destinazione	Valore Netto Contabile	Prezzo di Cessione	plusvalenza / (minusvalenza) realizzata
Luis Alberto	Al Duhail Sport Club	1.957	10.300	8.343
Ciro Immobile	Besiktas Futbol Yatirimlari	1.310	2.000	690
Silva Santos Marcos A	San Paolo	4.405	4.200	(205)
Nicolo Casale	Bologna	4.121	6.449	2.328

L'Attivo circolante, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle Imposte differite attive e dei Risconti attivi, è pari a Euro 46,13 milioni al 30 giugno 2025 con un decremento di Euro 29,06 milioni rispetto al 30 giugno 2024. La variazione è generata soprattutto dall'aumento dei Crediti verso enti specifici.

Il Patrimonio netto è negativo per Euro 16,83 milioni.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del Fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 9,18 milioni con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 0,41 milioni.

Il Fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,85 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2024, un incremento netto di Euro 0,12.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria, dei Risconti passivi e dei Fondi, sono pari Euro 228,17 milioni; al netto anche del debito tributario per la rateizzazione in 60 rate, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, e del debito tributario riveniente dalla transazione con il fisco l'importo si riduce a Euro 182,91 milioni con un incremento a parità di perimetro di analisi, di Euro 24,20 milioni rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dovuta in gran parte all'aumento dei debiti rivenienti dall'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive.

L'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 66,30 milioni con un incremento di Euro 28,18 milioni, rispetto al 30 giugno 2024, dovuto soprattutto all'aumento delle linee di finanziamento autoliquidanti.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Ai sensi dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance* si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

- Capitale investito netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività non correnti nette ed il circolante netto ed il fondo TFR.
- Posizione finanziaria netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili incluse le Disponibilità liquide.
- Risultato operativo netto dopo i proventi da cessione calciatori: come risulta dal prospetto del conto economico riclassificato, rappresenta il saldo netto tra valore della produzione e costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, proventi e oneri da cessione definitiva e temporanea dei contratti calciatori.

Altre informazioni

Si riporta a seguire il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo S.S. Lazio S.p.A. con i corrispondenti valori del bilancio consolidato:

Importi in Euro/milioni	Patrimonio Netto al 30/06/2025	Risultato economico al 30/06/2025
Bilancio separato della società controllante	46,80	(6,45)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
• capitale sociale controllate	(0,17)	0,00
• riserve sovrapprezzo azioni	(95,35)	0,00
• plusvalore da conferimento ramo d'azienda	(104,53)	0,00
• rettifica imposte differite	30,12	0,00
• rettifica svalutazione partecipate	8,58	0,00
• rettifica riserve partecipate	(8,58)	0,00
• altre rettifiche	0,04	0,00
• dividendi	0,00	(17,90)
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza del Gruppo di soc. controllate	106,26	7,19
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza di terzi	0,00	0,00
Bilancio consolidato	(16,84)	(17,16)

Si forniscono a seguire i principali indicatori di sintesi al 30 giugno 2025:

INDICATORI DI SINTESI	30/06/25	30/06/24
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(218,26)	(163,69)
-in percentuale	-8,36%	0,24%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(122,45)	(60,48)
-in percentuale	39,21%	63,14%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
- componenti positive e negative a breve	(66,30)	(38,12)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine		
- Totale	(66,30)	(38,12)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	-1868,41%	75133,52%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	-393,89%	9817,38%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(172,52)	(107,08)
-in percentuale	21,11%	43,19%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	(9,03)	2,61
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(32,67)	(1,68)

--	--	--

INDICATORI DI SINTESI	01/07/24 30/06/25	01/07/23 30/06/24
ROE NETTO	101,97%	9914,76%
ROE LORDO	124,65%	10488,91%
ROI	-6,56%	17,31%
ROS	-11,52%	22,63%

Personale ed organizzazione

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Contenzioso Civile

Il Gruppo Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali il Gruppo ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, le Società ragionevolmente ritengono che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per il Gruppo nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 30 ottobre 2025.

Dal mese di dicembre 2019 il Gruppo ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale intimava al pagamento di somme per euro 1.857 migliaia per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

Il Gruppo ha proposto un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente è arrivata l'ingiunzione che il Gruppo ha provveduto ad impugnare. Si segnala che in primo grado il Gruppo è risultato soccombente.

L'ultima sentenza del Tribunale ha accolto l'opposizione del Gruppo alla richiesta di pagamento che è stata successivamente impugnata in appello dal Comune.

Il Gruppo, supportato dal parere dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti in quanto il rischio non è ritenuto probabile, anche in considerazione di analoga controversia con ATAC che si è risolta con esito favorevole per il Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non persegue progetti inerenti all'Attività di Ricerca e Sviluppo al 30 giugno 2024.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nell'esercizio 2024/2025 il Gruppo non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2025 il Gruppo non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Il Gruppo ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

Per quanto concerne l'esercizio 2023/2024, si evidenzia che le operazioni tra il Gruppo e le parti correlate individuate, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto nelle note esplicative.

Ai sensi dello IAS 24, nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, anche gli amministratori, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategiche. Le informazioni in materia di compensi relativi a tali figure sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda, specificando che non è prevista alcuna remunerazione variabile in qualunque modo legata ad obiettivi e/o a risultati della società a favore di tali soggetti, né benefici.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali nelle società del gruppo

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17 luglio 1998, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nella Società da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/24	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/25
Claudio Lotito (indirettamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	0			0
Alberto Incollingo	0			0
Fabio Bassan	0			0
Vincenzo Sanguigni	0			0
Silvia Venturini	0			0
Monica Squintu	0			0
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Informazioni sull'adesione ai Codici di Comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'articolo 89 bis del regolamento degli emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet del Gruppo

Strategia di Responsabilità Sociale e Ambientale

Valori fondativi e responsabilità storica

Il **2 giugno 1921**, con Regio Decreto, alla Società Sportiva Lazio venne conferito il riconoscimento di **Ente Morale**, uno status giuridico e simbolico di eccezionale rilevanza, di cui la S.S. Lazio è tuttora l'unico club calcistico a potersi fregiare nel panorama sportivo nazionale.

Tale riconoscimento fu il risultato di un impegno concreto della Società durante la Prima Guerra Mondiale: numerosi atleti biancocelesti sacrificarono la vita per la Patria, mentre i campi sportivi della Lazio furono trasformati in **orti di guerra** per sostenere la popolazione cittadina e gli orfani dei caduti. Negli stessi anni, la Società istituì l'**asilo della Lazio**, a servizio delle famiglie più indigenti della Capitale; vi insegnavano personalità illustri come Grazia Deledda, futuro Premio Nobel per la Letteratura, e il celebre archeologo e topografo Rodolfo Lanciani.

Fu proprio in virtù dello status di Ente Morale che, nel 1927, il Generale Giorgio Vaccaro poté salvaguardare l'identità della Lazio, preservandone i colori e l'autonomia, sottraendola di fatto alla fusione con altre realtà sportive locali.

La Società fu riconosciuta portatrice di un ideale sportivo fondato su principi di rettitudine, integrità e responsabilità educativa, rivolti in particolare alle nuove generazioni.

Una visione per il futuro: lo sport come leva di sviluppo sostenibile

Nel solco di questa storia gloriosa, il Gruppo S.S. Lazio colloca oggi la propria **Strategia di Responsabilità Sociale e Ambientale** al centro delle priorità e degli obiettivi da perseguire.

Il Club, consapevole del proprio ruolo sociale e della rilevanza nazionale e internazionale del proprio brand, si impegna a promuovere:

- ⇒ Stili di vita sani e sostenibili
- ⇒ Valori etici e culturali
- ⇒ Iniziative concrete a favore di comunità vulnerabili
- ⇒ La salvaguardia della memoria e dell'identità storica biancoceleste.

Il Gruppo S.S. Lazio intende contribuire attivamente al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** promossi dalle Nazioni Unite nell'**Agenda 2030**, facendo dello sport un motore di coesione sociale, inclusione, innovazione e tutela dei diritti umani.

PRINCIPIO 1 – CONTRASTO AL RAZZISMO E ALLA DISCRIMINAZIONE

Premessa

Il calcio, per la sua natura universale e il suo impatto mediatico e sociale, ha la responsabilità e l'opportunità di promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto e della convivenza.

Per il Gruppo S.S. Lazio, il contrasto a ogni forma di razzismo e discriminazione è un impegno strutturale, radicato nella storia e nei valori che il Club custodisce da oltre un secolo. In linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'**Agenda 2030**, la Società ha scelto di adottare un approccio organico, che unisca prevenzione, formazione e sensibilizzazione, con una particolare attenzione alle nuove generazioni e alla diffusione di messaggi positivi dentro e fuori dal campo.

Azioni e iniziative

Per dare concretezza a questo impegno, il Gruppo S.S. Lazio ha sviluppato una serie di progetti che uniscono attività educative, momenti di confronto diretto e campagne di comunicazione affinché le nuove generazioni crescano consapevoli del valore dell'inclusione e della dignità di ogni individuo.

Alcune tra le attività sviluppate nel corso della stagione 2024/25

Lazio nelle Scuole

Il programma, giunto ormai alla 16ª edizione, ha portato rappresentanti del Club all'interno di → **2 istituti scolastici** della Capitale, dove oltre → **240 studenti** e → **30 docenti** hanno partecipato a **sessioni formative di 4 ore** ciascuna. Gli incontri sono stati progettati come veri e propri percorsi di educazione civica attraverso lo sport, alternando testimonianze dirette, racconti ed esperienze legate al calcio, interventi di psicologi e momenti di confronto guidato sul significato di rispetto, inclusione, solidarietà e tolleranza. L'obiettivo è stato quello di trasferire concetti e valori fondamentali, come il rifiuto della discriminazione di qualsiasi tipo, dal piano astratto alla dimensione concreta della vita

quotidiana anche e soprattutto legata allo sport. Attività interattive e dialoghi aperti hanno stimolato negli studenti la capacità di riconoscere e rifiutare ogni forma di discriminazione, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e responsabile. Il messaggio che ne è emerso è che lo sport è un linguaggio universale: uno strumento capace di unire e non di dividere, di avvicinare culture e storie diverse, diventando così un presidio di coesione sociale e di crescita personale.

Dalla Scuola allo Stadio

Questa iniziativa ha offerto a un'intera classe → **19 studenti** accompagnati da → **3 insegnanti** l'opportunità di vivere una giornata formativa immersiva nello scenario unico dello Stadio Olimpico. Non una semplice visita guidata ma un vero e proprio percorso educativo: i ragazzi hanno visitato l'impianto, conosciuto da vicino la storia e i valori del Club, dialogato con figure chiave dello staff e partecipato a momenti di approfondimento sui principi del **fair play**, del rispetto dell'avversario e dell'importanza delle regole condivise. L'esperienza ha dimostrato come il calcio non sia solo competizione, ma anche cultura, responsabilità e rispetto reciproco e che lo stadio possa diventare un'aula a cielo aperto, dove le regole del gioco si trasformano in regole di vita.

Percorso sul cyberbullismo

Iniziativa realizzata in collaborazione con l'Università "La Sapienza" in cui → **circa 250 studenti** e → **20 docenti** hanno preso parte a → **2 ore** di formazione intensiva, in cui il fenomeno del **cyberbullismo** è stato affrontato non solo sul piano teorico, ma anche attraverso simulazioni e testimonianze di un calciatore della Prima Squadra. La presenza di una figura sportiva di riferimento, capace di ispirare e parlare il linguaggio dei ragazzi universitari, ha reso il messaggio ancora più incisivo: l'uso responsabile dei social media, il rispetto delle relazioni online e l'importanza di non rimanere in silenzio di fronte a comportamenti scorretti. Un momento di confronto autentico, pensato per fornire strumenti concreti di prevenzione e per ribadire che il rispetto e la dignità dell'altro valgono anche – e soprattutto – nel mondo digitale.

Risultati e impatti

Queste iniziative hanno generato un impatto che va oltre il dato quantitativo. Gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle conseguenze di comportamenti discriminatori e delle potenzialità dello sport come strumento di inclusione. I docenti hanno espresso apprezzamento per la qualità e l'efficacia degli incontri, riconoscendo il valore di un approccio educativo che coniuga teoria e pratica. **Il Principio1** conferma l'impegno del Gruppo S.S. Lazio nel costruire una cultura sportiva capace di unire e non dividere, trasformando ogni partita e ogni momento di contatto con il pubblico in un'opportunità per ribadire il rifiuto assoluto di ogni forma di discriminazione.

PRINCIPIO 2 – TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI

Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio considera la tutela dei minori e dei giovani una responsabilità fondamentale, che va ben oltre il campo di gioco. Il calcio, per il nostro Club, non è solo un'attività agonistica, ma un luogo di crescita, formazione e protezione. Qui i valori di integrità, rispetto e lealtà sportiva devono essere vissuti e trasmessi ogni giorno, affinché i ragazzi possano svilupparsi non solo come atleti, ma soprattutto come persone.

Questo impegno trae forza dalla consapevolezza che le esperienze vissute in giovane età, soprattutto in contesti di squadra, hanno un impatto decisivo sulla costruzione della personalità, sulle relazioni sociali e sulla capacità di affrontare le sfide della vita.

Azioni e iniziative

Per garantire un ambiente sicuro e formativo, il Gruppo S.S. Lazio ha avviato un piano organico di interventi che coinvolge allenatori, istruttori, famiglie e professionisti esterni. Tutto parte dalla formazione continua del personale tecnico: ogni allenatore e collaboratore segue corsi specifici su protezione dei minori, etica sportiva, gestione emotiva e prevenzione di comportamenti a rischio, con un'attenzione particolare agli aspetti psicologici dell'età evolutiva. La Società ha predisposto protocolli interni per affrontare con rapidità e rigore eventuali segnalazioni relative a comportamenti



inappropriati, episodi di abuso o discriminazione. Ogni caso viene trattato con la massima serietà e riservatezza, nel pieno rispetto dei minori e delle famiglie coinvolte.

Di seguito alcune iniziative specifiche:

La famiglia come sostegno

Il Gruppo S.S. Lazio riconosce nella famiglia il primo e più importante punto di riferimento nel percorso di crescita dei giovani atleti. Per questo, il Club ha promosso un ciclo di incontri formativi dedicati a rafforzare il legame tra la società e i nuclei familiari, creando momenti di dialogo e condivisione sui valori educativi e sportivi che devono accompagnare il percorso sportivo e umano dei ragazzi. L'iniziativa ha coinvolto → **36 famiglie**, per un totale di → **200 persone**, in un percorso strutturato volto a promuovere un'alleanza educativa stabile, capace di sostenere i ragazzi non solo nello sviluppo sportivo, ma anche nella formazione umana e sociale.

Tutela dei minori e dei giovani calciatori

Nell'ottica di prevenire comportamenti violenti e favorire un ambiente sicuro e inclusivo, il Gruppo S.S. Lazio ha realizzato un ciclo formativo mirato a contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e discriminazione razziale e di genere. Gli incontri, destinati sia agli atleti che alle famiglie, hanno offerto strumenti concreti per riconoscere e affrontare situazioni potenzialmente dannose per la serenità e lo sviluppo dei giovani. Il programma ha coinvolto → **36 nuclei familiari**, per un totale di → **oltre 200 partecipanti**, sviluppandosi **32 ore di attività**.

What's New in Football Medicine (7 ottobre 2024)

Sul fronte medico educativo, la società, nelle persone del Presidente della S.S. Lazio, Sen. Claudio Lotito e del Coordinatore dello staff sanitario biancoceleste, Prof. Fabio Rodia, ha organizzato il convegno **What's New in Football Medicine**; è stata un'occasione unica di aggiornamento e confronto sulle più recenti innovazioni nella prevenzione degli infortuni e nella protezione della salute degli atleti in età dello sviluppo. Svoltosi presso il Training Center di Formello, l'evento ha accolto → **132 partecipanti**, tra medici, studenti e uditori, con visite guidate al Lazio Lab, centro medico d'eccellenza del Club, esempio tangibile dell'impegno della Società nella cura e nella formazione dei giovani calciatori.

Health for Children – S.S. Lazio (8 ottobre 2024)

In coerenza con la propria missione di protezione dei minori, il Gruppo S.S. Lazio ha ideato **Health for Children**, iniziativa di prevenzione sanitaria rivolta a bambini e ragazzi provenienti da dieci case-famiglia del territorio romano. Fortemente voluta dalla dott.ssa Cristina Mezzaroma, Presidente della Fondazione Lazio, l'attività si è svolta presso lo stadio Olimpico, a latere del Convegno What's New in Football Medicine.

Grazie alla collaborazione con medici provenienti dai principali nosocomi cittadini, sono stati effettuati screening gratuiti in cinque specialità - Ortopedia, Oculistica, Endocrinologia, Cardiologia, Dermatologia – che hanno coinvolto, nel corso della giornata, → **oltre 100 minori**. L'iniziativa ha garantito un contributo concreto alla prevenzione e alla diagnosi precoce, confermando il ruolo del Club come presidio attivo alla salute dei ragazzi.

S.S. Lazio x Sapienza x Università Europea

La tutela dei minori passa anche e soprattutto dal benessere psicologico. Per questo la S.S. Lazio ha attivato una collaborazione con l'Università "La Sapienza" e l'"Università Europea" per costituire un'Area Psicologica all'interno del Club. Il team, composto da professionisti come i due Psicologi del Club affiancati da specializzandi in psicologia dello sport, offre un servizio di supporto emotivo, motivazionale e relazionale ai giovani calciatori sia del settore giovanile, maschile e femminile, che delle Società affiliate.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire uno sviluppo equilibrato della personalità, fornendo ai ragazzi strumenti utili per affrontare le sfide dello sport e della vita, prevenendo situazioni di disagio lungo il loro percorso formativo ma anche intervenire per correggerle, garantendo un sostegno costante e personalizzato in ogni fase della crescita.

Convegno "Bullismo e Cyberbullismo nella scuola e nello sport: come prevenire ed arginare il fenomeno"

Nel quadro della propria strategia di tutela dei minori e dei giovani, il Gruppo S.S. Lazio ha voluto organizzare un convegno di rilevanza nazionale dal titolo emblematico "**Bullismo e Cyberbullismo**



nella scuola e nello sport: come prevenire ed arginare il fenomeno", che ha riunito a Roma, presso lo stadio Olimpico, istituzioni, esperti, psicologi, testimonial, atleti e famiglie in un momento di confronto e di responsabilità condivisa.

L'iniziativa è nata dalla convinzione che il calcio, e lo sport in generale, abbiano una voce potente e credibile capace di veicolare messaggi educativi e di sensibilizzazione. Non si è trattato solo di un evento formativo, ma di una presa di posizione netta: utilizzare la forza del Club e la sua capacità di aggregazione per lanciare un messaggio chiaro di condanna verso ogni forma di violenza, esclusione e discriminazione.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione di → **oltre 400 adolescenti**, provenienti da → **2 istituti superiori di Roma** e dal **settore giovanile biancoceleste**, che hanno vissuto il convegno non come semplici spettatori, ma come destinatari diretti di un messaggio educativo forte e concreto.

Il Presidente della Lazio, Sen. Claudio Lotito, ha ricordato come il Club biancoceleste abbia il dovere di promuovere un calcio che non sia soltanto spettacolo, ma anche strumento didattico e moralizzatore, capace di trasmettere ai ragazzi i valori del rispetto, della responsabilità e della collaborazione. La Presidente della Fondazione Lazio, Cristina Mezzaroma, ha sottolineato come educare significhi assumersi una responsabilità collettiva, perché la cultura del rispetto non è un traguardo, ma un cammino che deve coinvolgere istituzioni, famiglie e società.

Accanto ai rappresentanti del Club erano presenti le più alte cariche istituzionali, tra gli altri, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il Prefetto di Roma Lamberto Giannini e l'Assessore dello Sport Alessandro Onorato. Tutti hanno evidenziato la necessità di un impegno comune, sottolineando come la lotta al bullismo si possa vincere solo se scuola, sport e istituzioni agiscono in modo sinergico, affinché nessun ragazzo resti solo di fronte a queste difficoltà.

Il convegno ha dato spazio anche a presidenti di associazioni, psicologi, rappresentanti della giustizia, forze dell'ordine, accademici e atleti olimpici e paralimpici, che con testimonianze dirette e contributi concreti hanno arricchito il dibattito. È emerso con forza che i ragazzi necessitano di formazione e modelli positivi, specialmente in un contesto dove i social media spesso diventano terreno di distorsione e di isolamento.

L'incontro si è trasformato così in un momento di grande valore educativo e simbolico: la S.S. Lazio ha ribadito il proprio impegno a introdurre azioni concrete per prevenire e contrastare fenomeni che minano la crescita dei giovani, rafforzando la convinzione che lo sport debba essere un presidio di sicurezza, di solidarietà e di crescita sana.

Risultati e impatti

Grazie a questo approccio integrato, il Gruppo S.S. Lazio ha costruito un ecosistema di protezione e sviluppo, dove il benessere psicofisico dei ragazzi è una priorità assoluta. Le famiglie hanno espresso un forte apprezzamento per la possibilità di partecipare attivamente al percorso formativo dei propri figli, mentre allenatori e tecnici hanno beneficiato di un aggiornamento costante delle proprie competenze.

Con il **Principio 2** il Gruppo ribadisce l'intenzione di adottare un modello che unisce prevenzione, formazione e intervento, di essere un punto di riferimento per la crescita sana e sicura delle nuove generazioni, confermando la volontà del Club di essere non solo una squadra di calcio, ma una comunità educante.

PRINCIPIO 3 – UGUAGLIANZA E INCLUSIONE

Premessa

Per il Gruppo S.S. Lazio, uguaglianza e inclusione non sono semplici dichiarazioni d'intenti, ma principi concreti che guidano ogni scelta e azione del Club. Il calcio possiede una forza straordinaria: quella di unire persone di età, culture, provenienze e condizioni differenti sotto un'unica passione. Questa capacità di aggregazione porta con sé una responsabilità precisa: assicurare che ogni persona, indipendentemente da genere, origine, orientamento sessuale, età o abilità, possa sentirsi parte integrante della comunità biancoceleste.

L'obiettivo della Società è costruire un contesto in cui l'accessibilità e le pari opportunità non siano semplicemente dichiarate, ma vissute concretamente da tutti coloro che entrano in contatto con il Club. Per il Gruppo S.S. Lazio, l'inclusione è un impegno quotidiano e misurabile, che deve riflettersi tanto nelle relazioni interne quanto nell'esperienza offerta a tifosi, atleti e partner.

Azioni e iniziative

Il Gruppo S.S. Lazio traduce i principi di uguaglianza e inclusione in programmi concreti che agiscono su più livelli: tecnico, organizzativo, infrastrutturale e comunicativo.

Il Club della S.S. Lazio S.p.A. offre le stesse opportunità a ragazzi e ragazze, promuovendo squadre miste e percorsi dedicati alle giovani calciatrici, nella convinzione che il talento e la passione non abbiano genere e che ogni giovane debba avere la possibilità di esprimersi liberamente attraverso lo sport.

L'equità è anche alla base della gestione interna, dove ogni atleta e ogni membro dello staff gode delle stesse possibilità di crescita e realizzazione, in un ambiente in cui il merito viene riconosciuto e valorizzato. Nessuna forma di discriminazione è tollerata, e la Società agisce costantemente per prevenire situazioni di disparità o esclusione.

Inclusione significa anche rimuovere le barriere – fisiche e culturali – che impediscono a qualcuno di vivere appieno l'esperienza sportiva. Le strutture della S.S. Lazio sono pienamente accessibili e arricchite da programmi specifici rivolti a persone con disabilità, nella convinzione che ogni individuo debba avere il diritto di vivere la gioia del calcio.

Anche la comunicazione riflette questo impegno: attraverso social media, sito web e canali radio, la Società diffonde messaggi ispirati ai valori della diversità, del rispetto e dell'unità, con contenuti pensati per educare, sensibilizzare e promuovere una cultura sportiva inclusiva e consapevole.

Tra i progetti più rappresentativi della stagione:

Progetto Crosport – Il Triangolare della Solidarietà

Nel quadro delle iniziative promosse dal Gruppo S.S. Lazio per favorire l'integrazione e il sostegno delle persone in condizioni di fragilità, ha preso vita il **Triangolare della Solidarietà** organizzato in sinergia con **Fondazione Lazio** e **Croce Rossa Italiana**. L'evento, ospitato presso il Centro Sportivo di Formello, ha visto la partecipazione della **S.S. Lazio Special**, di una **rappresentativa di rifugiati della Croce Rossa italiana** e dell'**Under 17 biancoceleste**. Il torneo, trasmesso sui canali ufficiali del Club e con ampia risonanza nazionale, ha offerto una testimonianza concreta di come il calcio e possa superare confini geografici e barriere culturali, diventando strumento di inclusione e veicolo di messaggi positivi. Il **Triangolare della Solidarietà** non è stato solo un momento di sport, ma un'occasione di incontro e di condivisione di valori comuni: rispetto, cooperazione, apertura verso l'altro. Valori che il Gruppo S.S. Lazio promuove costantemente, riconoscendo nello sport un potente catalizzatore di coesione sociale e di opportunità di riscatto per chi affronta situazioni di marginalità.

Trasmissione "Ente Morale" su Lazio Style Radio

Per l'intera stagione calcistica, il Gruppo S.S. Lazio ha dato vita a **Ente Morale**, un format radiofonico bi-settimanale trasmesso in diretta dal Centro Sportivo di Formello e interamente dedicato all'approfondimento di temi sociali e culturali di grande attualità.

Nel corso delle puntate, condotte con taglio divulgativo, sono stati affrontati argomenti quali la salute mentale, i disturbi alimentari, la sostenibilità ambientale, la tutela dei minori e altre tematiche di rilevanza collettiva.

Grazie alla partecipazione di ospiti qualificati, esperti del settore, rappresentanti delle istituzioni e protagonisti del mondo dello sport e della cultura, la trasmissione si è affermata come un appuntamento stabile e riconosciuto, capace di stimolare il dialogo, diffondere buone pratiche e rafforzare il legame tra la Società e la propria comunità di riferimento.

Quiet Room – Stadio Olimpico

In collaborazione con Sport e Salute, il Gruppo S.S. Lazio ha realizzato presso lo Stadio Olimpico la prima **Quiet Room** della Serie A il primo spazio sensorialmente protetto della Serie A, pensato per bambini con disabilità e disturbi dello spettro autistico.

La **Quiet Room** è un ambiente sicuro e confortevole, studiato con particolare attenzione alla riduzione degli stimoli visivi e sonori e dotato di soluzioni che favoriscono la tranquillità e il benessere degli ospiti. Questa iniziativa, che rappresenta un passo significativo verso uno stadio sempre più inclusivo,

ha permesso di abbattere barriere e rendere l'evento sportivo accessibile a tutti, senza rinunciare all'emozione unica della gara.

Dall'avvio del progetto, la **Quiet Room** ha accolto → **7 associazioni** e oltre → **100 tra bambini e ragazzi**, diventando un modello virtuoso di ospitalità inclusiva e un simbolo dell'impegno del Club nel garantire pari opportunità di partecipazione alla propria tifoseria.

Risultati e impatti

L'impegno costante del Gruppo S.S. Lazio ha contribuito a creare un ambiente sportivo in cui ogni persona può sentirsi accolta e valorizzata. Le iniziative hanno rafforzato il legame del Club con comunità diverse, diffondendo una cultura di rispetto e partecipazione attiva.

La Società intende proseguire con decisione nell'abbattimento delle barriere architettoniche e nella piena accessibilità degli spazi sportivi, in linea con i principi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Il Principio 3 conferma che, per il Gruppo S.S. Lazio, inclusione e uguaglianza non sono soltanto obiettivi strategici, ma pratiche quotidiane che devono orientare il modo di fare sport, di gestire le relazioni e di interpretare il ruolo sociale del calcio.

PRINCIPIO 4 – CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ

Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio è fermamente convinto che lo sport sia un diritto universale e che il calcio, in particolare, possieda un potenziale unico per creare legami, abbattere barriere e promuovere il benessere psicofisico. L'inclusione, per il Club, non può rimanere un concetto astratto o un'aspirazione teorica: deve tradursi in azioni concrete, in ambienti accessibili e in opportunità reali per chiunque voglia vivere la passione per questo sport.

Per il Gruppo S.S. Lazio, il "calcio per tutte le abilità" significa mettere le persone al centro, indipendentemente dalle loro capacità fisiche, cognitive o sensoriali, offrendo a ciascuno la possibilità di sentirsi parte di una squadra, di condividere emozioni e di sperimentare il senso di appartenenza alla famiglia biancoceleste. Questo principio si traduce nella creazione di strutture accessibili, programmi personalizzati e percorsi formativi adeguati, per garantire che nessuno venga escluso dalla gioia del gioco.

Azioni e iniziative

Negli ultimi anni, il Gruppo S.S. Lazio ha sviluppato un piano organico per garantire la piena accessibilità delle proprie attività e strutture, intervenendo a livello infrastrutturale, formativo e organizzativo.

- ⇒ **Accessibilità delle strutture** - Gli impianti sportivi del Club sono stati adattati con rampe, spogliatoi attrezzati e spazi progettati per accogliere persone con disabilità, assicurando che l'esperienza sportiva sia fruibile in ogni sua fase.
- ⇒ **Formazione specifica del personale** - Allenatori e istruttori seguono corsi mirati per acquisire competenze tecniche e sensibilità adeguata nella gestione di atleti con esigenze diverse, valorizzandone le potenzialità.
- ⇒ **Programmi di allenamento personalizzati** - Vengono proposte attività individuali e collettive adattate alle necessità di ciascun atleta, utilizzando metodologie innovative e materiali idonei, per garantire un coinvolgimento attivo e gratificante.

Tra le iniziative più rappresentative realizzate nel corso della stagione dal Club:

Squadra Special "La Lepre e la Tartaruga"

La Squadra Special "**La Lepre e la Tartaruga**" rappresenta uno dei progetti più significativi e identitari dell'impegno della S.S. Lazio per l'inclusione sociale e per un calcio davvero aperto a tutti. Partecipando al campionato di **Quarta Categoria FIGC**, questa formazione si pone come simbolo concreto di un calcio aperto a tutti, capace di superare barriere e pregiudizi, offrendo a ogni atleta l'opportunità di vivere pienamente la dimensione sportiva e il senso di appartenenza ai colori biancocelesti.

Entrata a pieno titolo nella grande famiglia della S.S. Lazio, la squadra è composta da → **13 atleti**, seguiti da → **5 istruttori qualificati** e accompagnati nel loro percorso da → **20 famiglie** che ne



condividono il progetto con entusiasmo e dedizione. L'impegno del Club va ben oltre la semplice adesione al campionato: la S.S. Lazio Special, come tutte le rappresentative ufficiali del Club, indossa con orgoglio le divise ufficiali e si allena presso il Centro Sportivo Green Club di Roma, sede che ospita anche le attività delle squadre giovanili e della Lazio Women. Questa condivisione di spazi e risorse non è solo una scelta logistica, ma un gesto dal forte valore simbolico: affermare che ogni squadra, indipendentemente dalle abilità dei propri componenti, ha pari dignità e merita le stesse opportunità di crescita.

Summer Camp e Presentazione Maglia 2024/25

Nel corso della stagione, la Squadra Special "**La Lepre e la Tartaruga**" ha partecipato con entusiasmo e spirito di appartenenza ad alcuni tra gli eventi più rilevanti del Club. La presenza ai Summer Camp, i centri estivi, ha permesso di vivere una giornata di allenamento, divertimento e crescita personale, a stretto contatto con i giovani partecipanti, promuovendo valori di rispetto, inclusione e amicizia.

Allo stesso tempo, la partecipazione alla presentazione ufficiale della maglia 2024/25, ha rappresentato un momento di grande visibilità, rafforzando il senso di appartenenza alla famiglia biancoceleste e sottolineando come la Squadra Special sia parte integrante del progetto sportivo, sociale e identitario della S.S. Lazio.

A(OUT)ISM – In campo per l'inclusione

In occasione della **Giornata Nazionale dell'Autismo**, il 2 aprile, il Gruppo S.S. Lazio ha ribadito il proprio impegno nella promozione di una cultura sportiva aperta, accogliente e libera da ogni barriera. In segno di vicinanza e sostegno alle persone e alle famiglie che affrontano ogni giorno le sfide legate all'autismo, i calciatori biancocelesti sono scesi in campo per il riscaldamento pre-gara della partita di campionato Lazio-Torino, con una t-shirt dedicata alla iniziativa. Un gesto semplice ma dal forte valore simbolico, volto a ribadire un messaggio inequivocabile: **Contro i pregiudizi. Contro le disuguaglianze. Tutti. Insieme.** Al termine della gara, le maglie indossate dai calciatori sono state messe all'asta e l'intero ricavato è stato devoluto a favore delle associazioni no profit impegnate quotidianamente nel sostegno a persone con disturbi dello spettro autistico.

L'iniziativa ha rappresentato non solo un momento di solidarietà, ma anche un'importante opportunità di sensibilizzazione, sfruttando la visibilità mediatica e il forte impatto emotivo del calcio per promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto.

Risultati e impatti

Grazie a queste azioni, il Gruppo S.S. Lazio ha reso il calcio un'esperienza realmente inclusiva, capace di valorizzare ogni individuo e di creare un senso di appartenenza autentico. Il coinvolgimento della Squadra Special in attività sportive e istituzionali ha rafforzato l'immagine del Club come realtà aperta e accogliente, che considera la diversità una risorsa e non un limite.

Il Principio 4 ribadisce l'impegno della Società: ogni persona, a prescindere dalle proprie abilità, ha il diritto di vivere il gioco, le emozioni e i valori dello sport, sentendosi parte di una comunità che crede nella forza unificante del calcio.

PRINCIPIO 5 – SALUTE E BENESSERE

Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio considera il benessere fisico e mentale delle persone una priorità imprescindibile, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**.

Il Gruppo riconosce che lo sport è uno strumento fondamentale per promuovere uno stile di vita sano e per prevenire numerose patologie fisiche e psicologiche. La salute e il benessere degli atleti, dei tifosi e della comunità più ampia rappresentano un impegno costante e trasversale a tutte le attività del Club. Questo approccio non si limita alla performance agonistica, ma si estende alla creazione di una cultura del benessere, in cui alimentazione equilibrata, attività fisica regolare e attenzione alla salute mentale sono considerati elementi imprescindibili per una vita di qualità.

Azioni e iniziative

Nel corso della stagione, il Gruppo S.S. Lazio, in collaborazione con Lega Serie A e con diverse associazioni di settore, ha sostenuto numerosi programmi volti a promuovere il benessere psicofisico degli atleti, dei tifosi e della comunità.



Le azioni hanno incluso

- ⇒ programmi di attività fisica rivolti a bambini, ragazzi, adulti e anziani, con particolare attenzione alle categorie a rischio di sedentarietà;
- ⇒ organizzazione di convegni, workshop e momenti di sensibilizzazione su salute cardiaca, prevenzione degli infortuni e benessere mentale.

Tra le iniziative più significative:

Utilizziamo la nostra passione per parlarne

Consapevole della propria capacità di influenzare e ispirare, la S.S. Lazio ha avviato una collaborazione con l'associazione **Animenta** ideando una campagna di sensibilizzazione dedicata alla prevenzione e al contrasto dei disturbi alimentari.

Il progetto ha visto il coinvolgimento dei calciatori Luca Pellegrini (Prima Squadra Maschile) ed Eleonora Goldoni (Prima Squadra Femminile), che, attraverso uno spot girato a Formello e trasmesso sui canali ufficiali del Club nonché presso lo stadio Olimpico, si sono fatti portavoce di un messaggio chiaro: riconoscere, comprendere e affrontare queste patologie è possibile, e parlarne apertamente è il primo passo per abbattere stigma e pregiudizi. Grazie alla forza comunicativa dello sport, la campagna ha raggiunto un pubblico ampio e diversificato, stimolando consapevolezza e dialogo.

Animenta per il Settore Giovanile della S.S. Lazio

L'impegno con **Animenta** si è sviluppato in modo verticale sui giovani calciatori biancocelesti, grazie a un programma strutturato di incontri formativi guidati da professionisti della salute e della nutrizione. Le attività hanno incluso sessioni educative e momenti di confronto, con l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi e alle ragazze del Settore Giovanile l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata e di una relazione consapevole con il proprio corpo.

Attraverso un approccio integrato tra educazione alimentare e benessere psicologico, l'iniziativa ha rafforzato la cultura della cura di sé all'interno delle nuove generazioni, fornendo strumenti concreti per affrontare le sfide legate alla crescita sportiva e personale.

Corso informativo con la Croce Rossa Italiana

Nell'ottica di promuovere la sicurezza e di diffondere competenze salvavita all'interno della propria comunità, il Gruppo S.S. Lazio, ha avviato un programma strutturato di sensibilizzazione e formazione sulle manovre di primo soccorso. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, ha coinvolto i calciatori della Prima Squadra maschile e femminile, insieme alla formazione Primavera, in un percorso formativo articolato in due fasi:

- ⇒ una lezione teorica condotta dai Volontari della Croce Rossa
- ⇒ una sessione pratica con esercitazioni su manichini.

Questo primo appuntamento, che segna l'avvio di un ciclo di incontri destinato a proseguire negli anni, è rivolto non solo agli atleti e ai tecnici di tutte le categorie ma anche al personale del Club, con l'obiettivo di accrescere la capacità di intervento in situazioni di emergenza, contribuendo così a creare un ambiente più sicuro e responsabile.

Vola a donare - Avis

Confermandosi promotrice di iniziative ad alto valore sociale, il Gruppo S.S. Lazio ha rinnovato per il secondo anno consecutivo la propria adesione al programma "**Vola a donare**", in collaborazione con Avis Roma, per incentivare la donazione di sangue e sensibilizzare la comunità biancoceleste sull'importanza di questo gesto.

Particolare attenzione è stata rivolta ai periodi dell'anno in cui le scorte ematiche risultano più carenti, organizzando punti di raccolta strategici, come quello allestito in Piazza Lauro De Bosis nei pressi dello Stadio Olimpico, in occasione di alcune partite casalinghe della S.S. Lazio.

Il sangue raccolto è stato analizzato e conservato presso i Centri Trasfusionali di riferimento, per poi essere destinato ai reparti ospedalieri secondo le necessità cliniche. La donazione di sangue, oltre a rappresentare un'azione concreta che salva vite, contribuisce a rafforzare nei donatori un senso di appartenenza e solidarietà, consolidando il legame tra la squadra e la propria comunità.

ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo

Il Gruppo S.S. Lazio prosegue con convinzione la collaborazione con ADMO, rinnovando il proprio impegno nella sensibilizzazione della comunità alla donazione di midollo osseo. Questa sinergia si

traduce in una serie di iniziative concrete volte a diffondere una cultura della solidarietà e a sostenere la ricerca di donatori compatibili per pazienti affetti da gravi patologie del sangue, come leucemie, linfomi e mielomi. Attraverso campagne di comunicazione veicolate sui canali ufficiali del Club, attività di sensibilizzazione organizzate allo Stadio Olimpico e la partecipazione diretta dei calciatori in qualità di testimonial, il Gruppo contribuisce a dare visibilità a un tema di grande rilevanza sociale e sanitaria. In occasione di specifici match-day, i tifosi hanno la possibilità di ricevere informazioni, materiale divulgativo e di effettuare la tipizzazione HLA, primo passo per entrare nel Registro dei Donatori. La collaborazione con ADMO non si limita alla comunicazione: la S.S. Lazio offre il proprio supporto organizzativo e, in alcune occasioni, anche contributi economici per favorire la realizzazione di progetti e attività sul territorio. Con questo impegno, il Club intende ribadire che il calcio può essere un potente veicolo di sensibilizzazione, capace di mobilitare migliaia di persone per una causa che può letteralmente salvare vite.

Risultati e impatti

Attraverso il **Principio 5**, il Gruppo S.S. Lazio ha contribuito a diffondere una cultura del benessere che integra salute fisica e mentale, avvicinando migliaia di persone alla pratica sportiva e aumentando la consapevolezza dell'importanza della prevenzione.

PRINCIPIO 6 – SOSTEGNO AI RIFUGIATI

Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio considera il calcio una forza unificatrice in un mondo ancora segnato da barriere e divisioni. Offrire sostegno a rifugiati, richiedenti asilo e sfollati interni significa dare loro la possibilità di mantenere salute fisica e benessere mentale, ma anche di sentirsi parte della comunità biancoceleste grazie al potere inclusivo dello sport.

Per il Gruppo, il calcio rappresenta uno strumento concreto di integrazione sociale e riscatto personale, capace di costruire ponti tra persone e culture. L'impegno si traduce in programmi sportivi, attività educative e percorsi di empowerment volti a favorire l'accoglienza, la dignità e la solidarietà, affinché ogni individuo possa intravedere nello sport un'opportunità reale di ricostruire il proprio futuro.

Azioni e iniziative

Il Gruppo S.S. Lazio si pone come punto di riferimento nella protezione e nell'inclusione dei rifugiati attraverso lo sport, garantendo:

- ⇒ **accesso** alle attività calcistiche, iniziative ed eventi nelle comunità ospitanti;
- ⇒ **opportunità** per giovani calciatori di partecipare a programmi amatoriali e professionistici;
- ⇒ **promozione** del calcio come veicolo per rafforzare legami e interazioni tra comunità locali e rifugiati.

Nel corso della stagione, in collaborazione diverse associazioni di settore, il Gruppo ha promosso e sostenuto numerosi progetti, tra cui:

Progetto Crosport – Triangolare della solidarietà

Nel quadro delle iniziative promosse a favore dell'integrazione e del sostegno alle persone in condizioni di fragilità, incluse le comunità di rifugiati e richiedenti asilo, il Gruppo S.S. Lazio ha promosso il **Triangolare della Solidarietà**, un'iniziativa simbolica e concreta pensata per favorire l'integrazione e l'inclusione delle comunità di rifugiati e richiedenti asilo attraverso il linguaggio universale del calcio. Organizzato in collaborazione con la **Fondazione Lazio** e la **Croce Rossa Italiana**, l'evento si è svolto presso il Centro Sportivo di Formello e ha visto scendere in campo tre formazioni: la **S.S. Lazio Special**, una **rappresentativa di rifugiati** della Croce Rossa Italiana e l'**Under 17** biancoceleste.

La scelta di mettere a confronto, sullo stesso terreno di gioco, atleti con percorsi e background differenti, uniti dalla stessa passione sportiva, ha voluto sottolineare la capacità dello sport di unire, generare dialogo e costruire relazioni basate sul rispetto reciproco.

Il torneo, trasmesso sui canali ufficiali del Club e seguito anche a livello nazionale, ha dimostrato come un evento sportivo possa diventare occasione sociale e strumento di riscatto per chi affronta situazioni di marginalità e vulnerabilità. Il Gruppo S.S. Lazio ha così ribadito il proprio impegno a promuovere



un modello di comunità aperta e solidale, in cui lo sport rappresenta un ponte verso nuove opportunità di vita.

Donazioni

L'impegno del Gruppo S.S. Lazio verso le comunità di rifugiati si è tradotto anche in un concreto supporto materiale. Nel corso della stagione 2024/25 sono stati distribuiti → **50 maglie ufficiali** e → **30 articoli sportivi** a enti e associazioni impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione dei rifugiati sul territorio.

A ciò si è aggiunta l'organizzazione di → **4 aste benefiche** che hanno coinvolto → **oltre 700 partecipanti**, e hanno generato un ricavo pari a diverse decine di migliaia di euro interamente devoluto a progetti e iniziative solidali a beneficio di persone rifugiate e in stato di necessità. Queste azioni hanno contribuito non solo a fornire un aiuto materiale, ma anche a trasmettere un messaggio di vicinanza e di riconoscimento della dignità di ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione di partenza.

Progetto Share the Good

Con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale e di Sport e Salute, in collaborazione con il Banco Alimentare di Roma e del Lazio, la Croce Rossa Italiana – Comitato di Roma Capitale e la Comunità di Sant'Egidio, il Gruppo S.S. Lazio ha ideato e realizzato e promosso il progetto **Share the Good**, con l'obiettivo di sostenere concretamente persone in condizione di fragilità, tra cui i rifugiati, richiedenti asilo e famiglie di migranti.

L'iniziativa si sviluppa lungo due direttrici:

⇒ **Raccolta di generi alimentari** durante le partite casalinghe allo Stadio Olimpico, grazie a punti di raccolta collocati nei principali accessi allo stadio e presidiati da volontari.

⇒ **Attivazione della "spesa sospesa"** presso supermercati e sedi partner, come l'Università Europea di Roma, per consentire a tifosi e cittadini di contribuire anche al di fuori dei giorni di gara.

Grazie alla generosità del pubblico e dei partner e all'impegno dei volontari, nell'ultima stagione sono stati raccolti → **oltre 1.500 kg** di beni di prima necessità, distribuiti attraverso enti e organizzazioni impegnati nell'accoglienza e nel sostegno delle comunità rifugiate.

Health for Children – S.S. Lazio (8 ottobre 2024)

Nell'ambito delle attività a favore dei rifugiati e delle comunità migranti, la S.S. Lazio ha realizzato **Health for Children**, un programma di prevenzione sanitaria rivolta a bambini e ragazzi provenienti da nuclei familiari rifugiati ospitati in case-famiglia e strutture di accoglienza del territorio cittadino. L'iniziativa, fortemente voluta dalla dott.ssa Cristina Mezzaroma, Presidente della Fondazione Lazio, si è svolta presso lo stadio Olimpico, a latere del Convegno What's New in Football Medicine.

Grazie alla collaborazione con medici provenienti dai principali nosocomi cittadini, sono stati effettuati screening gratuiti in cinque specialità - Ortopedia, Oculistica, Endocrinologia, Cardiologia, Dermatologia – coinvolgendo, nel corso della giornata, → **oltre 100 minori**. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto di come lo sport possa essere strumento di cura e integrazione, garantendo accesso a servizi sanitari di qualità e contribuendo al benessere complessivo di bambini e ragazzi in situazioni di particolare vulnerabilità.

Risultati e impatti

Grazie a queste iniziative, il Gruppo S.S. Lazio ha contribuito a migliorare concretamente la qualità della vita di numerosi rifugiati, favorendo il loro inserimento sociale e rafforzando i legami con la comunità ospitante. Il calcio si è confermato un potente strumento di inclusione, capace di abbattere barriere culturali e linguistiche e di offrire momenti di condivisione e speranza. Il **Principio 6** testimonia la volontà della Società di proseguire e ampliare tali azioni, trasformando il sostegno ai rifugiati in un impegno strutturale e duraturo.

PRINCIPIO 7 – EMERGENZA E DIRITTI

Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio riconosce che il calcio, oltre ad essere un'attività sportiva, può diventare un potente strumento per sostenere le popolazioni in situazioni di emergenza e per promuovere la tutela dei diritti fondamentali.

In occasione di calamità naturali, crisi umanitarie o gravi situazioni di disagio sociale, il Club si impegna a mettere a disposizione la propria visibilità, le risorse e la rete di contatti per fornire aiuto concreto e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Questo impegno affonda le radici nei valori di solidarietà e responsabilità sociale che caratterizzano la storia della Società e si traduce in interventi rapidi e mirati, capaci di unire tifosi, atleti, istituzioni e comunità in un fronte comune a sostegno di chi è più vulnerabile.

Il Gruppo S.S. Lazio crede inoltre nel ruolo insostituibile dello sport e dell'educazione per favorire l'uguaglianza di opportunità, abbattendo barriere culturali, linguistiche, sociali e di genere. In particolare, la promozione della parità di genere nello sport è un obiettivo prioritario, in linea con i principi dell'Agenda 2030.

Azioni e iniziative

Nel corso della stagione, il Gruppo S.S. Lazio ha attuato iniziative su più livelli, sia in risposta a emergenze umanitarie, sia per promuovere i diritti fondamentali attraverso lo sport

Sostegno al calcio femminile

Potenziamento della Prima Squadra femminile e creazione di percorsi di crescita per le giovani calciatrici del settore giovanile, garantendo pari accesso a strutture, risorse e opportunità di sviluppo.

Visibilità e comunicazione

Realizzazione di campagne dedicate alle atlete, valorizzando i loro successi e il loro ruolo come ambasciatrici di valori positivi.

Leadership femminile nello sport

Promozione della presenza di donne in ruoli di responsabilità tecnica, gestionale e dirigenziale all'interno del Club e nei progetti sociali.

Progetti scolastici e universitari

Attività formative e laboratoriali, unendo teoria e pratica sportiva, con focus su inclusione, rispetto delle regole e lavoro di squadra.

Supporto a categorie svantaggiate

Coinvolgimento di minori stranieri non accompagnati, ragazzi con disabilità e giovani provenienti da contesti socialmente complessi in percorsi sportivi ed educativi personalizzati.

Azioni solidali in emergenze

Collaborazioni con enti umanitari per raccolte fondi, campagne di sensibilizzazione e invio di materiali sportivi e beni di prima necessità alle popolazioni colpite da crisi o calamità.

Risultati e impatti

Il Principio 7 ha contribuito a rafforzare la presenza femminile nello sport biancoceleste e a consolidare il ruolo del Club come promotore di diritti e inclusione.

Le azioni intraprese hanno permesso di offrire sostegno concreto a comunità e individui in difficoltà, dimostrando che il calcio può essere un veicolo privilegiato per diffondere valori di rispetto, solidarietà e uguaglianza.

PRINCIPIO 8 – ECONOMIA CIRCOLARE

Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio considera l'economia circolare un pilastro fondamentale della propria strategia di sostenibilità. Questo modello innovativo, basato sulla riduzione degli sprechi e sul riutilizzo intelligente delle risorse, spinge il Club a ripensare ogni processo e scelta organizzativa con un obiettivo chiaro: minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare il valore sociale generato.

Per il Gruppo adottare l'economia circolare significa prolungare la vita utile di materiali e beni, favorirne il riuso, ridurre i rifiuti e restituire valore alla comunità, grazie ad iniziative che coniughino responsabilità ambientale e solidarietà.



In quanto fenomeno sociale di portata globale, il calcio ha il dovere di farsi portavoce di una transizione ecologica consapevole, ispirando comunità e tifosi a comportamenti virtuosi e responsabili, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Azioni e iniziative

L'impegno del Gruppo S.S. Lazio per l'economia circolare si esprime in interventi concreti sia a livello infrastrutturale – attraverso azioni di efficientamento energetico e utilizzo di materiali sostenibili – sia nella gestione delle forniture, delle collezioni tecniche e del merchandising.

Tra le iniziative più significative:

Riutilizzo delle collezioni delle passate stagioni

I capi e gli articoli promozionali non più commercializzati non vengono dismessi, ma destinati a realtà che ne hanno bisogno, trasformandoli in risorse per associazioni e persone in difficoltà. Nell'ultima stagione sportiva sono state donate → **50 maglie ufficiali** e → **30 gadgets**, e sono state organizzate → **4 aste benefiche** con la partecipazione di → **oltre 700 persone**, generando decine di migliaia euro di fondi destinati a progetti solidali.

Progetto "Share the Good"

Con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale e di Sport e Salute, in collaborazione con il Banco Alimentare di Roma e del Lazio, la Croce Rossa Italiana – Comitato di Roma Capitale e la Comunità di Sant'Egidio, la S.S. Lazio ha ideato e realizzato e promosso il progetto **Share the Good**.

L'iniziativa si sviluppa lungo due direttrici:

- ⇒ **Raccolta di generi alimentari** durante le partite casalinghe allo Stadio Olimpico, grazie a punti di raccolta collocati nei principali accessi allo stadio e presidiati da volontari.
- ⇒ **Attivazione della "spesa sospesa"** presso supermercati e sedi partner, come l'Università Europea di Roma, per consentire a tifosi e cittadini di contribuire anche al di fuori dei giorni di gara.

Grazie alla generosità del pubblico e dei partner e all'impegno dei volontari, nell'ultima stagione sono stati raccolti → **oltre 1.500 kg** di beni di prima necessità, destinati a famiglie e persone in difficoltà, confermando come lo sport possa diventare un veicolo concreto di solidarietà e inclusione sociale.

Progetto "Rimettiamoli in Gioco"

Il Gruppo S.S. Lazio ha promosso il progetto **Rimettiamoli in Gioco**, una campagna di raccolta di calzature sportive, nuove o in buono stato, da destinare ai detenuti delle case circondariali Regina Coeli e Rebibbia. Realizzata in collaborazione con il **Centro Sportivo Italiano – Comitato di Roma** e una rete di partner accademici e associativi, l'iniziativa mira a offrire una seconda vita non solo ai materiali sportivi, ma anche alle persone che li ricevono, favorendo il reinserimento sociale attraverso lo sport. Per facilitare la partecipazione della comunità, i punti di raccolta sono stati collocati in luoghi strategici e facilmente accessibili: impianti sportivi, oratori, sedi universitarie e strutture del Club. Grazie alla generosità di tifosi, cittadini e partner, sono state raccolte → **oltre 200 paia di sneakers** pronte a essere utilizzate nei programmi sportivi interni alle strutture penitenziarie.

Questo progetto incarna pienamente i principi della economia circolare come principio della sostenibilità: ridurre gli sprechi, valorizzare le risorse e generare impatto sociale, rafforzando il legame tra il Gruppo S.S. Lazio e il territorio e confermando che il calcio può essere un ponte tra realtà diverse, capace di offrire nuove possibilità e speranza.

Risultati e impatti

Grazie a queste azioni, il Gruppo S.S. Lazio ha saputo coniugare efficienza ambientale e impatto sociale, trasformando risorse non più utilizzate in opportunità concrete per la comunità.

Le iniziative hanno rafforzato la consapevolezza ambientale tra tifosi e stakeholder, dimostrando che il riuso e la condivisione possono diventare strumenti potenti di solidarietà. **Il Principio 8** rappresenta la volontà del Club di rendere la sostenibilità e l'economia circolare pratiche quotidiane, capaci di generare valore per l'ambiente e per le persone.

PRINCIPIO 9 – EMERGENZA CLIMATICA



Premessa

Il Gruppo S.S. Lazio riconosce l'urgenza di affrontare la crisi climatica come una delle sfide più rilevanti del nostro tempo. Il Club considera la tutela dell'ambiente non soltanto un dovere etico, ma anche una responsabilità concreta nei confronti delle generazioni future.

L'impegno è chiaro: prevenire i danni ambientali, ridurre l'impronta di carbonio delle proprie attività e promuovere una cultura della sostenibilità che coinvolga atleti, tifosi, istituzioni e comunità locali. In linea con l'**Agenda 2030**, l'obiettivo è diventare un punto di riferimento per le buone pratiche ambientali nel mondo dello sport, trasformando ogni evento, infrastruttura e processo gestionale in un'occasione di miglioramento ecologico.

Azioni e iniziative

Le attività del Gruppo S.S. Lazio in materia di emergenza climatica si sviluppano su due direttrici principali:

- ⇒ riduzione dell'impatto ambientale diretto
- ⇒ sensibilizzazione della comunità sportiva verso comportamenti più sostenibili.

Gestione responsabile dei rifiuti

Nelle sedi e negli impianti sportivi, il 100% dei rifiuti raccolti viene smaltito correttamente.

Mobilità sostenibile

Promozione di servizi di car e bus sharing per l'arrivo allo stadio, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ dovute al traffico cittadino nei giorni di gara.

Criteri di sostenibilità nelle forniture

Revisione dei capitolati tecnici e delle procedure di acquisto per includere parametri ambientali stringenti, privilegiando fornitori che adottano pratiche green.

Progetti di educazione ambientale

Creazione di linee guida interne per sensibilizzare atleti, staff e tifosi a comportamenti sostenibili sia dentro che fuori dagli impianti sportivi.

Iniziative di "Climate Advocacy"

Lancio di progetti in collaborazione con Lega Serie A e istituzioni locali e nazionali, utilizzando come testimonial squadre giovanili e prime squadre maschile e femminile, volti a promuovere messaggi e campagne di lotta al cambiamento climatico durante eventi e partite ufficiali.

Risultati e impatti

Grazie alle azioni intraprese, il Gruppo S.S. Lazio ha ridotto in maniera significativa l'uso della plastica monouso, migliorato la gestione dei rifiuti e sensibilizzato migliaia di persone alla causa ambientale. L'adozione di pratiche sostenibili nella mobilità e negli approvvigionamenti ha contribuito a esaltare l'impronta ecologica del Club, mentre le attività di sensibilizzazione hanno rafforzato il legame con la comunità, trasmettendo l'idea che il calcio possa essere un potente alleato nella lotta contro la crisi climatica. Il **Principio 9** rappresenta un impegno concreto verso un modello di sport responsabile, che riconosce la propria influenza e la utilizza per guidare un cambiamento positivo e duraturo.

PRINCIPIO 10 – SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Premessa

Per il Gruppo S.S. Lazio, la sostenibilità degli eventi rappresenta non solo una necessità ambientale, ma anche una responsabilità sociale e un'opportunità di educazione collettiva. Ogni manifestazione sportiva, e in particolare le partite disputate allo Stadio Olimpico, costituisce un momento di aggregazione capace di coinvolgere migliaia di persone e di generare un impatto significativo sul territorio.

Consapevole di questo potenziale, il Club orienta la propria organizzazione verso la promozione di comportamenti responsabili, dimostrando che passione sportiva e tutela dell'ambiente possono convivere armoniosamente. La strategia per eventi sostenibili si fonda sull'integrazione di pratiche ecologiche in ogni fase organizzativa – dalla logistica alla gestione dei rifiuti, dalla mobilità dei tifosi alla sensibilizzazione diretta – con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e favorire un cambiamento culturale duraturo.

Azioni e iniziative

Il Gruppo S.S. Lazio ha adottato un approccio strutturato per rendere sostenibili i propri eventi sportivi, introducendo misure concrete e facilmente replicabili:

Gestione responsabile dei rifiuti

All'interno dello Stadio Olimpico è stato introdotto un sistema implementato di raccolta differenziata capillare, che prevede la separazione di plastica, carta e metalli dai rifiuti indifferenziati. L'efficacia del sistema è garantita anche grazie al supporto di volontari che collaborano attivamente nelle operazioni di sensibilizzazione e smistamento.

S.S. Lazio x Stopplastica

Un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta ai tifosi per promuovere la cura e il rispetto degli spazi comuni. Il programma ha previsto tre incontri con l'associazione **Stopplastica** e un'attività di clean-up delle aree circostanti lo Stadio Olimpico, che ha visto la partecipazione di → **60 volontari**. In una sola giornata sono stati raccolti → **147 kg di rifiuti**, percorrendo complessivamente → **15,8 km**.

BusInsieme

Servizio di bus sharing organizzato dal Club per l'intera durata del campionato, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ dovute al traffico cittadino nei giorni di gara. **Nella stagione sportiva 2023/24** sono state organizzate → **44 corse** in occasione delle 19 partite casalinghe, con la partecipazione di → **2.446 tifosi**.

Risultati e impatti

Le azioni intraprese hanno generato benefici concreti, sia in termini di riduzione dell'impatto ambientale, sia nella diffusione di una maggiore consapevolezza ecologica tra i tifosi. Il sistema di raccolta differenziata ha contribuito a diminuire in maniera significativa la quantità di rifiuti indifferenziati, le attività di clean-up hanno migliorato il decoro delle aree limitrofe allo stadio; il servizio di bus sharing ha contribuito ad abbattere le emissioni nocive, incentivando al tempo stesso la socialità e la condivisione tra i sostenitori.

Il **Principio 10** dimostra che un evento sportivo di alto livello può essere pianificato e gestito in modo responsabile, trasformando la passione calcistica in un'occasione concreta per diffondere comportamenti virtuosi e contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ambiente

PRINCIPIO 11 – SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

Premessa

Per il Gruppo S.S. Lazio, la sostenibilità delle infrastrutture non è soltanto un requisito tecnico, ma un principio guida nella progettazione, gestione e manutenzione degli impianti sportivi e delle strutture operative. Lo stadio, i centri di allenamento e le sedi del Club non sono semplicemente luoghi di lavoro o di gioco: sono spazi vivi, in grado di accogliere tifosi, atleti, famiglie e comunità, e devono essere concepiti per garantire sicurezza, efficienza energetica, accessibilità e ridotto impatto ambientale.

L'obiettivo è creare ambienti che uniscano funzionalità e responsabilità, capaci di integrarsi con il territorio, ridurre le emissioni e promuovere l'uso consapevole delle risorse, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e con l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Azioni e iniziative

Il percorso intrapreso dal Gruppo S.S. Lazio in tema di infrastrutture sostenibili si sviluppa su più direttrici:

Efficientamento energetico

Introduzione di sistemi di illuminazione a basso consumo, impianti fotovoltaici e soluzioni per l'ottimizzazione dell'uso dell'energia, riducendo al minimo le dispersioni.

Gestione idrica responsabile

Installazione di sistemi di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana per l'irrigazione dei campi da gioco e l'utilizzo di tecnologie a basso flusso per ridurre i consumi idrici.

Illuminazione a LED

La sostituzione di materiali obsoleti con moderne tecnologie LED capaci di abbattere significativamente i consumi energetici e garantire prestazioni illuminotecniche ottimali.

Tra le iniziative portate avanti nel corso della stagione segnaliamo:

Interventi Centro Sportivo di Formello

Un esempio emblematico è la ristrutturazione del Centro Sportivo di Formello, dove sono stati sostituiti → **201 fari** con tecnologia LED. L'operazione ha permesso di ridurre i consumi elettrici → **da 184.400 watt a → 96.850 watt**, con un risparmio significativo sia in termini economici sia ambientali

Orto Ente Morale

Per onorare un capitolo significativo della propria storia e, al tempo stesso, rispondere alle esigenze di una gestione sempre più sostenibile delle infrastrutture, il Gruppo S.S. Lazio ha realizzato un orto all'interno di uno dei terreni del Centro Sportivo di Formello.

L'iniziativa trae ispirazione da quanto avvenne durante la Prima Guerra Mondiale, quando la Società trasformò i propri campi sportivi in orti di guerra per sostenere la popolazione romana e gli orfani dei caduti. Un gesto che contribuì a farle ottenere, nel 1921, il riconoscimento di Ente Morale, titolo di eccezionale valore giuridico e simbolico, di cui la Lazio è tuttora l'unico club calcistico a fregiarsi.

A questa memoria storica si è voluto rendere omaggio dando all'orto il nome **Ente Morale**: uno spazio coltivato secondo criteri di totale sostenibilità, che contribuisce a integrare il fabbisogno delle cucine con prodotti freschi e a chilometro zero. Un'iniziativa che rappresenta la sintesi tra memoria storica e innovazione sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e rafforzando il legame tra il Club, il territorio e la propria comunità.

Risultati e impatti

Gli interventi attuati hanno prodotto un miglioramento immediato dell'efficienza energetica e della sostenibilità complessiva delle strutture, contribuendo alla riduzione delle emissioni e alla diminuzione dei costi di gestione.

Oggi il Centro Sportivo di Formello si configura come un esempio concreto di come azioni mirate possano generare benefici misurabili e replicabili, diventando un modello per altre realtà sportive.

Il Principio 11 ribadisce la visione del Gruppo S.S. Lazio di un'infrastruttura sportiva che non è soltanto luogo di allenamento e competizione, ma anche una testimonianza di innovazione responsabile, capace di unire alte prestazioni sportive e rispetto per l'ambiente.

Prospettive future

Il Gruppo S.S. Lazio intende proseguire su questa strada, introducendo sistemi di monitoraggio energetico avanzati, ottimizzando l'uso delle risorse idriche e ampliando l'impiego di energie rinnovabili. L'obiettivo è trasformare ogni impianto biancoceleste in un polo sportivo innovativo e sostenibile, in linea con i principi dell'Agenda 2030, capace di ispirare tifosi, comunità e altre organizzazioni.

In conclusione, il Gruppo S.S. Lazio, consapevole del proprio ruolo di riferimento nel panorama sportivo e sociale, intende proseguire il percorso intrapreso verso il raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, rafforzando il proprio impegno e ampliando il raggio di azione delle proprie iniziative in ambito ambientale e sociale.

Il Gruppo intende sviluppare strategie integrate che uniscano sostenibilità ambientale e inclusione sociale, promuovendo un modello di sviluppo fondato sulla responsabilità, sulla partecipazione attiva e sulla creazione di un valore condiviso.

Nei prossimi anni, l'obiettivo sarà ampliare il coinvolgimento della comunità biancoceleste – tifosi, atleti, famiglie, istituzioni, partner e stakeholder – affinché ciascuno possa partecipare attivamente a iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla promozione dell'inclusione e al sostegno delle fasce più fragili della società.

Questo impegno si articolerà lungo tre direttrici strategiche:



- ⇒ **Innovazione sostenibile** – investire in tecnologie, processi e infrastrutture a ridotto impatto ambientale, favorendo la transizione ecologica.
- ⇒ **Partecipazione attiva** – promuovere il coinvolgimento diretto di tifosi, partner e stakeholder, trasformandoli in protagonisti del cambiamento.
- ⇒ **Misurazione e trasparenza** – monitorare, valutare e comunicare in modo chiaro i risultati raggiunti, garantendo rendicontazione e responsabilità verso la comunità.

Attraverso questo approccio, il Gruppo S.S. Lazio intende non solo essere un punto di riferimento nello sport, ma diventare un modello di innovazione e responsabilità, capace di generare benefici concreti per l'ambiente e le future generazioni.

Contesto Macroeconomico

Il Gruppo S.S. Lazio S.p.A. monitora con attenzione l'attuale scenario macroeconomico e le vicende di politica internazionale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, connesse in particolare al protrarsi della guerra in Ucraina e accentuate dalle tensioni in Medio Oriente ed al rischio climatico, e della normativa di riferimento. A tal riguardo, come previsto dalla raccomandazione ESMA 32-193237008-8369 "European common enforcement priorities for 2024 corporate reporting" del 24 ottobre 2024, che rafforza il messaggio diffuso con le precedenti pubblicazioni 2021, 2022 e 2023, si evidenzia la necessità di assicurare il giusto livello di trasparenza nella comunicazione finanziaria, affinché possa riflettere adeguatamente l'impatto attuale e, per quanto possibile, prevedibile dell'attuale scenario macroeconomico e dei conflitti sulla situazione finanziaria, le performance e i cash flow delle aziende. Sulla base di quanto sopra esposto si riporta di seguito un aggiornamento al 30 giugno 2025 del contesto macroeconomico, con particolare riferimento agli effetti della crisi Ucraina sul business aziendale, del rischio di liquidità e del rischio legato all'innalzamento dei tassi di interesse.

Con riferimento agli impatti sul business del conflitto in corso, si evidenzia che l'ambito di operatività del Gruppo è principalmente domestico e la stessa intrattiene limitati rapporti commerciali con i Paesi coinvolti nel conflitto; pertanto, la società non ha registrato impatti diretti significativi sul proprio business.

Con riferimento al rischio di liquidità, quest'ultimo è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Il Gruppo gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse, invece, quest'ultimo dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari il Gruppo non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto tali debiti sono principalmente formati da forme di finanziamento autoliquidanti inferiori all'anno.



Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Di seguito si riportano i rischi ai quali il Gruppo è esposto:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti. Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità significativi e sia mediante un monitoraggio mensile delle scadenze.

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

-Rischio di cambio

Il Gruppo non ha posizioni significative in valuta, pertanto non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- debiti scaduti verso creditori diversi;
- debiti verso istituti finanziari;

Continuità aziendale

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Informazioni ai sensi del IFRS 7

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Sedi secondarie

Il Gruppo non dispone di sedi secondarie.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/24-30/06/25

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori per un costo complessivo di Euro 16,65 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 8,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;



- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un costo complessivo di Euro 4,80 milioni, Iva esclusa, con obblighi di riscatto e premi per un complessivo di Euro 23,23 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 12,50 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 1,00 milioni con un risparmio di retribuzioni di Euro 10,53 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,65 milioni e obblighi di riscatto per Euro 11,20 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi sia di club che individuali, ed un risparmio di retribuzioni di Euro 3,84 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,20 milioni e diritti di opzione per Euro 11,40 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 4,50 milioni;

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo gratuito e premi di Euro 13,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- è stato acquistato a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo gratuito con diritto di riscatto per Euro 8,00 milioni, con possibilità di contro riscatto per Euro 20,00 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo gratuito con un risparmio di retribuzioni di Euro 2,26 milioni ed una svalutazione del diritto di Euro 1,43;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo a titolo gratuito e diritti di opzione per Euro 1,20 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 0,10 milioni;

Destinazione dell'utile dell'esercizio 23/24

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di destinare Euro 732.641 alla riserva legale, il 10%, pari a Euro 2.559.833, ad un'apposita riserva destinata al sostenimento di scuole giovanili di addestramento e formazione tecnica, e il residuo di Euro 22.305.855 a nuovo.

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.886.781.

In data 4 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 1.657.522.

Licenza UEFA

In data 9 maggio 2025 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2025/2026.

Indicatori

In data 26 maggio 2025 la CO.VI.SO.C. ha rilevato la non conformità dell'indice di liquidità al parametro previsto. La medesima, tenuto conto anche del mancato rispetto da parte della società di entrambi i valori-soglia degli indicatori di Indebitamento e di Costo del Lavoro Allargato, ha disposto la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, ai sensi dell'art. 90, comma 4 bis delle NOIF..

Ammissione al campionato

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Ammissione al campionato S.S. Lazio Women

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2025

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando l'impossibilità nella sessione estiva del calciomercato di effettuare operazioni di acquisto dei diritti alle prestazioni sportive, le offerte di cessione ricevute non sono state finalizzate poiché non si sarebbe potuto procedere alla sostituzione dei calciatori. Tale fattispecie non ha interrotto il programma di ringiovanimento della rosa della prima squadra essendo una delle azioni individuate dal management per la continuità del rispetto dei parametri della FIGC e UEFA.

La possibilità di operare nel trading dei diritti alle prestazioni sportive valorizzando il differenziale tra le correnti quotazioni di mercato della rosa della prima squadra ed i valori d'iscrizione in bilancio, il ritorno alle competizioni internazionali con i relativi introiti, la stipula di nuovi contratti di sponsorizzazione, la valorizzazione di asset aziendali, lasciano prevedere il conseguimento, nel breve-medio termine, dell'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA



Valori in Euro					
ATTIVO				30/06/2025	30/06/2024
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività materiali	1		54.186.041		52.570.243
Investimenti immobiliari	1.1		21.900.000		21.900.000
Diritti d'uso	2		1.665.190		2.023.892
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	3		109.671.149		73.313.266
Altre attività immateriali	4		13.874.708		13.941.408
Altre attività non correnti	5		2.506.604		333.863
Crediti verso enti settore specifico	6		7.456.466		8.660.809
Attività per imposte differite	7		41.336.658		36.577.369
Crediti tributari	8		1.272.820		1.365.615
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI			253.869.636		210.686.465
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	9		2.329.547		1.872.433
Crediti commerciali	10		16.408.582		13.312.533
Crediti verso enti settore specifico	11		16.679.537		44.023.897
Altre attività correnti	12		1.572.936		6.246.918
Crediti tributari	13		745.075		871.076
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14		6.057.272		15.091.641
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI			43.792.949		81.418.498
TOTALE ATTIVO			297.662.585		292.104.963

Valori in Euro			
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO		30/06/2025	30/06/2024
Capitale Sociale			
Riserva legale		40.643.347	40.643.347
Altre riserve		8.128.669	7.396.028
Utili (Perdite) portati a nuovo		(28.002.221)	(30.506.068)
Utile (Perdita) di esercizio		(20.437.516)	(55.640.509)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(17.164.480)	38.495.467
	15	(16.832.201)	388.265
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari			
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	16	7.751.456	12.333.696
Debiti verso enti settore specifico	17	25.994.143	45.566.728
Passività per imposte differite	18	44.126.054	30.303.789
Fondi per rischi e oneri non correnti	19	8.939.352	9.026.899
Fondi per benefici ai dipendenti	20	236.865	562.207
Altre passività non correnti	21	1.848.020	1.728.004
	22	6.912.691	3.692.004
PASSIVITA' NON CORRENTI		95.808.581	103.213.327
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari			
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	23	64.606.243	40.875.329
Debiti verso enti settore specifico	24	30.110.864	33.570.893
Debiti commerciali	25	47.768.746	36.959.972
Altre passività	26	23.156.271	18.706.590
Passività per fiscalità incerta	27	45.977.937	48.486.026
	28	7.066.144	9.904.561
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		218.686.205	188.503.371
TOTALE PASSIVO		297.662.585	292.104.963

CONTO ECONOMICO
E
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO



Valori in Euro

		01/07/2024	01/07/2023
		30/06/2025	30/06/2024
RICAVI			
Ricavi da gare	29	22.891.470	27.683.913
Diritti radiotelevisivi e proventi media	30	94.466.554	142.107.712
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	31	18.512.723	16.149.816
Proventi da gestione diritti calciatori	32	2.899.825	2.413.839
Altri ricavi	33	4.905.553	4.634.734
Ricavi da merchandising	34	2.364.903	2.513.289
TOTALE RICAVI		146.041.028	195.503.303
COSTI OPERATIVI			
Costi per materie prime	35	(3.412.687)	(3.322.248)
Costo del personale	36	(98.188.576)	(116.624.575)
Costi per servizi	37	(26.612.995)	(25.486.501)
Oneri da gestione diritti calciatori	38	(996.322)	(1.554.903)
Altri costi	39	(6.115.972)	(6.736.216)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	40	(38.682.466)	(38.436.893)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(174.009.018)	(192.161.336)
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati		11.491.495	40.901.907
Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati		(347.822)	(6.541)
RICAVI NETTI DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI TESSERATI	41	11.143.673	40.895.366
RISULTATO OPERATIVO		(16.824.317)	44.237.333
Proventi finanziari	42	1.269.573	2.579.508
Oneri finanziari	43	(5.427.393)	(6.092.124)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(20.982.137)	40.724.717
Imposte correnti	44	(1.029.179)	(8.066.049)
Imposte differite e anticipate	45	4.846.836	5.836.799
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(17.164.480)	38.495.467
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(17.164.480)	38.495.467
(PERDITA)/UTILE DA VALUTAZIONE ATTUARIALE DI FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI		(55.986)	(68.065)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI ESERCIZIO		(17.220.465)	38.427.402

Numero azioni
Utile/(perdita) per azione
Utile/(perdita) diluito per azione (*)

30/06/2025
67.738.911
(0,25)
(0,25)

30/06/2024
67.738.911
0,57
0,57

* non sono presenti titoli convertibili potenzialmente in azioni ordinarie

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO



in Euro								
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Utile (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30.06.23	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.230.788)	21.167.559	(26.140.984)	(29.541.144)	(38.039.137)
Riporto a nuovo perdita di esercizio						(29.541.144)	29.541.144	-
Variazione per applicazione IAS				(68.065)				(68.065)
Versamenti futuri aumenti								-
Utile (perdita) di esercizio							38.495.467	38.495.467
Saldo al 30.06.24	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.298.853)	21.167.559	(55.688.128)	38.495.467	388.265

in Euro								
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Utile (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30.06.24	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.298.853)	21.167.559	(55.688.128)	38.495.467	388.265
Riporto a nuovo utile di esercizio		732.699			2.559.000	35.204.000	(38.495.467)	0
Variazione per applicazione IAS				(55.000)				(55.000)
Utile (perdita) di esercizio							(17.164.480)	(17.164.480)
Saldo al 30.06.25	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.355.845)	23.722.559	(20.437.516)	(17.164.480)	(16.832.201)

Note al bilancio n. 15

RENDICONTO FINANZIARIO



in euro		RENDICONTO	RENDICONTO
		01/07/24-30/06/25	01/07/23-30/06/24
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(17.164.480)	38.495.467
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	40	38.843.831	37.890.207
Variazione Fondo benefici dipendenti	21	64.031	(27.275)
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite	20;45;40	(5.172.178)	(5.290.112)
Plusvalenze e minusvalenze DPS		(11.143.673)	(40.895.366)
Oneri finanziari		1.931.119	1.484.999
Imposte correnti		1.029.179	8.066.049
Variazione rimanenze	9	(457.114)	(622.793)
Variazione crediti verso enti specifici	11;6	893.699	5.634.519
Variazione crediti commerciali	10	(3.096.049)	(7.690.202)
Variazione crediti tributari	13;8	218.797	224.366
Variazione altre attività		4.624.570	2.406.413
Variazione debiti verso enti specifici	18;25	(41.762)	(352.184)
Variazione debiti commerciali	26	4.449.682	4.628.537
Variazione debiti tributari e passività per fiscalità incerta	17;24;28	(19.365.548)	(16.889.197)
Variazione debiti diversi	17;24;27,22	1.381.422	(1.325.386)
Accantonamento al fondo imposte		(2.838.417)	(785.039)
Imposte pagate		(5.366.096)	(7.704.842)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE		(11.208.987)	17.248.161
(Investimento)diritti pluriennali prestazioni calciatori		(80.777.717)	(45.209.059)
Cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		21.312.418	50.775.611
(Incremento) Decremento netto immobilizzazioni materiali	1	(3.864.648)	(3.632.976)
(Incremento) Decremento netto altre attività non correnti	5	(4.040.793)	165.810
Variazione crediti verso società calcistiche		19.490.165	(21.572.915)
Variazione debiti verso società calcistiche		(3.319.487)	17.951.425
Variazione crediti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)		8.164.839	4.228.704
Variazione debiti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)		27.992.288	(8.390.165)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(15.042.935)	(5.683.563)
Assunzioni di finanziamenti	16;23	108.761.785	146.834.806
Rimborsi di finanziamenti		(89.613.112)	(154.301.049)
Oneri finanziari pagati		(1.931.119)	(1.484.999)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		17.217.554	(8.951.242)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(9.034.368)	2.613.356
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	14	15.091.641	12.478.285
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	14	6.057.272	15.091.641

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO S.S. LAZIO
AL 30 GIUGNO 2025**

Attività del Gruppo S.S. Lazio S.p.A.

Il Gruppo S.S. Lazio S.p.A. con Capogruppo la S.S. Lazio S.p.A., società quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE) opera principalmente nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra militante nel campionato italiano di Serie A;
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative alla squadra di calcio femminile militante nel campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015;
- le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio tramite, a far data dal 29 settembre 2006, la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A.;
- le attività immobiliari tramite la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A..

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società Capogruppo sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

Il Bilancio consolidato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ai sensi dell'art. 2 e 4, per il bilancio di esercizio, e art. 2 e 5, per il consolidato, del D. Lgs. 38/05 ed ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF.

Il Bilancio consolidato è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Pertanto, a partire dal bilancio al 30 giugno 2023 è previsto che la relazione finanziaria annuale consolidata sia predisposta nel formato XHTML e che gli schemi del Bilancio consolidato e la Nota Integrativa siano "marcati" con la tassonomia ESMA-IFRS, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL).

I prospetti contabili ed i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo nel presente Bilancio Consolidato sono redatti in conformità allo IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario), corredati dalle note esplicative.

Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e

passività, mentre per il Conto economico complessivo la classificazione dei ricavi e costi per natura; il Rendiconto Finanziario è redatto secondo le prescrizioni dello IAS 7 ed utilizzando il metodo indiretto, rettificando il risultato dell'esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

La redazione del Bilancio Consolidato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Considerando l'attività particolare del Vostro Gruppo, nella redazione del Bilancio Consolidato, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations (di seguito "UEFA").

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, si segnala che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili sono espressi in unità, mentre nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Si segnala che, al 30 giugno 2025, gli schemi di bilancio sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio, la voce "Attività finanziarie" tra le attività non correnti è stata rinominata "Altre attività non correnti" a seguito della riclassifica, tra le attività a lungo termine, di un credito oggetto di contenzioso. Inoltre, nel rendiconto finanziario al 30 giugno 2025, la voce "Assunzioni e rimborsi di finanziamenti", precedentemente presentata in forma netta al 30 giugno 2024, è stata esposta separatamente nelle componenti "Assunzioni di finanziamenti" e "Rimborsi di finanziamenti", ai sensi dello IAS 7. Gli schemi di conto economico, conto economico complessivo e prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto sono i medesimi utilizzati al 30 giugno 2024.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in un'ottica di continuità aziendale, non ravvisando elementi o criticità che possano inficiare sulla capacità del Gruppo di operare come un'entità in funzionamento in un prevedibile futuro.

Il presente Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso della stagione 2024-2025, come nella stagione precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo. Inoltre, nel corso della stagione 2024-2025, come nella stagione precedente non si sono verificati eventi e/o poste in essere operazioni non ricorrenti né con terzi, né con parti correlate, con impatto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo.

Principi contabili

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).



In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo SS Lazio sono esposti:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione del rischio di credito descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.
- la politica di gestione del rischio di liquidità mediante il ricorso a forme finanziamenti perlopiù autoliquidanti o di reverse factoring ritenute sufficienti per il proseguo dell’attività, descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o in un’Interpretazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards applicati dal 1° luglio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari

dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*”. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento i consiglieri stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. I consiglieri non si attendono un effetto significativo nel bilancio del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “*Annual Improvements Volume 11*”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;



- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. I consiglieri non si attendono un effetto significativo nel bilancio del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento i consiglieri stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio del Gruppo.

Informazioni rilevanti sui principi contabili

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio, in ottemperanza a quanto previsto dai due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8".

Principi di consolidamento

Ai sensi del principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) il Bilancio Consolidato ha previsto il consolidamento integrale dei bilanci della Capogruppo e delle società da questa controllata.

In particolare, l'IFRS 10 qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;

- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Imprese collegate

In aderenza al Principio contabile IAS 28 (*Investment in Associates* - Partecipazioni in società collegate), si definisce collegata un'entità in cui la partecipante detiene una influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto.

Area di consolidamento

Denominazione della società	Sede della società	% di capitale posseduto	Capitale sociale €		Modalità di consolidamento
S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.	Formello	100%	155.000	Controllata	Metodo integrale
S.S. Lazio Women2015 a R.L.	Formello	100%	10.000	Controllata	Metodo integrale

Procedura di consolidamento

Nella redazione del Bilancio Consolidato, il Bilancio della controllante e delle sue controllate vengono aggregati voce per voce. Affinché il Bilancio rappresenti il Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, sono necessarie le seguenti operazioni contabili:

- la eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e della corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla capogruppo;
- la eliminazione di tutti gli effetti contabili delle operazioni infragruppo.

Le partecipazioni in società collegate non classificate come possedute per la vendita, quando viene redatto il bilancio consolidato, sono contabilizzate, ai sensi del Principio IAS 28, con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e successivamente rettificare in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. I dividendi ricevuti dalla partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio.

Attività materiali

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un'attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all'elemento affluiranno all'entità;
- il costo dell'elemento può essere attendibilmente determinato.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l'elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%
- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%
- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, il Gruppo verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene

stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Investimenti immobiliari

In aderenza al Principio contabile IAS 40 (*Investment property* – Investimenti immobiliari) gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di *fair value* sono imputate a Conto economico.

Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile; successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;

- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività finanziaria per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le Attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le Attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le Attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniqualvolta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione quando si realizza il definitivo passaggio di rischi e benefici; tale momento può coincidere con la data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive.

Le acquisizioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora onerose e di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16.

I Debiti ed i Crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso la specifica società calcistica. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C. la parte di corrispettivo da regolare entro ed oltre l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come "virtualmente certa";
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata, salvo che la stessa sia da considerarsi "virtualmente certa" sin dall'inizio.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio"). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la Società procede nel ricalcolare il valore pro-rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla Società per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

La Società, in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede all'impairment del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni nelle seguenti fattispecie:

- i. Se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive a causa di infortuni di particolare rilevanza;
- ii. Se tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.
- iii. Se la società ha ceduto temporaneamente un calciatore per un importo inferiore alle quote di ammortamento del periodo.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Library SS Lazio. L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come "attività non correnti destinate alla vendita". Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

Altre attività finanziarie non correnti

Le Altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. Sulla base del principio IFRS 9, il Gruppo valuta i suoi crediti con il modello dell'*expected credit losses* applicando il metodo semplificato.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Rimanenze

Le Rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I Debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il Debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di

regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti

I Debiti finanziari correnti, le Altre passività correnti e i Debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Passività per fiscalità incerta

Il Gruppo in conformità all'interpretazione IFRIC 23, rispetto al tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito, ha analizzato gli uncertain tax treatments assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Il Gruppo ha ritenuto non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito ed ha riflesso in bilancio l'effetto dell'incertezza, in particolare ha rilevato tra le passività correnti gli stanziamenti di imposte per fiscalità incerta che ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il Fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits – Benefici per i dipendenti*) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo "piani a benefici definiti", cioè un piano in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. L'importo è stato determinato utilizzando il "*projected unit credit method*", che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates* – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell'operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I Ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues* – Ricavi), che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i Ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell'inizio delle competizioni sportive, sono riscotati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I Ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a Conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti. In particolare, i ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi sono imputati al conto economico con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara.

I Proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Contributi pubblici

I Contributi pubblici sono rilevati sulla base di quanto disposto dallo IAS 20. I Contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'entità a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. Sono

escluse quelle forme di assistenza pubblica alle quali non può ragionevolmente essere associato un valore e le operazioni con gli enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'entità.

Un contributo pubblico non può essere rilevato finché non esiste una ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste, e che il contributo sarà ricevuto. La riscossione di un contributo non fornisce, di per sé, la prova definitiva che le condizioni connesse al contributo siano state, o saranno, rispettate.

Una volta che un contributo pubblico è stato contabilizzato, qualsiasi passività o attività potenziale è trattata secondo quanto previsto dallo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Costi Operativi

I Costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I Costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati a Conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo.

Gli Oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le Imposte Correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le Imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le Imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. Il Gruppo, in accordo allo IAS 12, paragrafo 28, rileva le attività fiscali differite quando è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata una differenza temporanea deducibile quando ci sono differenze temporanee imponibili sufficienti di cui si prevede l'annullamento in riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto d'imposta.

Nel caso in cui le differenze temporanee imponibili siano insufficienti, in accordo con lo IAS 12, paragrafo 29, il Gruppo rileva l'attività fiscale differita nella misura in cui:

- a) sia probabile che abbia redditi imponibili sufficienti a seguito delle seguenti valutazioni.
- b) dispone di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati.

Come disposto dallo IAS 12, paragrafo 35, il trattamento contabile delle attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali pregresse è il medesimo applicabili alla rilevazione di attività fiscali differite derivanti da differenze temporanee deducibili.

In conformità allo IAS 12 paragrafo 36, il Gruppo, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- a) differenze temporanee imponibili sufficienti, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
- b) se è probabile che abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;
- c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
- d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati.

Le Imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le Imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le Imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività.

Risultato base per azione

Il Risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

Risultato diluito per azione

Il Risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al Risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del Bilancio Consolidato richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, della recuperabilità delle imposte anticipate e differite, nonché nella valutazione di talune condizioni che possono essere apposte nei contratti di trasferimento dei diritti delle prestazioni sportive e dei contratti economici dei tesserati.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Altre Informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/24-30/06/25

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori per un costo complessivo di Euro 16,65 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 8,00 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un costo complessivo di Euro 4,80 milioni, Iva esclusa, con obblighi di riscatto e premi per un complessivo di Euro 23,23 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 12,50 milioni, Iva esclusa, e premi di Euro 1,00 milioni con un risparmio di retribuzioni di Euro 10,53 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,65 milioni e obblighi di riscatto per Euro 11,20 milioni, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi sia di club che individuali, ed un risparmio di retribuzioni di Euro 3,84 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori a titolo temporaneo per un prezzo di cessione di Euro 1,20 milioni e diritti di opzione per Euro 11,40 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 4,50 milioni;

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2024 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo gratuito e premi di Euro 13,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi;
- è stato acquistato a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo gratuito con diritto di riscatto per Euro 8,00 milioni, con possibilità di contro riscatto per Euro 20,00 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo gratuito con un risparmio di retribuzioni di Euro 2,26 milioni ed una svalutazione del diritto di Euro 1,43;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo a titolo gratuito e diritti di opzione per Euro 1,20 milioni ed un risparmio di retribuzioni di Euro 0,10 milioni;

Destinazione dell'utile dell'esercizio 23/24

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di destinare Euro 732.641 alla riserva legale, il 10%, pari a Euro 2.559.833, ad un'apposita riserva destinata al sostenimento di scuole giovanili di addestramento e formazione tecnica, e il residuo di Euro 22.305.855 a nuovo.

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.886.781.

In data 4 ottobre 2024 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 1.657.522.



Licenza UEFA

In data 9 maggio 2025 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2025/2026.

Indicatori

In data 26 maggio 2025 la CO.VI.SO.C. ha rilevato la non conformità dell'indice di liquidità al parametro previsto. La medesima, tenuto conto anche del mancato rispetto da parte della società di entrambi i valori-soglia degli indicatori di Indebitamento e di Costo del Lavoro Allargato, ha disposto la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, ai sensi dell'art. 90, comma 4 bis delle NOIF.

Ammissione al campionato

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Ammissione al campionato S.S. Lazio Women

In data 13 giugno 2025 la CO.VI.SO.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2025

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Risultato per azione

Si rimanda a quanto indicato nello schema del conto economico e conto economico complessivo.

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, n. 6/bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al factor.

-Inadempimenti di debiti finanziari

Il Gruppo non ha registrato inadempimenti per tale categoria di passività finanziaria.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/ml)

	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2024	7,24	4,67	7,71
Accantonamenti	0,00	0,00	1,94
Utilizzi	(4,51)	(0,30)	0,00
Saldo al 30/06/2025	2,73	4,37	9,65

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità significativi e sia mediante un monitoraggio mensile delle scadenze.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative:

Massima esposizione creditizia (€/ml)	30/06/25	30/06/24	Garanzie al 30/06/25	Altri strumenti di miglioramento nella gestione del credito
Crediti commerciali	19,13	20,54	No	
Crediti verso enti settore specifico	21,03	48,69	No	
Altre Attività correnti	15,57	16,79	No	
Crediti verso parti correlate	0,00	0,00	No	
Totale	55,73	86,02		
Di cui scaduti	5,49	0,90		

Analisi dello scaduto (€/ml)	30/06/25	30/06/24	Garanzie al 30/06/25	Commenti
Entro 90gg				
-crediti commerciali	4,53	0,87	No	
-attività finanziarie	-	0		
oltre 90gg				
-crediti commerciali	0,96	0,03	No	
-attività finanziarie	-	0		
Totale	5,49	0,90		

Svalutazione crediti (€/ml)	30/06/25	30/06/24	Garanzie al 30/06/25	Commenti
Al 100%				
-crediti commerciali	2,73	2,74	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,08	0,39	No	
-attività finanziarie	3,54	3,54	No	
Altre %				
-crediti commerciali	0,08	5,69	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,06	4,28	No	
-attività finanziarie	8,49	8,35	No	
Totale	14,99	24,98		

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.
La tabella seguente evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	30/06/25	30/06/24
scaduto:		
-personale	0,03	0,06
-intermediari	4,54	13,38
-altre passività	0,15	0,10
-commerciali	7,09	3,91
01-365gg:		
-finanziari	64,61	40,88
-istituti previdenza	1,96	1,29
-personale	18,43	20,40
-intermediari	10,97	2,42
-altre passività(*)	10,91	9,43
-settore specifico	47,77	36,96
-commerciali	16,84	16,31
-parti correlate	0,00	0,00
-tributari	28,15	32,28
oltre 365gg:		
-finanziario	7,75	12,33
-istituti previdenza	0,09	0,00
-tributari	25,90	45,57
-procuratori	4,15	0,80
-settore specifico	44,13	30,30

**sono esclusi risconti passivi*

-Rischio di cambio

Il Gruppo non ha posizioni significative in valuta, pertanto non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- debiti scaduti verso creditori diversi;
- debiti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti verso istituti finanziari il Gruppo non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;
- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto economico e sul Patrimonio netto del Gruppo a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse in quanto, scadendo i debiti nel breve-medio periodo, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per il Gruppo nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 30 ottobre 2025.

Dal mese di dicembre 2019 il Gruppo ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale intimava al pagamento di somme per euro 1.857 migliaia per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

Il Gruppo ha proposto un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente è arrivata l'ingiunzione che il Gruppo ha provveduto ad impugnare. Si segnala che in primo grado il Gruppo è risultato soccombente.

L'ultima sentenza del Tribunale ha accolto l'opposizione del Gruppo alla richiesta di pagamento che è stata successivamente impugnata in appello dal Comune.

Il Gruppo, supportato dal parere dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti in quanto il rischio non è ritenuto probabile, anche in considerazione di analoga controversia con ATAC che si è risolta con esito favorevole del Gruppo.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l., della quale si riportano i principali dati al 30 giugno 2024 nella tabella che segue, in euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/6/2024	30/6/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.069.866	35.069.866
C) ATTIVO CIRCOLANTE	159.358	138.678
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	35.229.224	35.208.544

PASSIVO	30/6/2024	30/6/2023
A) PATRIMONIO NETTO	44.744	48.724
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TFR	0	0
D) DEBITI	35.184.480	35.159.820
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	35.229.224	35.208.544

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI 0 0

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.000	8.080
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(23.771)	(22.245)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(209)	(429)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA'	0	0
FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.980)	(14.594)

Ai sensi dello IAS 24 si specifica la compagine azionaria della Lazio Events S.r.l.:

- Linda S.r.l. 40%
- S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. 40%
- Bona Dea S.r.l. 20%

Per i rapporti con la società Linda S.r.l., S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. e Bona Dea si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007 si conferma che la controllante S.S. Lazio è conforme alle condizioni ivi previste.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti con:

- la Roma Union Security, per un costo di Euro 1,66 milioni e debito per Euro 0,36 milioni al 30 giugno 2025, riferiti al servizio di vigilanza armata presso il centro sportivo ed a trasporto valori;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 0,88 milioni, immobilizzazioni in corso per Euro 1,83 milioni, debito di Euro 0,70 milioni al 30 giugno 2025, relativo in gran parte a lavori e manutenzione del centro sportivo di Formello;
- la Omnia Service, per un costo di Euro 2,39 milioni e debito di Euro 4,79 milioni al 30 giugno 2025, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello e per alloggi destinati al settore giovanile;
- la Linda per un costo di Euro 0,54 milioni e debiti per Euro 1,23 milioni al 30 giugno 2025 per servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali e gestione del magazzino area tecnica;
- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 1,04 milioni e debito di Euro 2,54 milioni al 30 giugno 2025, per servizi finanziari, amministrativi, vigilanza non armata, magazzino, portierato e sanificazione;
- la Bona Dea per un costo di Euro 0,20 milioni al 30 giugno 2025, per servizi di amministrazione del personale;

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta, modificata sulla base degli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, al 30 giugno 2025 risulta negativa per Euro 142,97 milioni, con un incremento di Euro 25,69 milioni, rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è, dovuta soprattutto ad una maggiore

esposizione finanziaria a seguito dell'apertura di finanziamenti autoliquidanti ed a minori disponibilità presso banche.

La posizione finanziaria si compone come segue:

	30/06/2025	30/06/2024
A. Cassa	0,02	0,03
B. Banche	6,03	15,06
C. Altre attività finanziarie correnti	0,00	0,00
D. Liquidità (A+B+C)	6,06	15,09
E. Debiti finanziari correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(58,62)	(34,37)
.verso soggetti correlati	0,00	0,00
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
.verso altri finanziatori e diversi	(5,41)	(6,06)
.verso contratti di locazione	(0,58)	(0,44)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(64,61)	(40,88)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(58,55)	(25,78)
I. Debiti finanziari non correnti		
.verso altri finanziatori e diversi	(6,47)	(10,66)
.verso contratti di locazione	(1,28)	(1,67)
J. Strumenti di debito	0,00	0,00
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(74,18)	(76,67)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(81,93)	(89,00)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(140,48)	(114,79)

Si segnala che la voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" è comprensiva degli importi di:

-Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 25,90 milioni diminuendo di Euro 19,66 milioni rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 6,70 milioni, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 17,27 milioni alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);

- gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- Per Euro 1,53 milioni al debito IVA che comprende l’importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

-Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4,1 milioni e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all’esodo a tesserati.

-Debiti verso società settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 44,13 milioni e si riferiscono a debiti verso Lega seria A, Euro 23,82 milioni, e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, Euro 20,31 milioni, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

Indebitamento soggetto a condizioni

La migliore stima dell’indebitamento soggetto a condizioni, informativa richiesta dagli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, è pari al 30 giugno 2025 a:

-) compensi, per Euro 13,30 milioni, ad intermediari, per le stagioni dalla 25/26 alla 28/29, dipendenti dal tesseramento/rinnovo dei giocatori presso la S.S. Lazio S.p.A.;
-) compensi, per Euro 17,53 milioni, a giocatori, per le stagioni dalla 25/26 alla 28/29.

Erogazioni pubbliche

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all’articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Le disposizioni, da ultimo modificate con decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, prevedono, in particolare, l’obbligo di pubblicare nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevute dalle pubbliche amministrazioni (comma 125-bis) e le erogazioni effettuate (comma 126).

In coerenza con le circolari di Assonime n. 5 del 22/2/2019 “Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi” e n.32 del 23 dicembre 2019 “Attività di impresa e concorrenza”, i principali criteri e modalità di rendicontazione delle erogazioni pubbliche adottate dal Gruppo S.S. Lazio S.p.A. sono di seguito sintetizzati:

- la disciplina si applica solo ai soggetti residenti in Italia;

- le erogazioni hanno carattere di liberalità o donazione, e rappresentano incentivi o agevolazioni volte a conferire al beneficiario un riconosciuto vantaggio economico; si tratta pertanto di erogazioni a titolo di donazione o liberalità e di aiuti pubblici ad hoc concessi non sulla base di un regime generale di aiuti;
- le risorse pubbliche sono esclusivamente “nazionali”;
- le erogazioni sono rendicontate secondo il criterio della cassa e per importo non inferiore a 10.000 euro (con riferimento al singolo beneficiario) nel periodo considerato.

In linea a quanto sopra esposto, di seguito le erogazioni pubbliche incassate/disposte da SS Lazio S.p.A. nella stagione 2024/2025:

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	IMPORTO IN €	NOTE
S.S. Lazio S.p.A.	Regione Lazio	02128631005	Contributo straordinario contro il bullismo e cyberbullismo	30.000	Contributo straordinario contro il bullismo e cyberbullism
Totale				30.000	

Informativa di settore

L’informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 – Informativa di settore.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività.

Ai fini gestionali il Gruppo S.S. Lazio è organizzato su base Italia in tre aree operative principali: Area sportiva, Area commerciale ed Area Immobiliare.

A partire dal settembre 2006, l’area commerciale è stata conferita in un’apposita Società controllata interamente dalla S.S. Lazio S.p.A.

L’area Immobiliare è conseguenza dell’acquisto del 51% della Società Cirio Lazio Immobiliare, ora fusa per incorporazione nella controllata SS Lazio Marketing & Communication, la cui unica attività consisteva nella gestione di un immobile di circa 2.800 mq in Via Valenziani (Roma).

Ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l’informativa per settore è esposta nelle seguenti tabelle:

in €/000

RICAVID	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Vendite a terzi	136.578	213.983	21.412	23.045	0	0	157.990	237.028
Vendite intersettoriali								
Totale ricavi da attività in funzionamento	136.578	213.983	21.412	23.045	0	0	157.990	237.028

in €/000

RISULTATI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Risultato del settore	(29.006)	30.143	12.186	14.099	(4)	(5)	(16.824)	44.237
Costi comuni non allocati							0	0
Utile operativo da attività in funzionamento	(29.006)	30.143	12.186	14.099	(4)	(5)	(16.824)	44.237
Quota di utili di imprese collegate		0		0			0	0
Proventi ed oneri finanziari	(4.152)	(3.890)	59	456	(65)	(78)	(4.158)	(3.513)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0			0	0

Proventi e oneri non ricorrenti							0	0
Imposte sul reddito	7.934	773	(4.116)	(3.001)		0	3.818	(2.229)
Utile da attività in funzionamento	(25.224)	27.026	8.129	11.553	(69)	(83)	(17.164)	38.495

in €/000

ALTRE INFORMAZIONI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Incrementi di immobilizzazioni	83.100	50.276	0	0	0	0	83.100	50.276
Ammortamento imm.ni materiali e immateriali	34.788	29.848	596	508	0	0	35.384	30.356
Svalutazioni imputate a conto economico	3.456	7.533	4	1	0	0	3.460	7.534

in €/000

ATTIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Attività di settore	265.917	249.370	9.839	20.829	21.906	21.906	297.663	292.105
Partecipazioni in collegate							0	0
Attività non allocate							0	0
Totale attività	265.917	249.370	9.839	20.829	21.906	21.906	297.663	292.105

in €/000

PASSIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Patrimonio netto	(57.681)	(51.179)	40.849	51.567	0		(16.832)	388
Passività di settore	296.357	271.730	9.155	10.360	8.983	9.627	314.495	291.717
Passività non allocate							0	0
Totale passività	238.676	220.552	50.004	61.926	8.983	9.627	297.663	292.105

(*) al netto dei rapporti infragruppo e delle rettifiche di consolidamento

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali

La voce Attività materiali al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 54.186 migliaia, con una variazione positiva rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 1.616 migliaia.
La voce risulta essere composto come di seguito riportato:

	in €/000	
Attività materiali	30.06.25	30.06.24
Terreni, fabbricati ed investimenti immobiliari	37.267	37.669
Impianti, macchinari ed altre attrezzature	12.630	12.446
Immobilizzazioni in corso	4.289	2.455
Totale	54.186	52.570

Terreni e fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 37.267 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 402 migliaia, dovuto agli ammortamenti di periodo ed alla conclusione di parte dei lavori in corso inclusi alla voce Immobilizzazioni in corso
La seguente tabella ne evidenziano la movimentazione:

	in €/000
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2024	52.710
Incrementi	567
Dismissioni	
Cessioni	
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita	
Al 30 giugno 2025	53.277
Di cui:	
al costo	53.277
a valore rivalutato	0
Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2024	15.041
Ammortamento dell'anno	969
Svalutazioni per perdite	
Eliminazioni per cessioni	
Attività disponibili per la vendita	
Al 30 giugno 2025	16.010
Valore contabile netto	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2024	37.669
Al 30 giugno 2025	37.267

La voce Terreni e fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.

Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli Impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 12.630 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 184 migliaia, dovuto anche alla conclusione di parte delle Immobilizzazioni in corso.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la movimentazione:

in €/000					
Costo o valore rivalutato	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2024	5.980	2.278	1.436	10.995	20.689
Incrementi	767	273	0	172	1.212
Dismissioni					0
Cessioni					0
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					0
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					0
Al 30 giugno 2025	6.747	2.551	1.436	11.167	21.901
Di cui:					
al costo	6.747	2.551	1.436	11.167	21.901
a valore rivalutato	0	0	0	0	0

in €/000					
Ammortamenti cumulati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2024	1.438	1.377	1.436	4.007	7.891
Ammortamento dell'anno	470	157	0	400	1.027
Svalutazioni per perdite					0
Eliminazioni per cessioni					0
Eliminazioni per rivalutazioni					0
Attività disponibili per la vendita					0
Al 30 giugno 2025	1.908	1.534	1.436	4.407	8.918

in €/000					
Valore contabile	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2024	4.543	900	0	7.003	12.446
Al 30 giugno 2025	4.841	1.015	0	6.775	12.630

Il saldo netto della voce Altri beni si riferisce principalmente ad Opere d'arte per Euro 3.601 migliaia. La restante parte si riferisce ad altri beni capitalizzati a seguito della conclusione dei lavori precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso

Immobilizzazioni in corso

Tale voce ammonta ad Euro 4.289 migliaia e si riferisce agli investimenti in corso per la ristrutturazione e riammodernamento del centro sportivo di Formello.

1.1 Investimenti immobiliari

La voce è interamente riferita all'immobile sito in via Valenziani a Roma, riveniente dall'acquisto e successiva fusione per incorporazione della Cirio Lazio Immobiliare nella SS Lazio Marketing & Communication, per Euro 21.900 migliaia. L'asset risulta essere gravato da ipoteca legale per un importo pari ad Euro 16.240 migliaia.

L'asset è stato iscritto al *fair value*, ai sensi dello IAS 40, determinato in base ad una apposita valutazione tecnica predisposta da un perito qualificato, con riferimento al mercato immobiliare.

2. Diritti d'uso

Il Gruppo ha rilevato Attività per diritti d'uso, al lordo del Fondo ammortamento, per Euro 4.795 migliaia, relative ai beni acquisiti attraverso contratti di lease riferibili a locazioni di negozi, con un incremento di Euro 252 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, per rinnovi ed aumento ISTAT.

La durata media residua dei contratti di lease è pari a 6 anni per i negozi e 1 anni per l'impianto sportivo al 30.06.2025. Nel corso dell'esercizio si evidenzia un decremento pari a Euro 611 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo.

I Diritti d'uso al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 1.665 migliaia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

in E/000			
Costo	Locazione di impianti	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2024	721	3.822	4.543
Incrementi	-	252	252
Dismissioni			
Cessioni			
Al 30 giugno 2025	721	4.074	4.795

in E/000			
Ammortamenti accumulati	Locazione di impianti	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2024	488	2.031	2.519
Ammortamento dell'anno	122	489	611
Eliminazioni per cessioni			
Al 30 giugno 2025	610	2.520	3.130

in E/000			
Valore contabile	Locazione di impianti	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2024	233	1.791	2.024
Al 30 giugno 2025	111	1.554	1.665

3. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 109.671 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 36.358 migliaia. Tale variazione è imputabile agli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive cui si contrappongono gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

						in E/000
Diritti pluriennali prestazioni tesserati		Italiani (*)		Stranieri (*)		Totale
Costo						
Al 1° luglio 2024	Di cui:	54.109		101.800	Di cui:	155.909
-diritti	51.409		Di cui:	98.400	149.809	
-costi di intermediazione	2.700			3.400	6.101	
Incrementi		22.429		59.287		81.715
-diritti	21.250		51.643		72.893	
-costi di intermediazione	1.178		7.644		8.822	
Decrementi		(22.079)		(16.811)		(38.890)
-diritti	(19.348)		(15.314)		(34.662)	
-costi di intermediazione	(2.731)		(1.497)		(4.228)	
Al 30 giugno 2025		54.459		144.276		198.735
-diritti	53.311		134.729		188.041	
-costi di intermediazione	1.148		9.547		10.696	
Fondo Ammortamenti						
Al 1° luglio 2024	Di cui:	(36.133)		(46.463)	Di cui:	(82.596)
-diritti	(34.167)		(44.101)		(78.268)	
-costi di intermediazione	(1.966)		(2.362)		(4.328)	
Decrementi		16.506		9.736		26.242
-diritti	15.068		9.699		24.767	
-costi di intermediazione	1.438		37		1.474	
Quota dell'esercizio		(6.739)		(25.971)		(32.709)
-diritti	(6.330)		(24.159)		(30.489)	
-costi di intermediazione	(409)		(1.812)		(2.221)	
Al 30 giugno 2025		(26.365)		(62.698)		(89.063)
-diritti	(25.428)		(58.561)		(83.989)	
-costi di intermediazione	(937)		(4.137)		(5.074)	
Valore netto contabile						
Al 1° luglio 2024	Di cui:	17.976		55.337	Di cui:	73.313
-diritti	17.242		54.299		71.541	
-costi di intermediazione	735		1.038		1.772	
Al 30 giugno 2025		28.094		81.577		109.671
-diritti	27.883		76.168		104.051	
-costi di intermediazione	211		5.410		5.620	

(*) al netto dei giocatori svincolati al 30 giugno 2025

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2024–giugno 2025.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

4. Altre attività immateriali

La voce altre Attività immateriali al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 13.875 migliaia, con una variazione negativa rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 66 migliaia, dovuta all'ammortamenti di periodo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le altre Attività immateriali contengono oneri capitalizzati a fronte di Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono pari ad un valore netto di Euro 267 migliaia, con un decremento netto di Euro 68 migliaia dovuto all'ammortamento di periodo.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo	
Al 30 giugno 2024	1.031
Incrementi	
Decrementi	
Al 30 giugno 2025	1.031
Ammortamenti	
Al 30 giugno 2024	(696)
Decrementi	
Quota dell'esercizio	(68)
Al 30 giugno 2025	(764)
Valore netto contabile	
Al 30 giugno 2024	335
Al 30 giugno 2025	267

Tale voce comprende i costi sostenuti per la registrazione del Marchio sociale, quelli per l'acquisizione di Licenze software e per il subentro nel negozio di Via Propaganda.

Altre attività materiali

Le Altre attività immateriali contengono inoltre i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio dalla RAI per complessivi Euro 13.608 migliaia.

L'asset è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita; si segnala come il test di congruità (*impairment test*) sia stato supportato da apposita perizia redatta a settembre 2025. L'*impairment test* è stato effettuato, come previsto dallo IAS 36 ed un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti rivenienti dai contratti in fase di sottoscrizione i cui corrispettivi sono stati già concordati con la controparte e nelle ipotesi di rinnovo a scadenza degli stessi alle medesime condizioni, con l'utilizzo di un tasso *wacc* pari al 6,99% che ha tenuto conto delle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali.

Si tenga presente, inoltre, che nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato.

Sulla base dell'*impairment test* è stato possibile mantenere il valore originario della *Library*.

Sulle assunzioni alla base della perizia sono state svolte analisi di sensitività al fine di verificare se il valore recuperabile dell'asset si mantenga superiore al valore contabile anche in presenza, alla scadenza dell'orizzonte di previsione analitica, di un aumento del *wacc* al 7,99% ed una riduzione del *g-rate* da 2% ad 1% e di un aumento al 7,99% del *wacc* e di una riduzione del 10% dell'EBITDA.

Dall'analisi di sensitività svolta non emergono criticità in merito al valore recuperabile dell'asset.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari ad Euro 2.506 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2024, hanno subito un incremento netto pari ad Euro 2.173 migliaia. Tale variazione è dovuta per lo più:

- alla riclassifica del credito verso la Bombril (pari ad Euro 2.377 migliaia al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione), che quest'anno è stato incrementato di un ulteriore 22% a seguito dell'entrata della Società brasiliana in procedura di amministrazione controllata, prevedendo un piano di riparto ai creditori pari al 30% dei crediti maturati e la cui esigibilità è prevista oltre i 12 mesi. Si specifica che la recuperabilità di tale credito e la reale fattibilità giudiziale del procedimento legale per l'ammissione al passivo, sono supportate da appositi pareri di professionisti e fondate sui seguenti elementi:
 - termini di prescrizione non scaduti;
 - possibilità, secondo il diritto brasiliano, di presentare un'ammissione tardiva al passivo.
- Al rilascio di depositi cauzionali (Euro 204 migliaia) versati al Ministero dello Sviluppo Economico.

Le ulteriori altre attività non correnti sono rappresentate da depositi cauzionali che per Euro 113 migliaia si riferiscono a depositi cauzionali costituiti presso la Lega Calcio e la Federazione per crediti vantati da club esteri in virtù del meccanismo di solidarietà.

6. Crediti verso enti settore specifico

Il saldo della voce al 30 giugno 2025 è pari a Euro 7.456 migliaia, con un decremento di Euro 1.204 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale voce include la quota dei Crediti verso squadre estere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

7. Attività per imposte differite

Le Attività per imposte differite al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 41.337 migliaia e aumentano, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 4.759 migliaia.

Durante l'esercizio le attività per imposte differite attive hanno subito la seguente movimentazione:

- decremento per Euro 1.965 migliaia principalmente per effetto delle variazioni fiscali;
- incremento per Euro 6.725 migliaia di cui 5.887 migliaia relativi a quota parte delle perdite fiscali pregresse e 836 migliaia per variazioni fiscali

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle attività fiscali differite.

in €/000				
Imposte differite attive	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da ACE	Totale
Al 30 giugno 2024	30.941	5.631	6	36.578
(Addebito) a stato patrimoniale	0	0	0	0
(Addebito) a conto economico	(59)	(1.906)	0	(1.965)
Accredito a conto economico	5.888	836	1	6.725
Al 30 giugno 2025	36.770	4.561	7	41.337

Alla data di bilancio il Gruppo ha perdite fiscali pari a Euro 178 milioni. Tutte le Società del Gruppo operano in Italia e aderiscono a un accordo di consolidato fiscale, in base al quale le imposte sono determinate a livello di gruppo. In conformità alla normativa fiscale italiana le perdite fiscali non sono soggette a scadenza, sono quindi riportabili a nuovo indefinitamente e possono essere utilizzate in ciascun esercizio fino a concorrenza dell'80% dell'imponibile.

In conformità alle raccomandazioni formulate dall'ESMA nel Public Statement "*Consideration on recognition of deferred tax assets arising from the carry-forward of the unused tax losses*" del 15 luglio 2019, è stata effettuata una valutazione approfondita in merito alle evidenze sul fatto che la realizzazione di probabili imponibili fiscali futuri da parte del Gruppo, renda, di conseguenza, probabile il recupero delle predette imposte anticipate.

Tale valutazione è stata condotta considerando i criteri previsti dallo IAS 12:36 applicabili nelle circostanze.

All'esito della valutazione la recuperabilità delle imposte anticipate si basa:

- sulla valutazione che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate;
- sulla presenza di differenze temporanee imponibili sia sulla Capogruppo che sulla Controllata SS Lazio M&C S.p.A. a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive (pari a Euro 8,94 milioni a livello di gruppo al 30 giugno 2025). Il riversamento di tali differenze avverrà secondo tempistiche coerenti con quelle attese per le differenze temporanee deducibili e potrà consentire di generare dei maggiori imponibili fiscali.

Considerando:

- il percorso di ristrutturazione del costo e ringiovanimento dei tesserati, ai fini anche del rispetto di quanto previsto per le prossime stagioni dalla UEFA (New Financial Sustainability Regulations);
- la conferma di risultati economici rivenienti dalle performance sportive storicamente ottenute sia in Campionato che di partecipazione alle competizioni UEFA;
- il conseguimento di plusvalenze da cessione dei diritti alle prestazioni sportive della rosa della prima squadra, sia sulla base di quanto realizzato nelle stagioni precedenti, sia dall'analisi del potenziale differenziale tra valori di mercato e valori di iscrizione in bilancio;

Sono state effettuate stime che permetteranno al Gruppo di conseguire degli imponibili fiscali, ritenuti probabili in quanto basati su azioni sostanzialmente controllabili e coerenti con i risultati già realizzati in passato, tali da consentire la recuperabilità delle imposte anticipate precedentemente stanziati e dell'incremento rilevato nel corso dell'esercizio su un orizzonte temporale di medio periodo (orientativamente 10 anni).

Ulteriori azioni eventualmente perseguibili si incentreranno, come già avvenuto in passato, sulla valorizzazione di assets aziendali, attualmente contabilizzati a valori storici.

8. Crediti Tributari

I Crediti tributari ammontano ad Euro 1.273 migliaia e si riferiscono all'importo oltre i 12 mesi del credito IVA 2019, 2020 e 2021, che sarà possibile recuperare non prima di aprile 2027 quale conseguenza del rateizzo del debito IVA al 31 dicembre 2022 in 60 mesi ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160.



ATTIVITA' CORRENTI

9. Rimanenze

Il valore delle Rimanenze di merci è pari a Euro 2.330 migliaia.
La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2024	1.872
Variazione di periodo	458
Merci al 30 giugno 2025	2.330

La variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico per la stagione 25/26.

10. Crediti commerciali

Crediti commerciali ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 16.409 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 3.096 migliaia, dovuto in gran parte all'aumento dei clienti nazionali ed esteri per la fatturazione anticipata della prima rata dei diritti trasmissione televisiva della stagione 25/26. I crediti in contenzioso diminuiscono a seguito dell'azzeramento del credito, con relativo fondo, verso un ex sponsor della società a seguito della pubblicazione della sentenza definitiva di riparto del credito.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	30.06.25	30.06.24
verso clienti entro l'anno		
- clienti nazionali	4.748	3.830
- note di credito da emettere nazionali	(2)	(2)
- clienti esteri	9.910	7.097
- fatture da emettere	1.672	1.197
- crediti in contenzioso	2.813	8.432
- fondo svalutazione crediti	(2.731)	(7.241)
Totale	16.409	13.313

	in €/000				
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
Fatture da emettere	1.140	-	-	532	1.672

Fra i Crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso i titolari dei diritti di trasmissione televisivi (Euro 2.066 migliaia) e per l'addebito dei costi, relativi al funzionamento della media company, sostenuti in proprio (Euro 588 migliaia).

Fra i Crediti verso clienti esteri i più significativi sono quelli verso i titolari dei diritti di trasmissione televisivi (Euro 6.661 migliaia) e verso lo sponsor tecnico (Euro 725 migliaia).

Fra i crediti per fatture da emettere i più significativi sono quelli per le royalties sulla vendita di criptovalute da parte dell'ex *main sponsor* della controllante (Euro 131 migliaia), per le royalties dello sponsor tecnico (Euro 401 migliaia) e per l'addebito dei costi, relativi al funzionamento della media

company, sostenuti in proprio (Euro 734 migliaia), al partner dell'iniziativa; tale accordo prevede una ripartizione dei costi e dei ricavi rivenienti da tale iniziativa.

11. Crediti verso enti settore specifico

I Crediti verso enti-settore specifico ammontano, al 30 giugno 2025, ad Euro 16.680 migliaia con un decremento di Euro 27.344 rispetto al 30 giugno 2024, dovuto soprattutto all'incasso dei crediti verso Società calcistiche estere, e si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi.

Le tabelle seguenti dividono tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:

	in €/000	
Verso Enti settore specifico	30.06.25	30.06.24
Società calcistiche italiane	3.627	3.591
Società calcistiche estere	10.715	29.497
Lega Nazionale Professionisti - FIGC	6.523	14.764
Uefa	170	840
- fondo svalutazione crediti	(4.354)	(4.668)
Totale	16.680	44.024

	in €/000			
Crediti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
	4.489	32	6.194	10.715

I Crediti verso società calcistiche italiane si riferiscono al credito verso società calcistica italiana per accordi correlati ad ex tesserati riferibili a stagioni precedenti. Le azioni poste in essere per il recupero non hanno sortito gli effetti previsti e in conseguenza di ciò il credito è stato svalutato nel corso della stagione, seppur contrattualmente ritenuto ancora pienamente recuperabile.

I Crediti verso società calcistiche estere sono rivenienti da accordi specifici.

I Crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

12. Altre Attività correnti

La voce Altre attività correnti al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 1.573 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 4.674 migliaia rispetto al 30 giugno 2024 dovuto soprattutto alla riclassifica a lungo dei crediti verso Bombrill.

La voce risulta essere composta come di seguito riportato:

	in €/000	
Altre attività correnti	30.06.25	30.06.24
Risconti attivi	332	1.156
Crediti verso altri	1.241	5.091
Totale	1.573	6.247

Risconti Attivi

I Risconti attivi si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 824 migliaia, ed ammontano ad Euro 332 migliaia, soprattutto per la riclassifica di costi di consulenza.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Altre attività correnti	30.06.25	30.06.24
Risconti attivi	332	1.156
Totale	332	1.156

Crediti verso altri

I Crediti verso altri al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 3.6187 migliaia con un decremento netto di Euro 1.473 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2024, dovuto soprattutto all'aumento dei crediti verso enti previdenziali, Euro 323 migliaia, ed alla riduzione dei crediti vs ex Gruppo Cirio a seguito della riclassifica a lungo.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Verso Altri	30.06.25	30.06.24
Anticipi a fornitore	807	751
Verso tesserati, dipendenti ed altri	15	35
Altri	420	132
Verso ex Gruppo Cirio	-	4.173
Crediti in contenzioso	26	26
Fondo svalutazione crediti	(26)	(26)
Totale	1.241	5.091

Negli Anticipi a fornitori vi sono sia i pagamenti effettuati dal Gruppo a fronte di servizi già resi o da rendere sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad anticipi erogati che devono essere restituiti.

13. Crediti tributari

La voce Crediti tributari al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 745 migliaia ed è composta, come di seguito riportato, da crediti tributari correnti e da crediti tributari per imposte correnti dirette.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari	30.06.25	30.06.24
Crediti tributari correnti	713	860
Crediti tributari per imposte correnti dirette	33	11
Totale	745	871

Crediti tributari correnti

I Crediti tributari correnti ammontano ad Euro 713 migliaia con un decremento rispetto al saldo 30 giugno 2024 di Euro 147 migliaia, dovuto in gran parte all'utilizzo di crediti per ritenute fiscali.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari correnti	30.06.25	30.06.24
per imposte indirette	243	164
per imposte dirette	469	694
Totale	713	860

La voce per Imposte dirette è riferita ai crediti verso l'erario per ritenute fiscali.

Crediti tributari per imposte correnti dirette

I Crediti tributari per imposte correnti dirette, al 30 giugno 2025, sono pari a Euro 33 migliaia, aumentati di Euro 22 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, per l'IRAP 24/25 della controllante al netto degli anticipi versati.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari per imposte correnti dirette	30.06.25	30.06.24
Ires	10	10
Irap	23	1
Totale	33	11

La voce è IRES è il residuo credito 2018/19 della controllante S.S. Lazio S.p.A..

La voce è IRAP è:

- il residuo credito 2018/19 della controllata S.S. Lazio M&C S.p.A..
- il residuo credito 2024/25 della controllante S.S. Lazio S.p.A..

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 6.057 migliaia e sono diminuite rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 9.034 migliaia.

Si riferiscono per Euro 6.034 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 23 migliaia a denaro in cassa.

15. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2025 è negativo per un ammontare di Euro 16.832 migliaia, tenuto conto del risultato di esercizio.

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna.

Il patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:

- altre riserve negativa per Euro 28.002 migliaia composte da:
 - riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;
 - riserva IAS da prima applicazione negativa per Euro 69.355 migliaia;
 - altre per Euro 23.727 migliaia;
- riserva legale per Euro 8.129 migliaia;

- Perdite portate a nuovo per Euro 20.479 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

16. Debiti finanziari

I Debiti finanziari non correnti ammontano, al 30 giugno 2025, a Euro 7.751 migliaia e si riferiscono all'importo (Euro 3.700 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti, all'importo (Euro 383 migliaia) oltre i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi con spread del 1,45%, all'importo oltre i 12 mesi del debito per il mutuo quindicinale concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo sull'immobile di Via Valenziani per Euro 8.100 migliaia, regolato al tasso fisso del 2%, (Euro 2.390 migliaia) ed all'importo del debito per canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16 (Euro 1.279 migliaia).

Ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento. La tabella riporta la riconciliazione dell'ammontare complessivo dei debiti finanziari, con la ripartizione tra quota corrente e non corrente del saldo finale.

		in E/000	
	Totale	Quota corrente	Quota non corrente
Saldo al 30 giugno 2024	53.210	40.877	12.334
Incrementi per nuovi finanziamenti	108.762		
Decrementi per pagamenti	(86.379)		
Decrementi per pagamenti IFRS 16	(790)		
Interessi pagati nell'anno	(2.375)		
Incrementi per applicazione IFRS 16	(69)		
Saldo al 30 giugno 2025	72.359	64.606	7.751
Flusso netto 2024/2025	19.148	23.729	(4.583)

17. Debiti tributari e verso istituti di previdenza

I Debiti tributari e Verso istituti di previdenza oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 25.994 migliaia diminuendo di Euro 19.573 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dipesa soprattutto dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni);

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in E/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.25	30.06.24
Debiti tributari	25.994	45.567
Totale	25.994	45.567

Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 25.994 migliaia diminuendo di Euro 19.573 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 6.700 migliaia, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 17.272 migliaia alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- Per Euro 1.525 migliaia al debito IVA che comprende l'importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

18. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 44.126 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega Seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.25	30.06.24

Debiti vs società calcistiche italiane/Lega	23.815	9.447
Debiti vs società calcistiche estere (UE)	10.644	12.918
Debiti vs società calcistiche estere (resto del mondo)	9.667	7.939
Totale	44.126	30.304

19. Passività per imposte differite

Le Passività per imposte differite al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 8.939 migliaia diminuite di Euro 88 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione è dovuta all'adeguamento delle differenze temporanee dal maggior valore di iscrizione (*fair value*) del Centro Sportivo di Formello rispetto al suo valore fiscale.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella.

in €/000				
Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Debiti tributari rateizzati	Totale
Al 30 giugno 2024	9.008	18	0	9.027
Da acquisizione partecipazione				0
Addebito a conto economico	0	0	0	0
(Accredito) a conto economico	(88)	0	0	(88)
Al 30 giugno 2025	8.920	18	0	8.939

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

La voce ammonta a Euro 237 migliaia al 30 giugno 2025 con un decremento netto di Euro 325 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. La variazione è dovuta all'utilizzo di accantonamenti di retribuzioni future a seguito dell'esonero di due componenti dello staff tecnico.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

in €/000			
Fondi per rischi ed oneri non correnti	Rischi	F.do Spese partecipazioni	Totale
Al 30 giugno 2024	562	0	562
Adeguamento	0		0
Accantonamenti	0	0	0
Utilizzi	(325)	0	(325)
Al 30 giugno 2025	237	0	237

21. Fondi per benefici a dipendenti

Il Fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.848 migliaia e registra un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 120 migliaia. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000
Fondo benefici dipendenti	Dipendenti
Al 30 giugno 2024	1.728
Accantonamenti	165
Utilizzi	(101)
Actuarial Losses	56
Al 30 giugno 2025	1.848

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE		
	30.06.25	30.06.24
Tasso annuo di attualizzazione	3,21%	3,49%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione fa riferimento all'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 il Gruppo non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

22. Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti" al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 6.913 migliaia con un incremento di Euro 3.221 migliaia rispetto al 30 giugno 2024 ed è composta dalle voci riportate nella seguente tabella:

	in €/000	
Altre passività non correnti	30.06.25	30.06.24
Altri debiti	4.153	799
Risconti passivi	2.760	2.893
Totale	6.913	3.692

Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4.153 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi.

Risconti passivi

I Risconti passivi ammontano a Euro 2.760 migliaia e sono, in prevalenza, la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di SS Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI

23. Debiti finanziari

La voce “Debiti finanziari” al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 64.606 migliaia, con un incremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 23.731 migliaia, in gran parte per la riclassifica di debiti a medio lungo termine. Tale incremento ha finanziato i flussi di cassa della gestione corrente e dall’attività di investimento entrambi negativi, come evidenziato nel rendiconto finanziario.

La voce è così composta:

	in E/000	
Debiti finanziari	30.06.24	30.06.24
Debiti finanziari correnti	1.260	1.226
Debiti verso altri finanziatori	63.346	39.649
Totale	64.606	40.875

Debiti finanziari correnti

I Debiti finanziari correnti ammontano, al 30 giugno 2025, a Euro 1.260 migliaia e si riferiscono, all’importo alla quota entro i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi più lo spread del 1,45%.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 30 giugno 2025 a Euro 63.346 migliaia, con un incremento di Euro 23.697 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

Tale esposizione è soprattutto verso:

- società di factoring, Euro 18.209 migliaia, per la cessione di crediti verso società calcistiche estere per la cessione di diritti alle prestazioni sportive e verso la Lega Calcio rivenienti dalla campagna trasferimenti;
- società di factoring, Euro 36.197 migliaia, per la cessione di crediti futuri rivenienti dalla vendita dei diritti televisivi;
- società di rivendita di biglietti ed abbonamenti per un anticipo di Euro 7.694 migliaia;
- i canoni a breve periodo, Euro 121 migliaia, per locazione di un centro sportivo in ottemperanza all’IFRS 16;
- mutuo quindicinale, Euro 668 migliaia, concesso dall’Istituto per il Credito Sportivo.

Si rimanda al paragrafo 18 per il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7.

24. Debiti tributari e verso istituti di previdenza

I Debiti tributari e verso istituti di previdenza al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 30.111 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 3.460 migliaia, dovuto alle imposte correnti dirette.

La voce di bilancio risulta essere composta come di seguito riportato:

	in E/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.25	30.06.24
Debiti tributari	27.989	28.654

Debiti tributari per imposte correnti dirette	163	3.628
Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	1.959	1.289
Totale	30.111	33.571

Debiti tributari

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 27.989 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2024, un decremento di Euro 665 migliaia, dovuto in gran parte alla diminuzione delle ritenute su stipendi.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti tributari	30.06.25	30.06.24
IRPEF lavoratori dipendenti	5.811	6.935
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	54	48
IVA	1.925	1.414
Debiti oggetto di transazione	20.061	19.861
Altri	137	395
Totale	27.989	28.654

I debiti oggetto di transazione, pari ad Euro 20.061 migliaia, comprendono, soprattutto, gli importi, entro i 12 mesi:

- di ritenute lavoratori dipendenti, per Euro 13.611 migliaia, relative a:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- di IVA, per Euro 1.203 migliaia, relativa a:
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- della rottamazione della ex transazione, per Euro 5.248 migliaia, sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004.

Debiti tributari per imposte correnti dirette

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 163 migliaia e sono così suddivisi:

	in €/000	
Debiti tributari per imposte correnti	30.06.25	30.06.24
IRES	-	1.726
IRAP	163	1.903
Totale	163	3.628

L'IRES al 30 giugno 2025 è pari a zero in quanto il consolidato fiscale presenta un imponibile IRES negativo.

Il Debito IRAP si riferisce all'importo al 30 giugno 2025 della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. al netto di anticipi.

Debiti verso Istituti di previdenza e Sicurezza Sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e Sicurezza sociale tributari entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 1.959 migliaia, rivenienti, per Euro 1.148 migliaia, dalla rateizzazione breve in 12 mesi, ottenuta dall'INPS per i contributi dovuti per gennaio e febbraio 2025 dalla controllante.

25. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 47.768 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2024, un incremento netto di Euro 10.805 migliaia a seguito soprattutto del verificarsi delle condizioni per l'obbligo di acquisto dei diritti alle prestazioni sportive. Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.25	30.06.24
Società calcistiche estere	19.907	22.940
Società calcistiche italiane	3.958	3.700
Lega	23.904	10.317
Altri	-	-
Totale	47.768	36.959

	in €/000			
Debiti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
Società calcistiche estere	11.318	419	8.170	19.907

I debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.

I Debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane, da costi di consulenza e di trasmissione del segnale televisivo.

26. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi. I debiti al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 23.156 migliaia aumentati di Euro 4.449 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

	in €/000	
Debiti verso fornitori entro l'anno	30.06.25	30.06.24
Fornitori nazionali	8.439	7.119
Fornitori esteri	2.776	2.492
Fatture da ricevere	12.033	9.224
Note credito da ricevere	(91)	(129)
Totale	23.156	18.707

in €/000					
Debiti verso fornitori entro l'anno	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
verso fatture da ricevere	12.033	-	-	-	12.033

Fra i Debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli, per i sevizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 2.113 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 1.370 migliaia), per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 342 migliaia), e per l'addebito dei costi, relativi al funzionamento della media company, (Euro 435 migliaia parzialmente soggetti a compensazione).

Fra i Debiti verso fornitori esteri i più significativi sono quelli per provvigioni passive, maturate sugli incassi del *main sponsor* (Euro 464 migliaia) e verso lo sponsor tecnico (Euro 1.829 migliaia, soggetti a compensazione).

Fra i Debiti per fatture da ricevere i più significativi sono rappresentati da quelli per interessi legali maturati su debiti scaduti (Euro 421 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 405 migliaia), per debiti verso la società di *stewarts* (Euro 509 migliaia), verso la U.S. Salernitana 1919 S.r.l. (Euro 480 migliaia stagione 20/21) per l'utilizzo di diritti commerciali, pubblicitari e di sponsorizzazione, per debiti verso strutture sanitarie (Euro 366 migliaia) per i sevizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 1.076 migliaia), fornitura di pensione completa per il settore giovanile, (Euro 1.500 migliaia) e per il funzionamento della media company (Euro 960 migliaia).

27. Altre passività

La voce Altre passività al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 45.978 migliaia e si è decrementata rispetto al 30 giugno 2024 per Euro 2.508 migliaia.

La voce risulta essere composta come di seguito riportato:

in €/000		
Altre passività correnti	30.06.25	30.06.24
Altri debiti	34.229	36.380
Risconti passivi	183	1.212
Acconti	11.566	10.894
Totale	45.978	48.486

Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 34.229 migliaia e si decrementano di Euro 2.151 migliaia, rispetto al 30 giugno 2024 in gran parte per i debiti verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

in €/000		
Altri debiti	30.06.25	30.06.24
verso tesserati e dipendenti	18.400	20.376
verso collaboratori	2	2
verso intermediari	15.507	15.795
altri	320	207
Totale	34.229	36.380

Dettaglio	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 30.06.2025
verso tesserati e dipendenti	9.524	8.876	18.400

I Debiti verso tesserati sono in gran parte costituiti:

- da stipendi di maggio del settore maschile per Euro 3.893 migliaia, pagati il 1 luglio 2025;
- da stipendi di giugno del settore maschile per Euro 3.858 migliaia, pagabili entro il 30 settembre 2025;
- da premi individuali del settore maschile per Euro 8.876 migliaia pagabili entro il 30 settembre 2025;
- da incentivi all'esodo del settore maschile, pari a Euro 632 migliaia.

Si segnala che il riconoscimento di tali premi è legato al raggiungimento di obiettivi sportivi, così come previsto dai singoli contratti economici e da accordi collettivi depositati presso gli organi competenti. Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso intermediari:

					in €/000
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2025
verso intermediari	10.250	3.242	1.923	90	15.507

Dettaglio	condizionati	non condizionati	in €/000
verso intermediari	6.376	9.129	15.507

I Debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e no, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Si segnala che variabile più diffusa prevista nei contratti condizionati è quella legata alla presenza del giocatore di riferimento nell'organico della S.S. Lazio S.p.A.

Risconti passivi

I Risconti passivi al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 183 migliaia e si decrementano di Euro 1.029 migliaia rispetto al 30 giugno 2024; sono soprattutto composti da ricavi non di competenza del periodo.

Acconti

Tale voce ammonta a Euro 11.566 migliaia con un incremento netto di Euro 672 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, per la contabilizzazione degli abbonamenti della stagione 25/26.

La tabella seguente ne indica la composizione:

Acconti	30.06.25	30.06.24	in €/000
Anticipi da clienti	10.839	10.894	
Anticipi da abbonati	727	-	

Totale	11.566	10.894
---------------	---------------	---------------

28. Passività per fiscalità incerta

La voce “Passività per fiscalità incerta” ammonta a Euro 7.066 migliaia al 30 giugno 2025, con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 pari ad Euro 2.839 migliaia, dovuto all’adeguamento alla fine dell’esercizio ed al parziale rilascio per prescrizioni fiscali.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Passività per fiscalità incerta	in €/000
Al 30 giugno 2024	9.905
Accantonamenti	903
Rilascio	(3.741)
Al 30 giugno 2025	7.066

L'incremento registrato nell'esercizio è relativo allo stanziamento per passività che la società ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti dalla società.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Si segnala che tutti i Ricavi, ad eccezione di quanto riportato nelle voci specifiche, sono stati realizzati nel territorio nazionale.

29. Ricavi da gare

Al 30 giugno 2025 i Ricavi da gare sono pari a Euro 22.891 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 4.973 migliaia. Tale variazione è dovuta in gran parte a minori incassi da biglietteria sia da Coppa Italia, avendo disputato minori partite, che dalla Coppa Europea avendo partecipato all'Europa League e non alla Champions League.

La composizione dei Ricavi da gare è illustrata nella seguente tabella:

Ricavi da gare	in €/000		
	30.06.25	30.06.24	%
Ricavi da gare in casa	14.040	17.490	-19,73
% su incassi gare da squadre ospitanti	397	0	100,00
Abbonamenti	8.455	10.194	-17,06
Totale	22.891	27.684	-17,31

30. Diritti radiotelevisivi e proventi media

Al 30 giugno 2025 i Ricavi da diritti televisivi e Proventi media da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 94.467 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 47.641 migliaia. Tale variazione è dipesa soprattutto dai minori introiti fissi e variabili rivenienti dalla partecipazione alla UEFA Europa League.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Diritti televisivi e proventi media	in €/000		
	30.06.25	30.06.24	%
Televisivi	58.743	71.635	-18,00
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	25.302	61.271	-58,70
Da LNP	10.422	9.202	13,25
Totale	94.467	142.108	-33,52

I Ricavi per la cessione dei diritti televisivi e di immagine relativi al Campionato Italiano derivano dalla cessione dei diritti nazionali e internazionali, per Euro 58.241 migliaia.

I Ricavi per diritti televisivi rivenienti dalla partecipazione a competizioni UEFA sono quelli derivanti dalla Europa League.

I Ricavi da L.N.P. derivano principalmente dalla quota riconosciuta sui vari diritti negoziati a livello centrale, per Euro 9.213 migliaia, e dalla partecipazione alla Coppa Italia, per Euro 1.089 migliaia.

31. Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Al 30 giugno 2025 i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 18.513 migliaia con un incremento di Euro 2.363 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 dovuto in gran parte alla stipula del nuovo contratto per la vendita degli spazi pubblicitari allo stadio Olimpico.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	30.06.25	30.06.24	%
Sponsorizzazioni	5.746	6.247	-8,02
Proventi Pubblicitari	10.454	7.516	39,10
Canoni per licenze, marchi e brevetti	2.313	2.387	-3,12
Totale	18.513	16.150	14,63

I Ricavi per le sponsorizzazioni ammontano a Euro 5.746 migliaia e derivano soprattutto dai compensi dello sponsor della manica della maglia e dai compensi fissi e variabili del contratto con lo sponsor tecnico della S.S. Lazio S.p.A.

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 10.454 migliaia e sono in gran parte rappresentati dai proventi derivanti dalla cessione dei diritti pubblicitari allo stadio Olimpico, per Euro 7.971 migliaia. I canoni per licenza, marchi e brevetti ammontano ad Euro 2.313 migliaia e derivano soprattutto dal contratto di licenza per videogiochi, per Euro 1.495 migliaia, e dagli introiti delle royalties sulla vendita di criptovalute da parte dell'ex *main sponsor* della controllante (Euro 389 migliaia).

32. Proventi da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2025 i Proventi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 2.900 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 486 migliaia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Proventi da gestione diritti calciatori	30.06.25	30.06.24	%
Cessione temporanea calciatori	2.553	2.270	12,44
Altri proventi da gestione calciatori	347	144	141,73
Totale	2.900	2.414	20,13

33. Altri Ricavi

Al 30 giugno 2025 gli Altri ricavi sono pari a Euro 4.906 migliaia con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 271 migliaia. Tale variazione netta è in prevalenza attribuibile a maggiori introiti da amichevoli estive e maggiori rinunce di intermediari.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Altri ricavi	30.06.25	30.06.24	%
Da altri	2.955	2.640	11,95
Contributi in conto esercizio	213	385	-44,63
Proventi vari	1.737	1.610	7,89
Totale	4.906	4.635	5,84

I Ricavi da altri ammontano a Euro 2.295 migliaia e sono in gran parte rappresentati da sopravvenienze, Euro 1.291 migliaia, ricavi da scuola calcio, Euro 76 migliaia, per diritti di esclusiva, Euro 160 migliaia, e per amichevoli estive, Euro 763 migliaia.

I Contributi in conto esercizio ammontano a Euro 30 migliaia e comprendono introiti della Regione Lazio con riferimento alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.



34. Ricavi da Merchandising

Al 30 giugno 2025 i Ricavi da merchandising sono pari a Euro 2.365 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 148 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Ricavi da merchandising	30.06.25	30.06.24	%
Materiale per vendita a terzi	2.365	2.513	-5,89
Altri	0	0	0,00
Totale	2.365	2.513	-5,89

Costi operativi

35. Costi per materie prime

I Costi per materie prime ammontano a Euro 3.413 migliaia e sono aumentati di Euro 90 migliaia rispetto al 30 giugno 2024.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in E/000		
Costi per materie prime	30.06.25	30.06.24	%
Acquisti	3.870	3.945	-1,91
Variazione delle rimanenze	-457	-623	-26,60
Totale	3.413	3.322	2,72

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 3.870 migliaia e sono diminuiti di Euro 759 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Variazione delle rimanenze

Il valore delle Rimanenze di merci è pari a Euro 2.330 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2024	1.872
Variazione di periodo	457
Merci al 30 giugno 2025	2.330

La variazione è dovuta alla consegna del materiale tecnico per la stagione 25/26.

36. Costo del personale

Al 30 giugno 2025 i Costi del personale sono pari a Euro 98.189 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 18.436 migliaia. Tale variazione netta è in prevalenza attribuibile a minori compensi fissi, variabili ed indennità del settore maschile ed a maggiori compensi ed oneri sociali del

settore femminile a seguito del passaggio al professionismo dovuto alla partecipazione al campionato di serie A femminile.

Si segnala che la quota variabile è riferita ai premi riconosciuti in base al raggiungimento di obiettivi sportivi, quali numero di presenze, vittorie di tornei e qualificazioni a particolari competizioni sportive, così come previsto dai singoli contratti economici ed accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli Oneri relativi al personale:

			in €/000
Personale	30.06.25	30.06.24	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	76.044	79.916	-4,85
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	6.227	12.506	-50,21
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	4.578	8.846	-48,25
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	15	1.838	-99,18
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	1.540	1.022	50,68
- Oneri sociali	4.712	4.040	16,63
- Trattamento di fine carriera	536	375	42,93
- Altri Costi	1.713	5.236	-67,28
<i>Sub Totale</i>	<i>95.364</i>	<i>113.779</i>	<i>-16,18</i>
Personale di sede			
- Salari e stipendi	1.973	1.961	0,61
- Oneri sociali	529	520	1,63
-Trattamento di fine rapporto	240	244	-1,46
- Altri Costi	83	119	-30,07
<i>Sub Totale</i>	<i>2.825</i>	<i>2.844</i>	<i>-0,67</i>
Totale	98.189	116.625	-15,81

La struttura e il numero medio dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	30.06.25	30.06.24	%
Calciatori	77	82	-6,10
Allenatori	92	79	16,46
Altro personale tecnico	42	51	-17,65
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	35	35	0,00
Operai	6	6	0,00
Totale	254	255	-0,39

37. Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a Euro 26.613 migliaia e sono aumentati di Euro 1.126 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Tale variazione netta è in gran parte dovuta a maggiori costi di intermediazione tesserati, di vitto alloggio e locomozione gare campionato ed Europa League e per Media Company.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

Oneri per servizi esterni	30.06.25	30.06.24	%
Costi per tesserati	1.309	1.393	-6,00
Costi specifici tecnici	1.936	1.873	3,36
Costi per intermediazione tesserati	6.493	5.824	11,49
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	3.187	2.411	32,18
Servizio biglietteria e controllo ingressi	1.307	1.402	-6,84
Spese assicurative	228	150	52,22
Spese amministrative	8.538	8.707	-1,94
Spese per pubblicità e promozione	3.588	3.682	-2,55
Totale	26.613	25.487	4,42

in €/000			
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2025
Costi per intermediazione tesserati	5.893	600	6.493

I Costi per tesserati, pari a Euro 1.309 migliaia, comprendono soprattutto le spese sanitarie ed i costi per ritiro in Italia ed all'estero.

I Costi specifici tecnici, pari a Euro 1.936 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I Costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 6.493 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e tecnici, perlopiù condizionati al tesseramento dei calciatori.

I Costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 3.187 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le Spese assicurative, pari a Euro 228 migliaia, sono costituite dai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le Spese amministrative, pari a Euro 8.538 migliaia, accolgono spese per consulenze e prestazioni di servizi, Euro 3.474 migliaia, spese per l'attività della Lega Serie A, Euro 830 migliaia, spese di manutenzione ordinaria di immobili, Euro 969 migliaia e compensi per il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione, Euro 1.247 migliaia.

Le Spese pubblicitarie e di promozione, pari a Euro 3.588 migliaia, contengono, in gran parte, provvigioni passive rivenienti dal contratto con l'ex main sponsor, per Euro 178 migliaia, spese per l'acquisto delle divise sociali, per Euro 122 migliaia, spese eventi, per Euro 148 migliaia, per consulenza commerciale, Euro 830 migliaia, e costi per la Media Company per la fornitura di contenuti per la rivista Lazio Style, per la radio e per il canale televisivo, Euro 757 migliaia.

Si evidenziano, inoltre, nelle tabelle sotto riportate, i compensi e/o i bonus ed incentivi maturati nel periodo oggetto di esame per i componenti degli organi sociali:

S.S. Lazio S.p.A. (€/000)

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica in €/000	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1° dicembre 2004	600	0	0	0	0
Alberto Incollingo	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 20 novembre 2020	16	0	0	0	0
Fabio Bassan	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Vincenzo Sanguigni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Silvia Venturini	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2013	12	0	0	0	0
Monica Squintu	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2016	12	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1° dicembre 2004	12	0	0	0	0
Totale			690	0	0	0	0

S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. (€/000)

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica in €	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 16 giugno 2006	500	0	0	0	0
Vincenzo Basso	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	9	0	0	0	0
Alberto Gambino	Vicepresident e del Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	6				
Avilio Presutti	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 16 giugno 2006	6	0	0	0	0
Mario Venezia	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	6				
Pieremilio Sammarco	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	6				
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 16 giugno 2006	6	0	0	0	0
Totale			539	0	0	0	0

38. Oneri da gestione diritti calciatori

Gli Oneri da gestione calciatori ammontano a Euro 996 migliaia e sono diminuiti di Euro 559 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. Il decremento netto è dovuto soprattutto a minori costi di acquisizione temporanea dei diritti alle prestazioni sportive.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

Oneri da gestione servizi calciatori	in €/000		
	30.06.25	30.06.24	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	361	1.013	-64,40
Altri oneri da gestione calciatori	635	542	17,13
Totale	996	1.555	-35,96

39. Altri costi

Gli Altri costi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 6.116 migliaia, e registrano un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2024, di Euro 620 migliaia, in gran parte per la diminuzione della quota di incassi retrocessa alla squadra ospite nella Coppa Italia Frecciarossa, il venire meno degli oneri tributari indiretti per i costi di urbanizzazione del centro sportivo di Formello e l'aumento delle perdite su crediti per la chiusura di procedure fallimentari.

La seguente tabella ne illustra la composizione:



in €/000			
Altri costi	30.06.25	30.06.24	%
Spese bancarie	241	230	4,60
Per godimento di beni di terzi	3.248	3.137	3,56
Spese varie organizzazione gare	640	522	22,56
Tasse iscrizione gare	26	15	69,65
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	66	951	-93,04
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	496	1.047	-52,66
- multe e danni	612	432	41,67
- perdite su crediti	555	234	137,18
Oneri straordinari	232	168	38,29
Totale	6.116	6.736	-9,21

Gli Oneri per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 3.248 migliaia e sono perlopiù costituiti:

- dall'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico (Euro 3.000 migliaia);
- dall'affitto degli impianti sportivi per il settore giovanile (Euro 115 migliaia);
- dal noleggio di apparecchiature sanitarie e non (Euro 49 migliaia).

Le Spese varie organizzazione gare includono principalmente le spese sanitarie (Euro 366 migliaia) e gli Oneri per i vigili del fuoco (Euro 210 migliaia).

Gli Altri oneri di gestione, pari ad Euro 1.531 migliaia, includono le seguenti voci:

- Oneri tributari indiretti riferiti soprattutto all'IMU per Euro 348 migliaia;
- Spese, ammende e multe gare riferite a penalità richieste dagli organismi sportivi per Euro 612 migliaia.

40. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

in €/000			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30.06.25	30.06.24	%
Ammortamenti e svalutazioni	36.926	33.639	9,77
Accantonamenti ed altre svalutazioni	1.756	4.798	-63,40
Totale	38.682	38.437	0,64

Ammortamenti e svalutazioni

Gli Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali sono pari a Euro 36.926 migliaia con un incremento netto di Euro 3.287 migliaia rispetto al 30 giugno 2024, dovuto all'aumento della quota di ammortamento sui diritti alle prestazioni sportive ed a minori svalutazioni dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

in €/000			
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.25	30.06.24	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	32.776	28.316	15,75
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.997	1.518	31,54
Amm.to Dei diritti d'uso	611	522	17,02
Svalutazione delle immobilizzazioni	1.543	3.283	-53,02
Totale	36.926	33.639	9,77

Gli Ammortamenti delle attività immateriali sono pari a Euro 32.776 migliaia e sono relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori ed allenatori (Euro 32.709 migliaia) ed all'indennità riconosciuta per il subentro nel negozio di via Propaganda (Euro 67 migliaia).

Gli Ammortamenti delle attività materiali sono pari a Euro 1.997 migliaia e si compongono come segue:

- Euro 968 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 504 migliaia per l'ammortamento di impianti;
- Euro 159 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 254 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 46 migliaia per l'ammortamento di costruzioni leggere.
- Euro 33 migliaia per l'ammortamento di computer;
- Euro 27 migliaia per l'ammortamento di automezzi;
- Euro 6 migliaia per l'ammortamento di impianti su beni di terzi.

Gli Ammortamenti dei diritti d'uso riguardano il valore dei canoni residui, a partire dal 1° luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.

Le Svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 1.543 migliaia, si riferiscono ai diritti alle prestazioni sportive.

Accantonamenti ed altre svalutazioni

Gli Accantonamenti ed altre svalutazioni sono pari a Euro 1.756 migliaia soprattutto a seguito dell'adeguamento della percentuale di svalutazione di un credito.

41. Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati

Al 30 giugno 2025 i Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati sono pari a Euro 11.144 migliaia con un decremento rispetto alla stagione precedente di Euro 29.752 migliaia. Questi ultimi comprendono anche premi attivi derivanti da cessioni avvenute nelle stagioni precedenti.

Le composizioni sono illustrate nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi netti da cessioni	30.06.25	30.06.24	%
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	11.491	40.902	-71,90
Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	-348	-7	5.218,12
Totale	11.144	40.895	-72,75

42. Proventi finanziari

I Proventi finanziari al 30 giugno 2025, ammontano a Euro 1.269 migliaia con un decremento di Euro 1.310 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. La variazione è dovuta soprattutto al reversal da attualizzazione relativi ai crediti e debiti rivenienti dai trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

Proventi finanziari	in €/000		
	30.06.25	30.06.24	%
Da terzi	340	878	-61,21
Da Attualizzazione	929	1.702	-45,41
Totale	1.269	2.580	-50,79

43. Oneri finanziari

Gli Oneri finanziari ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 5.427 migliaia, con un decremento di Euro 665 migliaia rispetto al 30 giugno 2024. La variazione netta è in gran parte dovuta alla diminuzione delle attualizzazioni rivenienti dalle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

Oneri finanziari	in €/000		
	30.06.25	30.06.24	%
Verso terzi	2.272	2.363	-3,85
Da Attualizzazione	3.155	3.730	-15,39
Totale	5.427	6.092	-10,92

Gli Oneri finanziari verso terzi sono costituiti soprattutto da interessi passivi maturati sulle anticipazioni da istituti di factoring, per Euro 1.644 migliaia.

Gli Oneri finanziari da attualizzazione sono costituiti, per Euro 3.068 migliaia, dal rilascio degli oneri di attualizzazione rivenienti dalle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive.

44. Imposte correnti

Le Imposte correnti ammontano ad Euro 1.029 migliaia. Sono pari all'IRAP corrente, per Euro 3.510 migliaia, e ad accantonamenti prudenziali IRAP di stagioni precedenti diminuite dell'IRES della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale, rettifica possibile in quanto le perdite fiscali della S.S. Lazio compensano l'imponibile della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. e da rettifiche di accantonamenti di stagioni precedenti.

Si rileva inoltre che le imposte pagate nel corso dell'esercizio, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 5.366 migliaia.

45. Imposte differite e anticipate

Per gli effetti relativi al rigiro delle imposte differite attive e passive iscritte in anni precedenti, nonché agli effetti a conto economico derivanti dalle variazioni temporanee dell'esercizio, si rinvia alle note di commento n° 7 e 18.

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee emerse nell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro migliaia, ed incluse nei prospetti di dettaglio riportati nelle note precedentemente indicate:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2024/2025			Esercizio 2023/2024		
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%
Imposte anticipate						
svalut.	1.543	370	0	2.709	650	0
Acc.to sval.ne crediti	1.940	466	0	4.753	1.141	0
Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	3.483	836	0	7.462	1.791	0
Imposte differite						
Marchio	0	0	0	5.807	1.394	280
Totale	0	0	0	5.807	1.394	280
Imposte differite (anticipate) nette	(3.483)	(836)	0	(1.655)	(397)	280

La tabella seguente, in Euro, evidenzia le differenze temporanee in essere alla data del bilancio ai fini delle imposte dirette (ad eccezione delle attività per imposte anticipate sulle perdite pregresse per il cui dettaglio si rinvia alla nota di commento n° 8):

differenze temporanee	IRES	IRAP	TOTALE
Acc.to fondo svalutazione crediti	1.792		1.792
Acc.to fondo svalutazione enti specifici	4.652		4.652
Svalutazioni	1.163		1.163
Svalut. Beni materiali 05/06	10		10
Altri rischi	237		237
Fatt. da ricevere per interessi Legali	360		360
Fondo sval. Crediti diversi	9.865		9.865
Totale	18.080	-	18.080
imposte anticipate	4.339	-	4.339

Di seguito viene presentata l'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva:

in euro migliaia

<u>Riconciliazione tax rate IRAP</u>	imponibile	aliquota	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(22.982)	4,82%	(1.108)
variazioni imponibile fiscale IRAP controllante	-	0,00%	-
variazioni imponibile fiscale IRAP controllate	963	-1,06%	(244)
Imposte correnti effettive IRAP		-15,27%	3.510

Garanzie

Si riportano di seguito le Garanzie in essere al 30 giugno 2025:

- Il centro sportivo di Formello è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.
- L'immobile di Via Valenziani risulta essere gravato da ipoteca legale per un importo pari ad Euro 16.240 migliaia.
- Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al *factor*.

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI ALLE
PRESTAZIONI PLURIENNALI DEI TESSERATI**



PROSPETTO COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE



Società	Revisione contabile bilancio di esercizio	Revisione contabile semestrale	Revisione contabile bilancio di consolidato	Altri servizi di assurance
S.S. Lazio S.p.A.	121.798	61.019	39.088	42.150
S.S. Lazio M. & C. S.p.A.	38.397	11.025		

ATTESTAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Attestazione del bilancio di esercizio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Dott. Claudio Lotito e Dott. Marco Cavaliere della S.S. Lazio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 01 luglio 2024 – 30 giugno 2025.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Data 22 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dr. Claudio Lotito 

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dr. Marco Cavaliere 